

## I CONTI DEL 2022

### Fincantieri regge la frenata Folgiore: «Anno di transizione»

DELL'OLIO / ALLE PAG. 16 E 17



## IL PRESIDENTE GORNO TEMPINI

### Cdp: «La logistica è strategica Investiti 3,5 miliardi in Fvg»

BARBIERI / A PAG. 17



## GOVERNO

### LA POLEMICA

#### Strage di migranti Piantedosi in aula «La colpa è degli scafisti»



È «falso» e «offensivo» sostenere che il governo abbia impedito di soccorrere i migranti davanti alla costa calabrese: il naufragio è stato provocato dal comportamento degli scafisti, spiega il ministro dell'Interno Piantedosi. **BRAVETTI** / APAG. 2 E 3

## ESTERI

### LA GUERRA

#### La Cina agli Usa: «Cambiate strada su Taiwan o sarà scontro»



«Gli Stati Uniti e la Cina si stanno dirigendo verso un conflitto inevitabile se Washington non tira il freno e non cambia il suo approccio». Parola di Qin Gang, nella sua prima conferenza stampa da ministro degli Esteri. **LAMPERTI** / APAG. 4 E 5

## IL FUTURO DEL COMPRESORIO NELLA BAIA DI SISTIANA

# Sfratto da Portopiccolo

Respinto dal giudice il ricorso della società Ppn. La gestione del borgo torna in mano alla proprietà

Ricorso contro lo sfratto respinto, rilascio di tutti gli immobili ordinato entro il 15 marzo e in più è stato emesso il decreto ingiuntivo sui due importi richiesti: 2.845.000 e 3.900.000, poco meno di 7 milioni, insomma. A questo punto lo sfratto è a tutti gli effetti esecutivo e la gestione del complesso di Sistiana torna in capo alla proprietà. È l'esito dell'udienza di ieri davanti al giudice del Tribunale civile David Di Paolo Paulovich che segna una svolta per il futuro di Portopiccolo. Il giudice era chiamato a valutare anche la posizione debitoria della Ppn, che aveva presentato ricorso contro lo sfratto per morosità. Si pensava insomma potesse trattarsi di un'udienza decisiva, e in effetti così è stato. **TALLANDINI E SALVINI** / ALLE PAG. 20 E 21



### Barbieri gira in città "4 Hotel"

BRUSAFERRO / A PAG. 26

## SANITÀ

COLONI / A PAG. 9

#### La privacy dimezza i referti on line Scatta la protesta dei medici di base

## TURISMO

BASSO / PAG. 10 E 11

#### Spiagge, trekking e gite in cantina riportano in regione tedeschi e austriaci

OGGI 8 MARZO

Teatro Miela - ore 20.30



**Roberto Cominati**  
pianoforte

Biglietti in prevendita e sul luogo del concerto  
TicketPoint - Corso Italia 6/c Trieste e on-line  
ACM: info tel. +39 040 3480598

## OTTO MARZO

### Meloni e le donne giorno dell'orgoglio



PERINA / APAG. 6

### Cortei, dibattiti e musica in rosa



/ APAG. 29

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

## FERRAMENTA DAMIANI



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

## La strage di Crotone

Il ministro: «Non volevo colpevolizzare le vittime». Le opposizioni: «Vergogna»  
A Palazzo Chigi incontro Meloni-Salvini: «Piena sintonia sul dossier immigrazione»

# Piantedosi alla Camera

## «Il governo non c'entra la colpa è degli scafisti»

## LA GIORNATA

Antonio Bravetti / ROMA

È «falso» e «offensivo» sostenere che il governo abbia impedito di soccorrere i migranti davanti alla costa calabrese: il naufragio di Cutro è stato provocato dal comportamento criminale degli scafisti. Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi ricostruisce in Parlamento la dinamica dell'incidente in cui sono morte almeno 72 persone e assolve l'esecutivo. «Da Frontex non sono arrivate segnalazioni di pericolo», ribadisce. Poi, torna sulle parole per cui è stato fortemente criticato: «Non volevo colpevolizzare le vittime».

In aula le opposizioni fischiano, gridano «vergogna» e tirano in ballo Matteo Salvini: «È lui il regista occulto», accusa Angelo Bonelli (Alleanza Verdi-Sinistra). Maggioranza e governo si ricompattano e rinnovano la fiducia al titolare del Viminale. «Come ha sottolineato il ministro Piantedosi, non ci sono state carenze nelle operazioni di soccorso – dicono da palazzo Chigi a fine giornata – la tragedia è stata pertanto causata dal comportamento criminale degli scafisti». E dopo un incontro con Giorgia Meloni a Palazzo Chigi, Salvini assicura «piena sintonia sul dossier immigrazione, la coalizione è compatta».

Prima alla Camera e poi al Senato, Piantedosi spiega che «la prima richiesta di soccorso risale alle 4 di notte del 26 febbraio», proveniente «da un numero telefonico internazionale». Il punto centrale che assolverebbe da responsabilità le forze intervenute è sempre lo stesso: Frontex non segnalò alcun pericolo e quindi l'imbarcazione fu trattata come un'attività di «law enforcement», di polizia cioè, non di ricerca e soccorso. È il motivo per cui in mare uscirono due unità della Guardia di finanza e non le motovedette della Guardia costiera, capaci di operare anche in condizioni proibitive.

Il disastro, precisa il ministro, è da imputare totalmente al comportamento degli scafisti, che «decidono di sbarcare in un luogo ritenuto più sicuro e di notte, temendo che nella località preventivata vi potessero essere dei controlli; il piano prevedeva l'arrivo a ridosso della riva sabbiosa, con il successivo sbarco e la fuga sulla terraferma».

Non andrà così: «Alle 3.50, a circa 200 metri dalla costa, erano stati avvistati dalla barca



**MATTEO RENZI**  
FONDATORE  
DI ITALIA VIVA

L'identità nazionale italiana è di chi salva le vite in mare non di chi fa i respingimenti

dei lampeggianti provenienti dalla spiaggia e a quel punto gli scafisti, temendo la presenza delle forze dell'ordine lungo la costa, effettuano una brusca virata nel tentativo di cambiare direzione per allontanarsi dal quel tratto di mare.

In quel frangente, la barca, trovandosi molto vicino alla costa e in mezzo a onde alte, urta, con ogni probabilità, il bas-



**GIUSEPPE PROVENZANO**  
VICE SEGRETARIO  
DEL PARTITO DEMOCRATICO

Alla fine quelle vite si potevano salvare Il governo deve essere indagato per strage colposa

so fondale e per effetto della rottura della parte inferiore dello scafo, comincia a imbarcare acqua». È l'inizio della fine. I morti accertati sono 72, tra cui 28 minori, decine ancora i dispersi.

Per il titolare del Viminale l'esecutivo non ha colpe: «Sostenere che i soccorsi sarebbero stati condizionati o addirittura impediti dal governo co-

## Nel mirino

Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha riferito alla Camera e al Senato sul naufragio di Cutro



## LA POLEMICA

Dire che i soccorsi sarebbero stati impediti dal governo è una falsità grave e offensiva

## LA DINAMICA

Il naufragio è stato causato da una virata degli scafisti per sfuggire alle forze dell'ordine

Misure concrete attese nel Consiglio dei ministri convocato a Cutro

## Dall'Ue fondi per i corridoi umanitari

## E Meloni adesso ricuce con Salvini

## IL RETROSCENA

La Commissione europea promette maggiore coordinamento nelle attività di salvataggio e recupero, mezzo miliardo di euro in due anni per nuovi insediamenti e corridoi umanitari, e una cooperazione più intensa con i partner del Nord Africa, riconoscendo lo sforzo profuso dall'Italia. E Palazzo Chigi accoglie con «profonda soddisfazione» la risposta di Ursula von der Leyen alla lettera in cui Giorgia Meloni definiva «un dovere morale» evitare nuove tragedie come quella di Cutro. Il messaggio da Bruxelles è arrivato alla premier mentre il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi svolgeva la sua informativa alle Camere, e mentre fra Viminale e Palazzo Chigi si lavorava al provvedimento

che favorisce l'immigrazione legale e semplificare gli aspetti procedurali, intensificare i corridoi umanitari, e contrastare le reti criminali degli scafisti, «causa principale, immediata e diretta» dei morti in mare.

Sul fronte europeo, poi, per il governo serve una sorta di patto sulla Migrazione e l'Asilo, dossier al centro del prossimo Consiglio Ue. Il tema sarà affrontato anche oggi da Meloni nell'incontro con il primo ministro olandese Mark Rutte, che insiste sull'applicazione puntuale del Regolamento di Dublino per limitare i movimenti secondari.

Intanto l'attenzione si concentra sulla lettera scritta dalla presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen in risposta a Giorgia Meloni dopo il drammatico naufragio. La presidente parla del dovere morale di evitare tragedie come quella di Cutro e del lavoro necessario su tre priorità: coo-

perare con i Paesi del Nord Africa per evitare le partenze irregolari, sviluppare corridoi umanitari sicuri e aumentare il coordinamento per le attività di Search & Rescue. «Condivido totalmente la tua opinione che come europei, politici e cittadini, abbiamo il dovere morale di agire per evitare simili tragedie. Quest'ultima deve quindi servire da richiamo a raddoppiare la nostra determinazione a portare soluzioni efficaci e durature», ha scritto Von der Leyen ricordando che, se «è vero che la migrazione è una realtà complessa e in

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen promette soluzioni Ue per i migranti



continua evoluzione» è vero anche che «abbiamo dimostrato che quando agiamo insieme, l'Ue può gestire la migrazione. Ad esempio, con i milioni di ucraini in fuga dalla guerra in Russia» che «hanno provocato il più grande sfollamento nel nostro continente dalla Seconda guerra mondiale. È chiaro che la migrazione è una sfida europea che richiede una soluzione europea».

Nel testo la numero uno dell'esecutivo europeo spiega anche come «avanzare nel nuovo Patto di Migrazione e Asilo per spezzare il ciclo di so-

## La strage di Crotone

### IL FACT CHECKING

# Un ministro reticente

Il Viminale non dice perché la Guardia costiera non è intervenuta, non fa riferimenti al mancato soccorso né alla carenza di politiche d'accoglienza



#### LE SEGNALAZIONI

L'aereo di Frontex non ha segnalato una situazione di pericolo, la barca galleggiava bene

tà? Se ritiene di rispondere solo a se stesso si guardi allo specchio e si dimetta». Il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, ricorda che «l'identità nazionale italiana è di chi salva le vite in mare, non di chi fa i respingimenti». Domani il Consiglio dei ministri si riunirà a Cutro, dove discuterà «nuovi provvedimenti» sui migranti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

luzioni frammentarie che non portano progressi sufficienti». Da qui, sottolinea Von der Leyen discendono tre priorità: «aiutare chi ha bisogno di protezione internazionale, prevenire le partenze irregolari, combattere i trafficanti criminali, offrire percorsi per una migrazione sicura e legale, rimpatriando quelli che non hanno il diritto a restare».

Nella lettera – nella quale in copia von der Leyen mette anche il presidente del Consiglio Ue Charles Michel e il premier svedese (presidente di turno del semestre) Ulf Kristersson – la presidente della Commissione annuncia che, da qui al 2025, l'Ue metterà a disposizione mezzo miliardo per il reinsediamento in Europa attraverso corridoi umanitari di circa 50mila persone. Anticipa inoltre che, al Consiglio europeo del 23 e 24 marzo fornirà un report sullo stato dell'arte delle misure operative finora messe in campo da Bruxelles.

Risposte e proposte che per Palazzo Chigi «corrispondono perfettamente alle richieste portate in questi mesi dal governo italiano presso le istituzioni europee». —

#### ANNALISA CUZZOCREA

Palazzo Chigi plauda alla ricostruzione della strage di Cutro portata in Parlamento dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Quella ricostruzione però è piena di omissioni e inesattezze. Soprattutto, non risponde alla domanda più importante: perché la Guardia costiera non è intervenuta sapendo che c'era un caicco carico di migranti sulle coste calabresi con il mare forza sei? Il ministro elude, confonde, cita cose inesatte. È soprattutto interessato a indicare un unico colpevole per quanto accaduto (72 morti accertati di cui 28 minori, 80 superstiti e ancora molti dispersi): gli scafisti. Non il mancato soccorso, non le mancate politiche di accoglienza per persone provenienti da Paesi dove non ci sarebbe neanche bisogno di spiegare perché si fugge: Afghanistan, Iran, Pakistan, Territori palestinesi, Siria, Somalia.

La colpa di tutto è, per Piantedosi, degli scafisti che illudono e poi fuggono causando le morti in mare. Che avrebbero fatto una virata improvvisa per paura ci fosse la polizia sulla spiaggia. Ma vediamo perché questa interpretazione è, a dir poco, fuorviante.

#### L'AVVISTAMENTO

«L'assetto aereo Frontex che, per primo, ha individuato l'imbarcazione alle ore 22:26 del 25 febbraio a 40 miglia nautiche dall'Italia, non ha rilevato e quindi non ha segnalato una situazione di distress a bordo, limitandosi a evidenziare la presenza di una persona sopra coperta, di possibili altre persone sotto coperta e una buona galleggiabilità dell'imbarcazione», dice Piantedosi. «L'imbarcazione procedeva a velocità regolare, non appariva sovraccarica e non sbandava». Peraltro, non arrivava da lì «nessuna segnalazione di allarme o richiesta di aiuto». Quella richiesta, stando alle parole dello stesso ministro, non poteva arrivare perché gli scafisti erano in possesso di uno strumento capace di inibire le comunicazioni Gps. Ma restiamo a quanto detto su Frontex che non aveva segnalato un distress. «Non sta a noi classificare un evento come "Search and rescue" (di ricerca e soccorso) - ha fatto sapere l'Agenzia europea delle frontiere - secondo le leggi internazionali è responsabilità delle autorità nazionali». Quindi, doveva essere l'Italia a trasformare quella segnalazione - caicco in avvicinamento, rilevazione termina di molte persone a bordo, condizioni del mare in peggioramento - in un evento per il quale doveva intervenire la Guardia costiera.



I resti dell'imbarcazione naufragata a Steccato di Cutro (Crotone)

ch and rescue" (di ricerca e soccorso) - ha fatto sapere l'Agenzia europea delle frontiere - secondo le leggi internazionali è responsabilità delle autorità nazionali». Quindi, doveva essere l'Italia a trasformare quella segnalazione - caicco in avvicinamento, rilevazione termina di molte persone a bordo, condizioni del mare in peggioramento - in un evento per il quale doveva intervenire la Guardia costiera.

#### LE MOTOVEDETTE

A questo punto Piantedosi si lancia nel lungo elenco di soccorsi in mare fatti dal 22 ottobre 2022 al 27 febbraio 2023 dalle nostre Autorità, mettendo in salvo 24.601 persone. Non dice perché questa volta i soccorsi non sono scattati. Si nasconde dietro quelli fatti in precedenza, dicendo che a soc-

correre possono essere anche le motovedette della Guardia di Finanza che escono in missione di law enforcement, di polizia. Racconta poi che le due motovedette uscite quella notte non sono riuscite ad avvicinarsi alla barca e sono tornate indietro per le cattive condizioni del mare, ma non spiega perché - a quel punto - non siano usciti i mezzi più possenti e adatti alla tempesta della Guardia costiera.

#### IL METEO

Soprattutto non cita mai il report che l'Aeronautica militare aveva inviato alle autorità: il bollettino prevedeva, dalle 18 del 25 febbraio alle 6 del mattino dopo "burrasche sullo Ionio settentrionale". "Mare molto mosso e in aumento", fino a forza 7. Non bastava questo, per segnalare un «distress», per

usare il linguaggio anglo-burocratico del ministro? Non è forse vero che secondo il disciplinare Sar del 2020 perché scattino le operazioni di ricerca e soccorso basta il riscontro oggettivo di situazioni di pericolo, anche dubbio o eventuale? Insomma, non è forse vero che non serve che qualcuno chiami e dica: «Affoghiamo», perché la Guardia costiera si muova a soccorrere un'imbarcazione che le è stata segnalata in una situazione di pericolo? A queste domande, non polemiche, il ministro non ha dato risposta. Anzi, sembra dire il contrario: «È essenziale chiarire che l'attivazione dell'intero sistema Sar non può prescindere da una segnalazione di una situazione di emergenza». Ma chi deve farla? Il Piano nazionale di ricerca e soccorso è molto chiaro: «Tutti i soggetti pubbli-

ci o privati che abbiano a conoscenza notizie relative a una nave o a una persona in pericolo in mare devono darne immediata comunicazione all'organizzazione Sar marittima». Non lo ha fatto il centro di coordinamento dopo la segnalazione Frontex? Bene, doveva farlo la Guardia di Finanza. E invece, il soccorso in mare non è scattato.

#### I NAUFRAGI E LE ONG

Piantedosi trova «incomprensibile» aver messo in connessione il suo decreto anti-Ong con la strage di Cutro perché è avvenuta in un tratto di mare non coperto dalle navi di organizzazioni non governative. Poi si lancia in un lungo elenco dei naufragi avvenuti in passato nel canale di Sicilia, come per dimostrare che, alla fine, queste cose succedono. Così facendo però parla dei naufragi avvenuti nel tratto di mare che negli ultimi anni le Ong hanno cercato di coprire, attuando salvataggi che dalla fine della missione Mare Nostrum non attuava più nessuno. Se non fosse successo a Cutro? Se il naufragio fosse avvenuto nel pezzo di mare dove ci sono sempre meno Ong perché vengono spedite a La Spezia, a Livorno, ad Ancona, per far sbarcare i naufraghi, cosa direbbe oggi il ministro?

#### LA BUGIA

Dice anche, Piantedosi, che nel 2016 ci furono 4.574 morti nel Canale di Sicilia «quando ancora era attiva la missione Mare Nostrum». Solo che Mare Nostrum non era più attiva dal 31 ottobre 2014. L'aveva sostituita l'operazione europea Triton condotta da Frontex. Da allora si diede molta più importanza al controllo delle frontiere che ai salvataggi. Non è cominciata con questo governo, Piantedosi su questo ha ragione. Ma dovrebbe ricordarsi che ogni incarico porta con sé una responsabilità. Se qualcosa non ha funzionato nella catena di comando che non è stata in grado di impedire questo naufragio, non altri, questo, quelle 72 salme, quei 28 minori, quelle 19 piccole bare bianche, la responsabilità è in capo al ministero dell'Interno. Cioè a lui. E al ministero dei Trasporti da cui dipende la Guardia Costiera, cioè a Matteo Salvini. Quindi né l'uno né l'altro possono eludere l'unica vera domanda: perché la Guardia Costiera non è uscita in mare, quella notte? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IL TRAGICO BILANCIO DEL NAUFRAGIO

### È stata una strage di bambini In tutto sono 19 le piccole vittime

È una strage di bambini quella che ha segnato per sempre l'alba di domenica 26 febbraio a Steccato di Cutro, quando il caicco carico di migranti proveniente dalla Turchia si è sbriciolato nello schianto con una secca a poche decine di metri dalla spiaggia. Delle 72 vittime accertate ad oggi, 28 sono i minori, di cui 19 in tenera età e 9 tra i 13 e i 18 anni. E a distanza di nove giorni dalla tragedia, le acque dello Ionio crotonelese continuano a restituire corpi senza vita. Come quello di

una bimba di nemmeno tre anni e di una donna afghana, poi identificata, di circa 30 anni, recuperati entrambi ieri mattina. Così, di volta il volta, si rinnovano lo strazio comune dei soccorritori, impegnati senza tregua nelle ricerche ormai da tanti giorni, e dei familiari, che, sconsolati, continuano a battere l'arenile a caccia di una qualsiasi traccia. O di qualcosa che possa aiutarli nel disperato tentativo di tenere vivo il ricordo dei loro cari imbarcati con il sogno di approdare in Eu-

ropa. Dovrebbe essere di nazionalità afghana anche l'ultima piccola vittima recuperata in mare da un'unità navale della Guardia costiera. La bimba, che al momento non ha un nome, era stata già avvistata, ma il recupero era stato ostacolato dal repentino cambio delle correnti marine. La lunga permanenza in acqua ha fortemente deteriorato il corpo della piccola e, a parere di quanti hanno partecipato alle operazioni di recupero, sarà davvero difficile riuscire a darle un'identità. Da ieri sono iniziate le operazioni di sepoltura delle vittime. Nel cimitero di Crotone è stato tumulato Hamid Nizami, un ragazzo afghano di 24 anni non ancora compiuti. —

## L'invasione dell'Ucraina

## La minaccia cinese

Il ministro degli Esteri di Pechino accusa Washington con parole durissime  
«Conflitto inevitabile se non cambia atteggiamento su Ucraina e Taiwan»

## IL CASO

Lorenzo Lamperti / TAIPEI

«**G**li Stati Uniti e la Cina si stanno dirigendo verso un conflitto inevitabile se Washington non tira il freno e non cambia il suo approccio». Parola di Qin Gang, nella sua prima conferenza stampa da ministro degli Esteri. E dire che lui era considerato una colomba. La sua inusuale promozione diretta dal ruolo di ambasciatore a Washington lasciava intravedere un

**Respinta l'idea di una versione asiatica della Nato. Appello a Tokyo "troppo vicino" agli Usa**

tentativo di distensione. Ma il discorso di Qin, atteso per capire la futura postura cinese in politica estera, testimonia una visione pessimistica e quasi fatalista dei rapporti tra le due potenze. Qin ha accusato gli Stati Uniti di egemonismo e concorrenza sleale: «Si stanno comportando come un atleta che cerca di far inciampare l'avversario anziché competere equamente». In linea con «la repressione occidentale» denunciata da Xi Jinping in un discorso a porte chiuse durante le «due sessioni» legislative in corso questa settimana a Pechino. «Il contenimento e la repressione non faranno grande l'America e non fermeranno il rinnovamento della Cina», ha detto Qin, secondo cui gli Usa hanno una percezione «distorta» che ha portato alla «presunzione di colpevolezza» cinese sulla vicenda del presunto pallone-spia.

Contrattacco anche sulla guerra in Ucraina. Qin ha garantito che la Cina non ha mai fornito armi alle due parti coinvolte nel conflitto. A domanda di un giornalista dell'agenzia di stampa russa Tass, Qin non ha confermato la prossima visita di Xi in Russia, ma ha elogiato la partnership bilaterale: «Più il mondo diventa instabile, più i legami dovrebbero essere rafforzati», tanto da diventare «una forza trainante per il multilateralismo». Qin ha poi paventato la presenza di una «mano invisibile» che spinge per l'escalation. Riferimento nemmeno troppo implicito a



Carri armati taiwanesi durante una esercitazione a Penghu. L'isola ribelle vive sotto la minaccia continua di un'invasione cinese



**QIN GANG**  
MINISTRO DEGLI ESTERI  
CINESE

Stati Uniti e Nato, che nella prospettiva cinese gettano «benzina sul fuoco» in Europa orientale. Così come in Asia-Pacifico.

Al centro delle tensioni resta infatti sempre Taiwan. «Perché gli Stati Uniti chiedono a tutti di non fornire armi alla Russia ma continuano a mandarne a Taiwan?», ha chiesto Qin, collegando i due fronti in maniera inedita per

la prassi della diplomazia cinese. Poche ore prima della conferenza stampa, il Financial Times ha svelato che la presidente taiwanese Tsai Ing-wen avrebbe in programma per inizio aprile un doppio scalo a New York e in California, durante un più ampio viaggio in America centrale. In agenda ci sarebbe un incontro con lo speaker repubblicano del Congresso, Kevin

McCarthy. Piuttosto che replicare la visita di Nancy Pelosi dello scorso agosto, Taipei e Washington ritengono sia meno sensibile incontrarsi in California. In tal modo si potrebbe prevenire una reazione aggressiva da parte di Pechino. Prospettiva tutt'altro che scontata, visto il contesto.

Qin non ha commentato la notizia, ma ha definito il dos-

sier taiwanese la principale «linea rossa» dei rapporti tra Cina e Usa. Nel momento più social della conferenza, il ministro ha aperto il libretto rosso della costituzione della Repubblica popolare leggendo il passaggio in cui si sostiene che Taiwan è parte inalienabile del territorio cinese. Il messaggio è quello che viene reiterato da un po': si cerca un accordo pacifico ma qualo-

**ILARIA MAZZOCCO.** L'analista del Csis: «Gli attriti si stanno moltiplicando»

## «Le due potenze non vanno più d'accordo Scontro su clima, pandemie, protezionismo»

## L'INTERVISTA

WASHINGTON

**I**l problema del rapporto con la Cina non sta tanto nei toni o in quanto detto da Qin Gang, quanto nel fatto che aree in cui la cooperazione con Washington era buona, ora sono roventi. A dirlo è Ilaria Mazzocco, senior fellow sulla Cina del CSIS (Center for Strategic and International Studies) di Washington. **Le parole del ministro sono state molto forti, ha richiamato gli Usa a "tirare il freno". Cosa significa?** «Non vedo in questo atteggiamento una novità o un cambio di passo, mi sembrano invece in linea con quanto da tempo stiamo vedendo. Però

il discorso di Qin Gang segnala che non c'è apertura da parte di Pechino e anzi che lo spazio per il dialogo potrebbe ridursi ancora».

**Cioè?**

«Le relazioni fra Washington e Pechino sono in declino da tempo. Erano state riposte speranze nel bilaterale fra Xi e Biden al G20 di Bali affinché questa caduta libera avesse fine ponendo delle barriere di sicurezza per evitare danni».

**Non è successo?**

«La visita di Blinken a Pechino è saltata per colpa della vicenda del pallone spia sui cieli Usa, sarebbe servita al massimo per mantenere aperto un dialogo però. L'incontro fra Blinken e l'omologo cinese qualche settimana fa alla Conferenza sulla sicurezza di Monaco è stato tesissimo e le accuse americane a Pe-

chino sulla consegna possibile di armi ai russi non aiuta la distensione».

**Prevede un'escalation?**

«L'America si appresta a entrare nuovamente in una fase di campagna elettorale e storicamente queste sono segnate da un declino dei rapporti».

**C'è un tema su cui il confronto aspro rischia di degenerare in conflitto?**

«Se ci riferiamo a un conflitto militare, direi Taiwan».

**Washington continua a ribadire che su molti temi di interesse globale il dialogo deve continuare e può esserci. È così?**

«Il problema è proprio questo. Una volta temi di mutuo interesse, come il clima, le pandemie e i temi economici avevano anche una funzione di raffreddamento delle tensioni su altre questioni. Ci si



**ILARIA MAZZOCCO**  
CENTER FOR STRATEGIC  
AND INTERNATIONAL STUDIES

Con l'America che sta per entrare in campagna elettorale i rapporti sono destinati a peggiorare

scontrava su Taiwan o sulla postura militare, ma su altro, come i rapporti commerciali, erano all'insegna di un confronto disteso. Ora invece anche questi temi sono caldi. Il clima grava nell'orbita della sicurezza nazionale con tutte le implicazioni. E anche sulla pandemia la collaborazione è limitata».

**Perché?**

«Rilanciare da parte americana le accuse a Pechino che il Covid è il prodotto di una fuga da un laboratorio non attenua le tensioni. Tra l'altro la Cina continua ad alimentare le voci che il virus sia stata un'invenzione americana».

**Le conseguenze quali sono?**

«Gli spazi per la diplomazia e il dialogo si sono ristretti». **Pechino accusa gli Stati Uniti di essere paranoici, di vedere lo spettro cinese dietro ogni dossier. Cosa ne pensa?**

«A Washington la Cina è l'unico tema su cui democratici e repubblicani hanno posizioni simili, entrambi la ritengono il pericolo numero

IL RETROSCENA

# L'ombra dei servizi segreti di Kiev dietro l'attentato a Nord Stream

Secondo l'Intelligence americana il sabotaggio del gasdotto è opera di un «gruppo filo-ucraino» Zelensky non sarebbe coinvolto ma le rivelazioni del Nyt mettono a rischio i rapporti con Berlino

Alberto Simoni

CORRISPONDENTE DA WASHINGTON

Dietro il sabotaggio del gasdotto Nord Stream c'è un gruppo pro-Ucraina. A sostenerlo è l'intelligence occidentale. La rivelazione è del New York Times che ha citato fonti dei servizi Usa. Non ci sono, per ora, prove e indizi che riconducano a livelli governativi di Kiev o allo stesso presidente Zelensky l'ordine e la pianificazione di distruzione della pipeline che collega Lubmin in Russia con la Germania.

I danni dell'azione portata cinque mesi fa sono stati stimati in 500 milioni di dollari. Tre inchieste guidate da danesi, svedesi e tedeschi sono ancora in corso e non si è giunti a conclusioni definitive. Ma da quello che emerge il gruppo di sommozzatori che ha agito aveva un «know-how» militare, era composto da attivisti anti Putin di nazionalità o ucraina o russa.

Sarebbe invece esclusa la partecipazione di britannici o americani come in un primo tempo Mosca aveva accusato. E come il giornalista investigativo Seymour Hersh aveva scritto attribuendo allo stesso Biden l'ordine di distruggere la pipeline.

I russi hanno sempre negato un coinvolgimento.

I servizi americani qualche settimana fa hanno fatto sapere di non aver trovato alcun indizio o prova riconducibile a un'operazione della Russia.

Anche gli ucraini hanno sempre proclamato la loro estraneità al sabotaggio. Sia il governo di Zelensky sia l'intelligence militare ha negato di aver avuto un ruolo nell'attacco all'infrastruttura. Washington comunque ha sempre riferito di aver poca visibilità del processo decisionale ucraino, nonostante i 32 miliardi di dollari di armamenti inviati.

Basti pensare che cinque settimane dopo l'attacco al Nord Stream 2 gli ucraini avevano portato a termine l'attentato contro Alexandre Dugin, il filosofo nazionalista ritenuto fra gli ideologi del putinismo. Nell'agguato alla sua macchina è morta la figlia dell'intellettuale, Daria Dugina. L'operazione era stata autorizzata da «elementi nel governo di Kiev». Rientrava in una serie di operazioni – come l'attacco ai primi di agosto



La bolla di gas in uscita dal gasdotto dopo l'attentato  
A destra un carro armato Leopard 2 tedesco



**500**  
i milioni di danni  
causati al gasdotto  
dall'attentato  
del settembre scorso

Identificata la vittima: è Tymofiy Shadura. Zelensky: «Li troveremo»  
Il sindaco di Bakhmut: «La fortezza tiene»  
Caccia ai killer del prigioniero trucidato

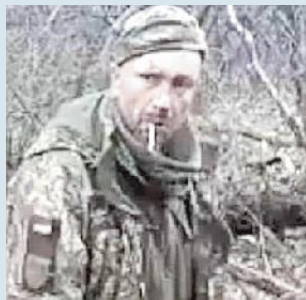
IL CASO

Letizia Tortello

INVIATA A ODESSA

«Bakhmut è una città ucraina. L'operazione di difesa continua, la fortezza è intatta, anche se la situazione è estremamente difficile». Oleksiy Reva è il sindaco della città più martoriata. La battaglia per la cittadina del Donbass, strategico per l'esercito russo per la conquista dell'Est, come ha affermato ieri il ministro della Difesa Sergei Shoigu, è strada per strada, «ai massimi livelli». Un inferno di fuoco, morte e macerie. A ieri, il sessanta per cento dei palazzi di Bakhmut era stato bombardato, oltre 4 mila abitazioni private, secondo i numeri del primo cittadino. Reva è sindaco da più di trent'anni, è stato eletto poco prima del crollo dell'Urss.

Bakhmut è in questo momento il simbolo della resistenza di tutto il Paese. «Devo proteggerli, il Comune continua a funzionare», spiega. Lui si è spostato a Kostyantynivka, a 20 chilometri. Ieri, Kiev ha ordinato l'evacuazione di decine di bambini e adole-



Il militare trucidato dai russi

scenti rimasti. Reva coordina gli aiuti dalla distanza: la distribuzione del cibo per quei 4500 residenti su 80 mila che non sono voluti partire. Racconta in che condizioni vivono, sotto i colpi ogni minuto: «Forniamo cibo, prodotti per l'igiene, acqua e medicine. La settimana scorsa siamo riusciti a procurare il pane alla gente. La città dispone di due rifugi, uno dei quali attrezzato per restare 24 ore. Mancano da mesi elettricità, gas o acqua. Non ci sono telefoni cellulari e Internet». E ancora: «Ogni giorno i nostri residenti muoiono e vengono feriti dai proiettili nemici».

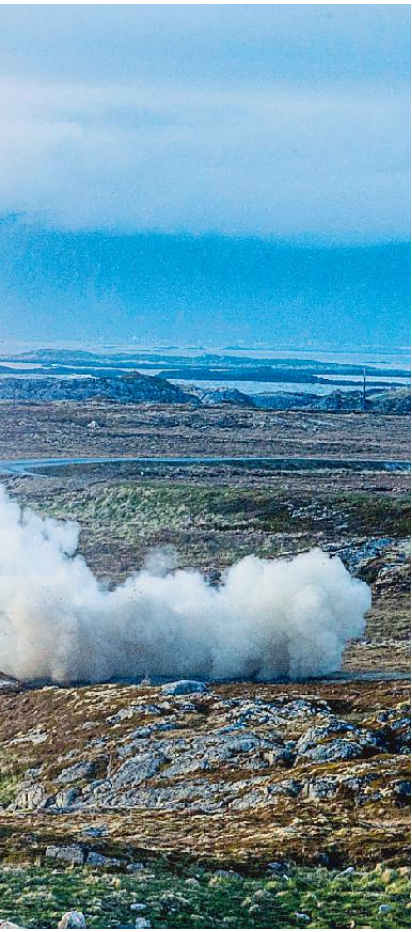
Le perdite militari da entrambe le parti sono drammatiche: secondo fonti occidentali, l'esercito russo avrebbe perso tra 20 e 30 mila soldati. Il padre padrone della milizia russa Wagner, Yevgeny Prigo-

zhin, in prima fila nei combattimenti, parla di «12-20 mila ucraini ancora a difesa della città». Denuncia un eccessivo ottimismo di Mosca e la mancanza totale di supporto: «Smettiamo di dire che abbiamo preso Artyomovsk (nome russo per Bakhmut, ndr). La pelle dell'orso è stata venduta da vivo, stiamo facendo di tutto, anche se non ci vengono fornite munizioni, equipaggiamento, armi e veicoli».

I piani del generale di Putin Gerasimov sono di continuare a premere su Bakhmut. Hanno anche offerto «un sacco di soldi per la mia testa», dice il sindaco. Ma già nel 2014 la città non ha capitolato. «Sono nato qui, qui sono sepolti i miei genitori, sono nati i miei figli e cinque pronipoti. Sono stato eletto sette volte, si sono fidati di me. Credo fermamente nella nostra vittoria».

Intanto, il presidente Zelensky promette giustizia per il soldato prigioniero, ucciso dai russi e postato in un video sui social. La 30a brigata ha riconosciuto l'uomo e gli ha dato un nome, Tymofiy Shadura. L'Ucraina ha aperto un'inchiesta per crimini di guerra. «Troveremo gli assassini», giura Zelensky. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ra questo non fosse possibile si sarà pronti a combattere.

Per restare al «vicinato», Qin ha respinto i tentativi di creare una versione asiatica della Nato e ha lanciato un ultimo appello al Giappone, sempre più allineato a Washington: «Siamo due vicini che hanno bisogno l'uno dell'altro» ma se Tokyo «dovesse partecipare alla nuova guerra fredda di contenimento della Cina, le vecchie ferite si riaprirebbero e si aggiungerebbe nuovo dolore». Parole concilianti verso l'Europa, in linea col recente tour di Wang Yi, capo della diplomazia del Partito comunista. Qin sostiene che la Cina supporta l'integrazione europea e ne incoraggia «l'autonomia strategica». Nell'ottica cinese, significa emancipazione dagli Stati Uniti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

uno per gli Stati Uniti e nessuno ha interesse ad ammorbidire la relazione poiché è anche una questione, i rapporti con la Cina, di politica interna Usa. Ma non c'è solo questo».

**Che cosa altro incide?**

«Molte aree di contrasto sono legate allo sviluppo di nuove tecnologie, alla raccolta e trattamento dei dati, all'innovazione, all'intelligenza artificiale, che preoccupano perché non sappiamo ancora quale sia il grado di sviluppo, il livello di conoscenza. Siamo in parte su un terreno da esplorare».

**Qin Chang ha detto: la Cina cercherà nuovi amici. Chi sono?**

«Quelli del global south, i Paesi in via di sviluppo».

**I suoi tentacoli sono più forti dell'attrazione che può esercitare l'America?**

«Washington ha un network militare e di alleanze costruito in quasi un secolo, non è facile per Pechino sostituirsi o intaccare quel primato, ma economicamente la Cina ha molto da offrire». — **AL. SIM.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

8 marzo

# Giorgia Meloni

## Non ci vedono arrivare

Strappando con il passato euroscettico di Fdl, la premier posa nella Sala delle Donne di Montecitorio con il drappo Ue

### L'ANALISI

FLAVIA PERINA

Una Giorgia Meloni sorridente davanti a una grande bandiera europea: la svolta che non ti aspetti è tutta nell'immagine collocata ieri, con grande solennità, nella Sala delle Donne di Montecitorio, il luogo che ospita i ritratti delle prime signore entrate a far parte delle istituzioni della Repubblica. Alla vigilia dell'8 marzo la premier ha scelto di entrare nella galleria delle madri costituenti, delle prime sindache, delle prime presidenti della Camera, del Senato, del Csm, archiviando in modo definitivo il vecchio messaggio sovranista ed euroscettico per consegnarsi alla storia e al ricordo dei posteri non solo come prima donna premier, ma anche come prima amica dell'Europa e possibile protagonista delle sue future evoluzioni.

Per capire la qualità dello strappo basterà ricordare che, solo cinque anni fa, l'intero gruppo di Fratelli d'Italia sottoscriveva una proposta di legge per cancellare dalla nostra Costituzione i paragrafi che vincolano l'Italia al rispetto delle normative e dei trattati europei. In pratica, un'Italexit. Meloni ne fu la principale firmataria, e il testo cominciò pure il suo iter in Commissione Affari Costituzionali dove fu difeso con energia in nome "della nostra dignità nazionale e libertà". Altri tempi. Altre necessità, altre vicende, ma fa comunque sensazione la velocità con cui la premier sta conducendo il suo mondo verso nuove sponde. Sì, perché vincolando alla Giornata delle donne quello scatto e quella bandiera, si archivia non solo il vecchio euroscetticismo delle destre ma anche l'irrisione e la sufficienza riservate in passato alle grandi dame dell'Unione, gli insulti al fisico di Angela Merkel, le accuse di bullismo a Ursula von der Leyen, lo scherno verso le giovani "leader ballerine" del Nord.

Giorgia Meloni vuole stare nella storia e nella scia di quelle donne di potere, non altrove (di sicuro non con chi le ha maltrattate) e questo è solo il primo degli strappi della cerimonia. Perché subito dopo arriva il sincero ringra-



### IL PANTHEON ROSA



**Teresa Mattei**  
Partigiana e pedagoga, è stata la più giovane eletta all'Assemblea Costituente. Da dirigente dell'Unione Donne Italiane ha introdotto l'uso della mimosa per l'8 marzo



**Nilde Iotti**  
Figlia di un ferroviere socialista, è stata la prima donna della Repubblica italiana ad essere nominata presidente della Camera, la terza carica dello Stato, da giugno '79 ad aprile '92



**Tina Anselmi**  
Tre volte sottosegretaria, nel 1976 è stata nominata ministra del lavoro, la prima donna ministra in Italia. Nel 1978, da ministra della Salute, ha firmato la Legge 194

ziamento a Laura Boldrini, che della Sala delle donne è stata l'artefice nel 2016, forse la più bersagliata dagli insulti maschilisti del sovranismo pre-meloniano: l'arcinemica che la Lega portò su un palco comiziale in forma di bambola gonfiabile, con grande illarità di Matteo Salvini e un vergognoso hastag lanciato subito dopo (#sgonfiaboldrini). Adesso, l'ex-presidente della Camera, presente al discorso di Meloni, è l'unica citata per nome e cognome dalla premier. L'altro riferimento – ed è il terzo strappo – è dedicato alla sua nuova avversaria, Elly Schlein. Meloni prende in prestito la frase-simbolo del successo alle primarie Pd adattandola alla sua storia, alla sua biografia, e più in generale al destino che tocca alle donne: gli uomini ci sottovalutano sempre, spiega, ma alla fine questo può risultare un vantaggio anziché un handicap, perché "spesso non ci sentono arrivare". Un atto di riconoscimento non scontato per l'avversaria che un'ora dopo sarà in aula con un durissimo attacco al governo.

Il discorso della premier alla Sala delle Donne, insomma, esce da ogni canone prevedibile in materia di Otto Marzo e in qualche modo riconcilia la destra con una data che non ha mai sentito pienamente sua. La conversione si compie in nome di qualcosa che somiglia alla solidarietà di genere, non solo con le donne che guidano l'Europa ma anche con le competitrici politiche di ieri e di oggi. E chissà cosa ne pensano i partner di Meloni: Matteo



La premier Giorgia Meloni alla presentazione del nuovo allestimento della Sala delle Donne alla Camera, dove è stata aggiunta la sua foto col drappo Ue

“

MELONI CITA  
ELLY SCHLEIN

«Anche stavolta non ci hanno visto arrivare» ha detto appena eletta la nuova segretaria del Pd riferendosi al libro della femminista Lisa Levenstein

Salvini, che usò la data per invitare le signore a ribellarsi al rito di "quelli che si fermano al semaforo per comprare la MIMOSA dagli ABUSIVI" (maiuscole sue), oppure Silvio Berlusconi che in questa faticosa giornata fu bersaglio di ripetute e talvolta enormi mobilitazioni femministe.

E chissà che non fosse riferita anche ai due alleati la parte politicamente più significativa dell'intervento, quando Meloni ha spiegato che tetto di cristallo non si rompe solo arrivando a ruoli di potere, ma "anche dimostrando che si può fare molto bene, e non dico meglio". Meglio di chi? Meglio come? La frase resta in sospeso. Nel "meglio" la premier preferisce fare riferimento alle sue prossime ambizioni e proget-

ti, uno più lontano e simbolico (un presidente della Repubblica donna, ultimo tassello che manca nella sala delle "prime signore") e uno assai più vicino e politicamente alla portata di Meloni: dare a una delle grandi società partecipate dallo Stato un amministratore delegato donna. Quando lo dice, l'attenzione si desta all'improvviso, il susulto nel parterre dei rappresentanti della maggioranza è quasi percepibile. Perché va bene tutta questa roba da donne – l'Europa, il grazie a Boldrini, il riconoscimento a Schlein – ma sulle nomine, sulle partecipate, sull'estrema trincea del potere maschile, ecco, lì uno strappo diventerebbe davvero difficile da deglutire... —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL POST SUI SOCIAL

## Celentano: «La nostra Giorgia è una saggia equilibrista»

«Tutti sappiamo che chi scappa da quei paesi eternamente in guerra, rischia a dir poco di morire annegato. Gente povera che si aggrappa all'unico spiraglio di libertà dove le probabilità di salvarsi, il più delle volte è inferiore al 50%». Adriano Celentano sui suoi profili social si esprime così sul naufragio dei migranti avvenuto a Cutro. «E questo – aggiunge Celentano riferendosi alla presiden-

te del Consiglio – lo sa anche Giorgia. Per cui mi meraviglio se anche lei dice che quelli che vogliono scappare da quei posti trucidati, vanno fermati alla partenza. È chiaro che se gli proibissimo di attraversare il mare, potrebbero salvarsi dalla tempesta, ma per essere poi assassinati dai sanguinari di quelle guerre infernali», osserva il Molleggiato che poi afferma: «Io non sono mai stato di destra

e... tuttavia non mi dispiace il modo di governare della "nostra" Giorgia... Può anche darsi che io sbagli ma a volte ho come il sospetto di trovarmi di fronte a una saggia equilibrista». «Saggia, perché non può non tener conto che il governo da lei creato è tutto di – destra – per cui se qualcuno dei suoi sbaglia, lei può sì rimproverarlo, ma non troppo... Però se lo sbaglio è grande e il rimprovero non è all'altezza dello sbaglio, ciò potrebbe mettere in crisi quell'equilibrio attraverso il quale la renderebbe saggia», conclude Celentano. —

# BULOVA



Bulova are registered trademarks. BULOVA.IT

## Lasciati incantare dal movimento.

Surveyor Automatic Skeleton coniuga la raffinata lavorazione in acciaio della cassa e del bracciale con la maestria del movimento meccanico a ricarica automatica a 21 rubini, reso ancora più affascinante dal quadrante scheletrato e dal fondello con oblò trasparente.

€ 429



Scopri i nuovi modelli Bulova presso i rivenditori selezionati, dove passione, tradizione e competenza si uniscono per darti il consiglio giusto e l'assistenza migliore durante e dopo l'acquisto.

## Verso le regionali

# La pattuglia degli “stranieri” in corsa

## Ventiquattro candidati nati all'estero

Dalla leghista Tarasykova originaria della Crimea alla dem egiziana Migliorini. La mappa delle provenienze

Marco Ballico

La carta d'identità mostra il luogo di nascita: tra l'altro, Brasile, Argentina, Albania, Romania, ex Jugoslavia. In un caso pure Crimea. Sono i ventiquattro candidati nati all'estero delle elezioni regionali del 2 e 3 aprile in Friuli Venezia Giulia. Compagno nelle liste a supporto di Massimiliano Fedriga a centrodestra, Massimo Moretuzzo a centrosinistra e Alessandro Maran in area Terzo polo, mentre non ce ne sono in Insieme liberi per Giorgio Tripoli.

Scorrendo i nomi, nel collegio di Trieste Forza Italia schiera Luciana Sobar, italiana nata a Fiume nel 1955, pensionata, attiva nel mondo dell'associazionismo, per la prima volta candidata a una competizione politica. A Udine, sempre tra gli azzurri, Dario Angeli, classe 1956, già primo cittadino di Remanzacco, è di Wilde, comune argentino della provincia di Buenos Aires. A chiudere

la lista berlusconiana di Pordenone ecco Paul Vatamanu, rumeno di Doljesti, imprenditore, eletto nel 2017 consigliere di Azzano Decimo e in corsa pure regionali 2018 quando mise insieme 335 preferenze.

Il maggior numero di persone nate all'estero è quello delle liste della Lega. A Gorizia corre Olesya Tarasykova, nata nel 1981 ad Azovske, Nord-Est della Crimea. Laureata in Scienze biologiche, al lavoro nel web marketing, è moglie del segretario della sezione della Lega di Gorizia e vicesindaco di San Lorenzo Isontino Flavio Pecorari. Nel collegio udinese c'è poi Ivana Di Betta, candidata sindaco a Nimis nel 2011, nata a Fleurus, comune belga della provincia vallona dell'Hainaut. E ancora, nel collegio di Tolmezzo, Manuele Ferrari, classe 1962, è di Dryden Kenora, città del distretto di Kenora, Nord-Ovest dell'Ontario, in Canada, e, nella circoscrizione di Pordenone, il consigliere uscente Alfonso Singh



LA CORSA ALL'AULA  
UNO SCORCIO DELL'AULA DEL CONSIGLIO REGIONALE DI PIAZZA OBERDAN (ARCHIVIO)

Solo negli elenchi di Insieme liberi non compaiono nomi con natali fuori dall'Italia

è nato nel 1965 a Calcutta, in India, Anila Fortuzzi nel 1968 a Tirana, capitale dell'Albania, e pure Ardjan Dushku, 1976, è albanese, ma di Kryevidh.

Nella lista Fedriga, a Gorizia, è inserita Suzana Kulier, candidata sindaco al 5,2% nel 2016 con Alternativa per Monfalcone, nata nel 1973 a Zenica, Bosnia-Erzegovina. In Fratelli d'Italia il capogruppo in

Comune a Trieste, ex lista Diapiazza, Marcelo Medau, 1971, conducente di Trieste Trasporti, è della metropoli brasiliana San Paolo. La quinta lista di centrodestra, Autonomia responsabile, ha in campo il capogruppo a Trieste Mirko Martini, 1992, che è di Viersen, città della Renania Settentrionale-Vestfalia, in Germania, e nel collegio di Udine Oriana

Da Prat, nata a Basilea nel 1961, e Nayeem Verona, indiana di Delhi del 1987.

Nel Pd e tra gli autonomisti i nati all'estero sono Najada Hakiraj, 1961, albanese di Tirana, lista dem a Udine, e Yasmin Migliorini, 1992, egiziana del Cairo, lista Patto a Udine. Nel M5S ecco, sempre a Udine, Alberto Giacomuzzi, nato nel 1964 a Burgdorf, comune svizzero del Canton Berna. In Alleanza Verdi-Sinistra, Francisco Javier Miramontes Avila è nato nel 1963 a Guadalajara, capitale dello Stato messicano di Jalisco. Si scende in Argentina, invece, con Marija Doroteja Breclj, già assessore a Duino, nata nel 1957 a Buenos Aires, programmatrice Rai in pensione, parte di una famiglia triestina emigrata nel dopoguerra e poi rientrata, nelle liste di Trieste e Gorizia della Slovenska Skupnost. Con Ssk ci sono anche Danilo Savron, del 1945, di Portofino, comune croato nella regione istriana, Bernardo Spazzapan, del 1949, nato ad Avellaneda in Argentina, già responsabile del Sert di Gorizia, nelle liste di Udine e Pordenone, e Julian Cavdek, del 1966, del comune di confine Sempeter pri Gorici.

Chiudono l'elenco, nelle liste per Maran, l'albanese di Corovode Irena Alushani (1966, collegio Trieste) e Claudia Chiabai (1957, collegio Udine), pure lei di Avellaneda. —

Con i suoi 18 anni Giovanni Marchesich, figlio dell'autonomista triestino, è il più giovane aspirante eletto. «Ho l'età giusta per metterci la faccia»

## «La politica va svecchiata

### Le idee di papà Giorgio?

### Troppo estreme per me»

RICCARDO TOSQUES

La maturità classica in tasca, una borsa lavoro da istruttore di scacchi e tennistavolo al polo giovani “Toti” e sangue indipendentista di terza generazione che gli scorre nelle vene. Rigorosamente a tinte alabardate. Giovanni Marchesich, 19 anni il prossimo 27 agosto, è il più giovane candidato alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia. Un record che sembra non spaventare il baby esponente della lista Autonomia Responsabile. **Marchesich, cosa si prova ad essere il più giovane ad aspirare ad entrare in Consiglio regionale?**

«Sono molto fiero perché non è cosa da tutti i giorni. Una volta compiuti 18 anni ritengo sia giusto che un giovane ci metta la faccia, in qualsiasi settore, per migliorare la società in cui vive. Soprattutto nella politica, dove attualmente l'età media dei rappresentanti politici nelle istituzioni ai vari livelli è sempre più alta».

**La sua lista di riferimento ha come presidente Renzo**



LA SQUADRA  
A DESTRA GIOVANNI MARCHESICH CON FEDRIGA. QUI SOPRA RENZO TONDO

Maturità classica in tasca, Giovanni ora fa l'istruttore di tennistavolo e scacchi

«Amo la musica, non Sanremo: è uno show politicizzato pagato dai contribuenti»

Tondo. Che ad agosto compirà 67 anni...

«Tondo è favorevole allo svecchiamento della politica. La mia presenza in lista ne è una conferma. A tale proposito sono favorevole alle “quote verdi”, per garantire la presenza di giovani di età inferiore ai 25 anni nell'ambito delle liste presentate alle elezioni di enti locali, regionali e nazionali».

**Lo scorso anno ha conseguito la maturità classica. Di cosa si sta occupando ora?**

«Un mese fa ho vinto una borsa lavoro con un progetto europeo. Opero all'interno del polo giovani “Toti” di Trieste facendo l'istruttore di scacchi e tennistavolo. Tra i miei hobby c'è anche il basket. Sono arbitro sia di pallacanestro che di scacchi. Ma non disdegno neanche il calcio, né il biliardo».

**Tra le sue passioni c'è anche la musica. Ha guardato il Festival di Sanremo?**

«Mi piace la musica moderna. Ma anche la classica, che aiuta a rilassarmi quando gioco a scacchi. Sanremo non è più il festival della musica italiana, ma uno show politicizzato con i soldi dei contribuenti.



Preferisco ascoltare Vivaldi».

**Che libro ha in questo momento sul suo comodino?**

«Ho iniziato a leggere “Lettera al padre” di Franz Kafka».

**L'autonomismo è un affare di famiglia. Quali gli insegnamenti giunti da nonno Giovanni e papà Giorgio?**

«Purtroppo nonno Giovanni non ho potuto conoscerlo. Papà Giorgio è da sempre molto coerente con le sue idee, anche se talvolta ha estremizzato le sue posizioni. A differenza sua io mi ritengo più moderato e razionale. In questo sono più simile a mia mamma (Laura Tamburini, già consigliera comunale indipendentista a Trieste, ndr)».

**Da cultore degli scacchi, quanto conta la strategia nella politica?**

«La strategia senza la tattica

è la strada più lenta per arrivare alla vittoria. La tattica senza la strategia è solo rumore prima della disfatta». È un motto del generale e filosofo cinese Sun Tzu. Mi ci ritrovo pienamente».

**In passato papà Giorgio ha lavorato assieme all'autonomista friulano Moretuzzo, ora aspirante candidato presidente della Regione. Lei però si è schierato nella lista di Tondo che supporta il presidente uscente Fedriga. Come mai tale spostamento?**

«La mia candidatura avviene all'interno della lista che rappresenta tutti i movimenti politici locali che rivendicano indipendenza e autonomia. È stato molto naturale aderire a questa lista e supportare quindi il presidente uscente Massi-

miliano Fedriga».

**Lei sarebbe favorevole al ripristino del Territorio Libero di Trieste?**

«Sì. Con l'applicazione del Trattato di Pace di Parigi il territorio di Trieste potrebbe divenire un'oasi fiscale. Una vera e propria Montecarlo dell'Adriatico. Fattori che contribuirebbero a far rimanere a Trieste i giovani che sempre più sono costretti a migrare altrove per trovare lavoro. L'applicazione del Trattato di Pace è un tema più che mai attuale».

**Su questo tema il candidato presidente Fedriga è d'accordo?**

«Credo di sì. Il presidente Fedriga ha espresso sempre il proprio appoggio all'idea in generale di autonomia. E Trieste ne necessita per poter rinascere». —

L'APPELLO DI FIMMG, SMI E SNAMI ALLA REGIONE

# «Referti sanitari inaccessibili» La protesta dei medici di famiglia

Le nuove disposizioni sulla privacy bloccano la consultazione online. Pioggia di segnalazioni e disagi

Elisa Coloni

Emocromo urgente, esami sulla funzionalità renale o sulla coagulazione del sangue: fino a lunedì mattina i medici di famiglia della regione potevano visionare questi e altri referti sull'apposito portale informatico, per dare un riscontro immediato ai loro assistiti su ricoveri, visite ed esami fatti nelle strutture pubbliche, laddove necessario e previo consenso del paziente. Ma da lunedì pomeriggio, tuonano i sindacati, «non è più possibile: molti dati urgenti e importanti non sono più consultabili e stiamo registrando disagi e problemi che ricadono sui cittadini». Così le tre sigle che rappresentano i medici di medicina generale Fimmg, Smi e Snami, la prima delle quali ieri ha inviato una Pec alla Direzione centrale Salute per chiedere chiarimenti e un incontro immediato. Richiesta cui il vicegovernatore e assessore competente Riccardo Riccardi risponde dicendo che «faremo un confronto e tratteremo sul piano nazionale, dato che la Regione non ha competenze in materia».

«Prima - spiega Fernando Agrusti, segretario regionale Fimmg - bastava che un medico cliccasse sulla voce "referti" sul Portale della continuità della cura, per accedere immediatamente alle informazioni sanitarie dell'assistito. Da lunedì pomeriggio tale voce è scomparsa: per consultare la documentazione è necessario passare attraverso il fascicolo sanitario elettronico del paziente,

con una trafila complessa, che allunga i tempi e, in molti casi, non porta al risultato richiesto». Come evidenzia il segretario Fimmg di Trieste Francesco Franzin «ho cercato dei documenti relativi a una mia assistita: prima erano disponibili quelli degli ultimi 12 anni, ora solo quelli degli ultimi 4 mesi, e la cosa mi pare grottesca».

Di mezzo ci sono delle disposizioni sul trattamento dei dati dei pazienti dell'Autorità garante della privacy a livello nazionale. Secondo le sigle sindacali «gli uffici della Medicina convenzionata hanno comunicato con preavviso minimo la disabilitazione della voce di menu "referti" in seguito a una nota della Direzione centrale Salute, pubblicata sul Portale continuità della cura il 28 febbraio scorso, in cui si cita una richiesta dell'Autorità garante della privacy». Ancora Fernando Agrusti spiega che «vogliamo capire se la Regione ha interpretato in modo troppo restrittivo tale disposizione, ed è per questo che chiediamo un confronto immediato, perché le raccomandazioni dell'Autorità garante possono essere attuate in ben altra maniera e non con questa disattivazione improvvisa, che peggiora la possibilità di cura del cittadino e rende impossibile il rapporto diretto tra professionisti». Il segretario regionale dello Smi Lorenzo Cociani, afferma che «la limitazione della visualizzazione dei referti rende più complesso il lavoro dei medici con il rischio concreto che si creino disagi e rischi per i no-



IN AMBULATORIO  
UN MEDICO DI FAMIGLIA A COLLOQUIO  
NEL SUO STUDIO CON UN ASSISTITO

Riccardi: «Il rispetto dei dati è sacro ma va reso compatibile con la sicurezza della salute. Si al confronto e alle verifiche del caso»

stri pazienti. Quanto accaduto dimostra che ancora non si è trovato un giusto punto di equilibrio tra la sacrosanta tutela della privacy dei pazienti e la necessità di renderne visibili alcuni dati sensibili al fine di garantire loro la sicurezza di ricevere l'assistenza e le cure migliori». Posizione netta quella del referente regionale dello Snami Stefano Vignando e del segretario triestino Matteo Picerna, che spiegano che «le criticità sono importanti e che, dopo le modifiche apportate, con grandi perdite di

tempo si possono visualizzare solo alcuni referti, peraltro non aggiornati: così non possiamo continuare a lavorare, andiamo indietro di dieci anni invece che avanti, e a rimetterci sono sempre le persone».

L'assessore regionale alla Salute Riccardi replica che «verificheremo se ci sono le condizioni» per un'interpretazione meno restrittiva, a livello regionale, delle disposizioni in materia di privacy. Privacy che, secondo Riccardi, «è sacra ma va resa compatibile con la sicurezza della salute». —

PROPOSTA DI LEGGE

## Moretuzzo: sì alla doppia preferenza di genere

«La nostra Giunta sarà per metà composta da donne e la prima proposta di legge che presenteremo sarà quella per l'introduzione della doppia preferenza di genere nel sistema elettorale regionale». Nella giornata dell'8 marzo Massimo Moretuzzo, candidato presidente della Regione con la coalizione di centrosinistra, si impegna così a portare la questione della parità di genere all'attenzione dell'Aula nella prossima legislatura; e in caso di elezione assicura azioni concrete. «Tutti sono pronti a sostenere a parole questo tema, ma al momento dei fatti molti si tirano indietro», osserva Moretuzzo. Che attacca: «Così ha fatto anche la maggioranza del presidente Fedriga e non una, ma tre volte bocciando la proposta di legge per l'introduzione della doppia preferenza di genere nel sistema elettorale regionale, sottoscritta anche dal Patto per l'Autonomia. I dati oggettivi ci dicono che la doppia preferenza aumenta la presenza nelle assisi politiche della rappresentanza femminile. Evidentemente non è questione prioritaria per chi ci sta governando. Noi pensiamo che lo sia e lavoriamo perché ci sia una adeguata rappresentanza femminile anche in Consiglio regionale, a differenza dell'attuale che è composto da sole 6 donne, su 49 consiglieri eletti». Per Moretuzzo «la situazione che stiamo vivendo sta acuendo le disuguaglianze di genere e rendendo la società in generale meno inclusiva».

Le linee guida del piano triennale

## Dai libri in comodato ai testi in braille Stanziati i fondi per il diritto allo studio

Giulia Basso

Fondi ad hoc per l'acquisto di libri di testo riservati ai ragazzi non vedenti o colpiti da disabilità visiva e un'integrazione per quanto concerne i percorsi legati alla scuola in ospedale e all'istruzione a domicilio. Sono i punti principali contenuti nell'aggiornamento delle linee guida triennali per il diritto allo studio, approvate in via definitiva di recente dalla Regione.

Le variazioni al testo riguardano la scelta di «intervenire in maniera diretta, anche attraverso gli interventi previsti dalla legge di stabilità 2023, a vantaggio degli studenti non vedenti o ipovedenti», spiega l'assessore regionale

alla Istruzione e famiglia Alesia Rosolen. Per la traduzione in braille dei libri di testo per gli alunni non vedenti o con disabilità visiva sono stati stanziati 60 mila euro nella legge di Stabilità 2023: le linee guida prevedono quote massime di 1.200 euro per le scuole primarie e di 1.800 per le secondarie di primo e secondo grado.

Sul fronte degli interventi a favore della scuola in ospedale e della didattica a domicilio, invece, è stata modificata la sezione riguardante le tipologie di progetti che possono essere presentati entro il 30 giugno prossimo dalle scuole per la messa in campo di azioni innovative nella didattica e nella formazione di insegnan-



Studenti a lezione nell'aula di una scuola superiore

ti e operatori, nonché per l'accoglienza dei bambini in questi percorsi. Lo stanziamento per queste attività, nella legge di Stabilità, è pari a 80mila

euro per ciascun anno scolastico (2023/24 e 2024/25).

Le linee guida triennali per il diritto allo studio prevedono poi stanziamenti alle istitu-

zioni scolastiche regionali per i libri in comodato d'uso, fondi per la dote scuola e contributi per spese di ospitalità nelle strutture accreditate rivolti alle famiglie di studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, contributi per gli studenti delle paritarie, interventi per gli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento e per le consultazioni provinciali degli studenti. Sul fronte dei libri in comodato d'uso vengono stanziati tramite l'Ardis, in base al numero di studenti iscritti, un massimo di 175 euro per alunno per le scuole secondarie di I grado e di 200 euro per le scuole secondarie di II grado.

Passando ai contributi che vengono assegnati, tramite Ardis, direttamente alle famiglie, tutto dipende dall'Isee: possono farne richiesta i nuclei familiari con Isee non superiore a 33 mila euro. Le fasce di reddito sono tre: la prima fino ai 16.500 euro, la seconda fino ai 22 mila, la terza fino ai 33 mila. Per la dote scuola i fondi vengono attri-

buiti anche in base alla distanza tra la scuola e la residenza dello studente e al fatto che sia stato attivato o meno il servizio di comodato gratuito dei libri da parte della scuola frequentata. Si va da un minimo di 150 euro a un massimo di 400 e in questo caso le fasce Isee servono solo per determinare le priorità d'intervento in caso di risorse insufficienti a coprire l'intero fabbisogno. La stessa soglia Isee a 33mila euro vale per le richieste di contributi per le spese di ospitalità nelle strutture accreditate: l'importo forfettario, erogato tramite Ardis, è di 800 euro l'anno.

Quanto ai fondi per gli studenti delle scuole paritarie, condizionati stavolta anche dalle fasce Isee, si va dai 730 euro annui per la scuola primaria, ai 1030 euro per la secondaria di primo grado e i 1430 per quella di secondo grado. In base all'appartenenza alla prima, seconda o terza fascia Isee si riceverà un assegno pari al 100%, al 75% e al 50% del valore. —

**Turismo**

# Cantine, spiagge e vette

## La regione torna ad attrarre turisti tedeschi e austriaci

Presenze su del 12% rispetto al 2019. Piacciono musei e trekking in montagna  
Gli operatori: «La carta vincente è il mix tra cultura, natura ed enogastronomia»

Giulia Basso

Le passeggiate baciati dai raggi solari e le specialità gastronomiche nelle Dolomiti Friulane e in Carnia. Le gite nelle aziende vinicole e nei castelli del Collio, i bagni di sole e di idio e l'intrattenimento musicale nelle spiagge di Lignano e di Grado. E ancora le visite alle città d'arte, a partire dalla mitteleuropea Trieste, con le sue architetture austroungariche e l'offerta culturale di mostre e musei, e le pedalate e il trekking tra monti e mare, per un'esplorazione del territorio slow, che combini attività fisica e stretto contatto con la natura. Il Friuli Venezia Giulia piace sempre di più ai turisti tedeschi e austriaci, che la scelgono come destinazione per le proprie vacanze per il suo mix di cultura, natura ed enogastronomia.

I dati del turismo austrotedesco in Fvg del 2022, presentati ieri dall'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini all'Internationale Tourismus Boerse di Berlino, la più importante manifestazione di settore in Europa, parlano di un aumento di presenze di turisti tedeschi e austriaci in Friuli Venezia Giulia pari al 12,2% rispetto al 2019, anno record pre-pandemia. La crescita di presenze, per i turisti tedeschi, è trainata dalle destinazioni montane: Tarvisiano, Sella Nevea, Carnia e Piancavallo e Dolomiti Friulane fanno registrare un +29,2%, seguiti da Trieste, con un +26,4%, Lignano Sabbiadoro e Grado, con un +17,5% complessivo, e Udine, con una crescita dell'11,8%. C'è invece un lieve

**IL GUSTO DEL TERRITORIO**  
UNA DEGUSTAZIONE IN UNA PASSATA  
EDIZIONE DI EIN PROSIT A TARVISIO

A Trieste molto apprezzata la mostra su Banksy. Grado incanta per bagni di sole e proposte musicali

**STAGIONE PROLUNGATA**

**I poli sciistici resteranno aperti fino al 26 marzo**

Skipass ridotti e aperture di alcuni impianti prolungate fino al 26 marzo: è quanto annuncia PromoTurismoFvg per il finale della stagione invernale. Da lunedì 13 sui monti della regione si scierà ai prezzi di bassa stagione, con lo skipass giornaliero che passa da 39,50 a 28 euro. Inoltre, «tenendo conto delle condizioni delle piste, la cui tenuta permetterà di godere di ancora qualche giornata di sci», PromoTurismoFvg ha deciso di prolungare la stagione nei poli di Forni di Sopra-Sauris, Piancavallo, Ravascletto-Zoncolan, Sappada-Forni Avoltri e Tarvisio fino al 26 marzo con parte degli impianti aperti, mentre Sella Nevea proseguirà fino al 10 aprile.

calo del 2,7% per Gorizia, la futura capitale transfrontaliera della cultura, sensibilmente più marcato per Pordenone, con un -15,3%. Sul fronte austriaco il primato spetta alle città, con un exploit clamoroso di Trieste (+42,4%) e un ottimo risultato anche per Pordenone (+28,2%), Gorizia (+13,1%), Udine (+6,2%). Buone anche le performance delle località montane, con un +17,1%, e di quelle costiere: Lignano e Grado registrano un +5,3%.

Sul fronte montano, dicono gli operatori in fiera, il trend di crescita è evidente: i turisti austriaci e tedeschi privilegiano la montagna estiva, il trekking, le escursioni in moto e in e-bike, e adorano le specialità gastronomiche locali. «A Sappada si sentono a casa, anche perché il dialetto sappadino è simile al tedesco. Apprezzano moltissimo la nostra cucina con le sue specialità tipiche, dai gepichta kropfn, i ravioli della zona, alla saurnschotte, ricotta acida, e l'accoglienza che trovano nelle nostre strutture. Vengono anche a sciare, prevalentemente nel tardo inverno, quando possono fermarsi a pranzare fuori e godere del sole», spiega Monica Bertarelli, direttrice del Consorzio turistico Sappada Dolomiti. Anche nel Tarvisiano le vacanze dei turisti austriaci e tedeschi sono principalmente estive: «Il turismo di prossimità, che dopo il Covid è esploso, ha favorito la presenza di austriaci e tedeschi nel Tarvisiano - spiegano dal Consorzio -. Abbiamo due prodotti esperienziali di punta, il cicloturismo e il trekking: la ciclovvia Al-

peadria e l'Alpe Adria Trail, che qui hanno il loro snodo principale e consentono un'esperienza davvero "di confine", grazie ai nostri partner transfrontalieri, la Carinzia e la Slovenia».

Anche dal Collio il riscontro è positivo: «Qui i turisti austriaci e tedeschi non sono mai mancati, soprattutto tra aprile e dicembre - racconta Alexander Formentini, titolare con il fratello dell'omonimo castello con hotel foresteria -. Chi si ferma da noi lo fa per 2-3 tre notti, per una vacanza all'insegna dell'enogastronomia: austriaci e tedeschi stanno al Castello, passano la giornata in relax nella piscina e assaggiano i vini della nostra cantina». A Grado le due clientele, presenti da sempre, ricercano attrattive differenti: i tedeschi, dice Roberto Marin, presidente del Git, sono più raffinati e cercano esperienze gourmet e una rete commerciale d'alta gamma, che va potenziata. Mentre gli austriaci amano la gastronomia locale e l'intrattenimento musicale, che da Pasqua in poi verrà non a caso potenziato.

Quanto alle città, per Riccardo Zanellotti, General Manager del Savoia Excelsior Palace Hotel di Trieste, oltre all'offerta enogastronomica e commerciale, soddisfatta da negozi, ristoranti e bar migliorati nel prodotto e nei servizi, qui si cerca un'esperienza anche culturale: la mostra di Banksy sta funzionando molto bene come attrattore turistico e noi proponiamo tour guidati in città e in Carso, sia culturali che enogastronomici, che registrano un ottimo gradimento». —



LA REGIONE PRESENTE NEL PADIGLIONE ITALIA

## Il settore in vetrina a Berlino con l'obiettivo di crescere ancora

La scorsa settimana Monaco, ora Berlino. Il comparto turistico del Fvg punta con forza su Germania e Austria e si presenta coi suoi rappresentanti istituzionali, dall'assessore regionale Sergio Emidio Bini al braccio operativo di Promoturismo Fvg, e con 14 operatori regionali alla principale fiera europea del comparto, l'Internationale Tourismus Boerse. Dopo l'inaugurazione del Padi-

glione Italia gestito da Enit, in cui è presente il Fvg, ieri la Regione ha presentato le sue località turistiche a 200 ospiti selezionati tra tour operator, agenzie, giornalisti e protagonisti dell'industria turistica tedesca, in una serata al Castello di Charlottenburg patrocinata dall'Ambasciata italiana a Berlino. Una piena ripartenza dopo tre anni di fiera in modalità virtuale causa pandemia.

Domani alcuni operatori del Fvg parteciperanno a un evento in cui raccontarsi agli operatori del settore in 15 minuti per convincerli a puntare sul Fvg come meta per il 2023-24. Obiettivo migliorare ancora, sebbene il dato 2022 sulle presenze austrotedesche in Fvg sia di tutto rispetto: le presenze, più di 3 milioni, sono circa un terzo del turismo in regione, con un +17,2% sul fronte

| PROVENIENZE GERMANIA        | Presenze 22        | Diff. % 22/19        |
|-----------------------------|--------------------|----------------------|
| <b>MONTAGNA Fvg</b>         | <b>67.191</b>      | <b>+29,2%</b>        |
| Gorizia                     | 58.560             | -2,7%                |
| Pordenone                   | 11.404             | -15,3%               |
| Trieste                     | 146.717            | +26,4%               |
| Udine                       | 61.489             | +11,8%               |
| <b>CITTÀ Fvg</b>            | <b>278.170</b>     | <b>+13,6%</b>        |
| Lignano Sabbiadoro e laguna | 646.800            | +22,8%               |
| Grado, Aquileia e Palmanova | 381.416            | +9,4%                |
| <b>MARE Fvg</b>             | <b>1.028.216</b>   | <b>+17,5%</b>        |
| <b>TOTALE GERMANIA</b>      | <b>1.373.577</b>   | <b>+17,2%</b>        |
| <b>PROVENIENZE AUSTRIA</b>  | <b>Presenze 22</b> | <b>Diff. % 22/19</b> |
| <b>MONTAGNA Fvg</b>         | <b>36.836</b>      | <b>+17,1%</b>        |
| Gorizia                     | 30.913             | +13,1%               |
| Pordenone                   | 8.787              | +28,2%               |
| Trieste                     | 175.475            | +42,4%               |
| Udine                       | 75.249             | +6,2%                |
| <b>CITTÀ Fvg</b>            | <b>290.424</b>     | <b>+27,3%</b>        |
| Lignano Sabbiadoro e laguna | 929.071            | +7,7%                |
| Grado, Aquileia e Palmanova | 488.754            | +1,0%                |
| <b>MARE Fvg</b>             | <b>1.417.825</b>   | <b>+5,3%</b>         |
| <b>TOTALE AUSTRIA</b>       | <b>1.745.085</b>   | <b>+8,6%</b>         |

WITHUB

tedesco e +8,6% sull'austriaco. Risultati ottenuti, annota Bini, grazie ai circa 20 milioni investiti nella legislatura nella promozione turistica e grazie all'alleanza con gli operatori.

E anche il nostro turismo interno è in ripresa: il voucher Turesta è stato richiesto e usato da oltre 28mila persone, che hanno ottenuto uno sconto medio del 40% per i pernottamenti nelle strutture aderenti, in 38 comuni del Fvg. L'investimento regionale, di oltre 2 milioni, è stato rifinanziato quest'anno per ulteriori 1,3 milioni. Fra le località di maggiore fruizione dell'incentivo Arta Terme, Comeglians, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Malborghetto Valbruna, Sappada, Sauris, Sutrio e Tarvisio, ma anche Trieste.

Turismo

In forte crescita la richiesta di biciclette ed e-bike, in molti si stanno attrezzando per mettere i veicoli a disposizione dei clienti

# Da Dobbiaco all'Istria La formula delle due ruote piace sempre di più

FOCUS

È la nuova tendenza che sta decollando in questi anni post pandemia: il cicloturismo e il trekking sono tra le esperienze più ricercate dai turisti in generale e da austriaci e tedeschi in particolare. Con l'arrivo delle e-bike poi la formula - un modo di viaggiare slow e che consente di immergersi appieno nella natura e nelle suggestioni offerte dal territorio - è diventata accessibile anche a quei turisti che, per età o scarsa dimestichezza con lo sport, finora si erano sempre tenuti lontani dagli spostamenti su due ruote.

A Trieste sono in crescita le attività che offrono il noleggio di bici e e-bike, ma anche



**SERGIO EMIDIO BINI**  
ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO. A DESTRA UNA FOTO DA TURISMOFVG.IT

di monopattini, per lanciarsi a esplorare il territorio: in molti offrono anche la possibilità di aderire a tour organizzati nei minimi dettagli. Come la Funactive Tours, presente alla fiera di Berlino e sbarcata a Trieste da poco più di un anno. «La nostra base principale è a Dobbiaco, dove

siamo presenti da più di vent'anni. Da fine 2021 abbiamo aperto anche una nuova sede a Trieste: nolegiamo bici e e-bike e organizziamo tour su due ruote, ma anche trekking, della durata di una o due settimane su un territorio che copre le Dolomiti, l'intero Friuli Venezia Giulia, la Slovenia, l'Istria - racconta Daniele Spadaro, di Funactive Tours -. Abbiamo scelto di aprire una sede a Trieste perché da qui finiscono e partono molti nostri tour: quello delle Dolomiti, che parte da Dobbiaco e tocca anche Bled, e la Parenzana, che arriva fino a Pola».

La Funactive organizza ogni aspetto dei tour: prenota gli hotel per ciascuna tappa e si occupa del trasporto dei bagagli, fornendo assistenza 24 ore su 24. Sulla clientela te-



desca, che si conferma in grande aumento, Spadaro commenta: «Sanno già cosa vogliono, prenotano un pacchetto a colpo sicuro e sono contenti di doversi preoccupare solo di pedalare. Non richiedono hotel di lusso, dopo il Covid vogliono solo trascorrere vacanze attive sentendosi a proprio agio quando vanno in albergo, dopo una giornata spesa a pedalare».

Quanto a ciò che servirebbe per incrementare ancora questo trend, le idee sono piuttosto chiare: «Manca una pista ciclabile che da Trieste porti a Muggia, dove inizia la

Parenzana: ai nostri clienti consigliamo il Delfino Verde per lo spostamento. E servirebbe una ciclabile in Costiera, per arrivare fino a Trieste in sicurezza».

Un progetto, quello del potenziamento delle ciclabili in Regione e nell'area transfrontaliera, che godrà di un finanziamento di alcuni milioni di euro provenienti dal Fesr e dallo Stato. Nel frattempo si fruisce delle piste già a disposizione, che per il Tarvisiano, per esempio, rappresentano un asset strategico: la ciclovvia AlpeAdria, ricorda Monica Bertarelli, che corre da Sali-

sburgo a Grado, nella zona di Tarvisio corre sul sedime della vecchia ferrovia, regalando un'esperienza indimenticabile ai cicloturisti che ne usufruiscono.

Intanto la e-bike mania spopola anche tra gli albergatori: lo conferma Martin Manera, presidente del Consorzio Lignano Holidays; e anche Aleksander Formentini, che per la stagione 2023 metterà a disposizione della clientela delle bici elettriche nuove di zecca e itinerari ad hoc sulle colline del Collio italiano e sloveno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mutuo Prima Casa

Categoria: **mutuo ipotecario**

# 2,75%

## Tasso fisso per i primi 5 anni

Fino ad esaurimento plafond



Maggiori dettagli sul sito **bancater.it** e presso le Filiali BancaTer a Trieste:

**Piazza Sant'Antonio Nuovo, 1 | Largo della Barriera Vecchia, 11 | Via Cesare Battisti, 23**

**Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.** La concessione del mutuo è subordinata alla valutazione del merito creditizio del richiedente. Esempio rappresentativo del mutuo. Importo richiesto € 100.000,00, durata del mutuo 20 anni. Numero rate: 240. Rata di € 542,17. Tasso 2,75% fisso per i primi 5 anni, tasso variabile Euribor 360 6mesi (media mese precedente la rata) + 2,10 b.p., con floor 2,50% e CAP 5,65%, per la restante durata del mutuo. TAEG 4,482%. Spese d'istruttoria € 2.000,00. Spese di incasso rata € 3,50 per ogni rata. Spese perizia € 300,00. Spese per assicurazione obbligatoria incendio/scoppio € 127,90 annui per 20 anni. Imposta sostitutiva € 250,00 (0,25% dell'importo del mutuo). Fogli informativi e documentazione relativa al "Mutuo MCD Ipotecario BancaTer" disponibili presso tutte le filiali BancaTer Credito Cooperativo FVG e sul sito [www.bancater.it](http://www.bancater.it) sezione "Trasparenza". Offerta valida fino ad esaurimento del plafond disponibile e comunque entro il 30 aprile 2023, per mutui erogati entro e non oltre il 30 giugno 2023.

## L'inchiesta sul Covid

Lettera di solidarietà al presidente dell'Iss finito sotto indagine

Trentasette scienziati in difesa di Brusaferrero  
«Hai pieno sostegno»

## IL CASO

Paolo Russo / ROMA

Dopo i medici questa volta è il mondo scientifico a fare quadrato intorno a esperti e ricercatori finiti sotto inchiesta dopo aver combattuto in prima linea contro il Covid, quando del virus si sapeva ancora poco o nulla e mancava di tutto per fronteggiarlo. Così ieri tutti i 37 direttori delle varie strutture tecnico scientifiche dell'Iss hanno espresso "pieno sostegno" e "vicinanza umana" al loro presidente Silvio Brusaferrero, coinvolto nell'indagine di Bergamo. «A diversi livelli – hanno scritto in una lettera – abbiamo vissuto con te le fasi complicatissime e convul-

se di quel periodo e siamo stati testimoni dell'instancabile impegno che hai profuso a tutela della salute pubblica e del sistema paese». Tra i firmatari Patrizia Popoli, che è anche membro della commissione tecnico scientifica dell'Aifa, impegnata sulle terapie Covid e sui vaccini, Anna Teresa Palamara che dirige il gruppo di epidemiologi che effettua il monitoraggio Covid e quello della sorveglianza virologica, oltre a Roberta Marcoalda che ha contribuito a creare il sistema di validazione delle mascherine per far fronte al fabbisogno nazionale. Da parte sua, Brusaferrero sta continuando a lavorare come sempre ed ha esortato anche gli altri a fare lo stesso. Ieri, si apprende, ha confidato al suo entourage più stretto che ricordava i sacrifici di quei gior-



SILVIO BRUSAFERRERO  
PRESIDENTE  
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Non posso nascondere la mia amarezza ma sono certo che il tempo è galantuomo



Medici e infermieri al lavoro nei reparti di terapia intensiva durante la pandemia nell'inverno del 2020

ni: «Non posso nascondere la mia amarezza, ma sono certo che il tempo è galantuomo», è stato il suo sfogo. Ed ancora: «Il lavoro e gli sforzi fatti insieme al servizio del nostro Paese sono stati straordinari e credo che tutti dobbiamo esserne orgogliosi. Ho fiducia nella magistratura», ha detto ai suoi. Solidarietà arriva pure dalle società riunite nella Federazione italiana delle società medico scientifiche (Fism): «Siamo vicini agli esponenti della comunità scientifica che erano in prima linea nel momento più buio – afferma il presidente Loreto Gesualdo –. All'inizio era-

vamo tutti impreparati e oggi cercare "colpevoli" per ciò che non si conosceva è troppo facile. Sono stati momenti drammatici». In quei mesi iniziali "tutto è stato fatto avendo come primo obiettivo i pazienti, ma poche erano le conoscenze. Dopo è troppo facile giudicare».

Intanto la Procura di Bergamo ha stralciato, inviando gli atti a Roma, la parte dell'inchiesta che riguarda sempre Brusaferrero, relativa al costo dei test molecolari. Secondo la Guardia di finanza gli oneri per i primi 200 test eseguiti dall'Istituto sarebbero stati pari 150mila

«A diversi livelli abbiamo vissuto con te le fasi complicatissime e convulse di quel periodo e siamo stati testimoni dell'instancabile impegno che hai profuso a tutela della salute pubblica e del sistema paese»

LA LETTERA DEI COLLEGHI

euro per i 200, pari a un costo di 750 euro l'uno. Mentre all'Università di Padova veniva usato un tipo di test dal costo unitario di soli 2,82 euro. Ma in quei 150mila euro rientrerebbero anche i costi d'acquisto dei materiali per eseguirli, visto che kit non ne esistevano. Al contrario, i 2,82 euro anche oggi coprirebbero a mala pena il costo di un test rapido, che all'epoca però non esisteva. Spetterà ora alla Procura di Roma stabilire se queste comparazioni abbiano un fondamento o se l'inchiesta debba chiudersi sul nascere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni giorno è

l'8 MARZO

Ogni giorno rendiamo omaggio a tutte le donne del mondo.

Un regalo solidale a sostegno di tutte le donne del mondo.  
EMISFERO, FAMILA e MEGA sostengono TELEFONO ROSA con una donazione.

EMISFERO  
I PERMERCATI

famila

MEGA

sostengono

TELEFONO ROSA  
Più forti insieme.



Ancora oscure le cause dell'incidente avvenuto nei cieli di Guidonia durante un'esercitazione del 60esimo stormo. Strage evitata

# Schianto in volo fra due aerei militari Muoiono i piloti

## LA STORIA

Edoardo Izzo  
Flavia Amabile / ROMA

L'ultima foto insieme li ritrae sorridenti e sereni subito prima di levarsi in volo per quella che doveva essere una normale esercitazione che impegnava quattro ultraleggeri ad elica del 60° stormo dell'Aeronautica militare, di stanza a Guidonia Montecelio, in provincia di Roma. La tragedia che ha cancellato per sempre il sorriso del tenente colonnello Giuseppe Cipriano, 48 anni, e del maggiore Marco Meneghello, 45, si è verificata ieri attorno a mezzogiorno, quando mancavano pochi minuti alla fine della sessione di volo. Alla guida dei quattro velivoli piloti esperti, impegnati in evoluzioni in formazione eseguite volando a pochi metri l'uno dall'altro.

L'incidente si è verificato all'avvio della manovra di atterraggio, quando gli aerei di Cipriano e Meneghello si sono staccati per cominciare l'avvicinamento alla pista dell'aeroporto militare e si sono scontrati per motivi ignoti a circa 1.500 piedi di altezza. L'aereo pilotato da Cipriano, è precipitato in mezzo alla campagna, fuori dal centro abitato. Il secondo, con alla guida Marco Meneghello, si è schiantato nei pressi dell'area residenziale limitrofa all'incidente, precipitando su un'auto-vettura parcheggiata fra le abitazioni.

I testimoni che hanno assistito alla tragedia dicono di aver visto cadere l'aereo in verticale, passando tra e palazzine: una manovra in-



A destra l'aereo pilotato da Cipriano e caduto in campagna. A sinistra l'aereo di Meneghello in fiamme dopo lo schianto in strada



FRANCESCO MENDITTO  
PROCURATORE  
DI TIVOLI

Se l'aereo fosse precipitato sulle case ai lati della strada avrebbe causato numerose vittime



Il tenente colonnello Giuseppe Cipriano era un pilota istruttore di volo e aveva all'attivo 6mila ore di volo. Il maggiore Marco Meneghello, istruttore a sua volta, aveva alle spalle 2.600 ore di volo in Italia e all'estero

tenzionale ed eroica, per evitare quella che poteva essere una tragedia ancora più grande. Ad assistere al disastro anche il proprietario dell'auto centrata dal velivolo: «Ero a una decina di metri dalla macchina - ha detto -. Fosse accaduto pochi secondi dopo sarei stato a bordo».

La procura di Tivoli ha aperto un fascicolo per disastro aereo colposo contro ignoti. «Non ci sono al momento ragioni per individuare possibili indizi di responsabilità nei confronti di persone», spiega in una

SIAM-MARCHETTI S.208

## Il velivolo turistico da addestramento

Il Siai-Marchetti S.208 è la versione militare del modello S.205, un aereo da turismo e diporto, monomotore, quadriposto, monoplano ad ala bassa, sviluppato nei primi Anni 60. Nel 1967 l'Aeronautica Militare decise di valutare l'opportunità di dotarsi dell'S.205 (poi convertiti in S.208) per impiegarlo come aereo da traino alianti, da assegnare alla Sezione di Volo a Vela basata presso l'Aeroporto di Guidonia. —

nota il procuratore, Francesco Menditto, sottolineando la condotta eroica di Meneghello: «Se l'aereo fosse precipitato sugli edifici ai lati della strada avrebbe causato numerose vittime». Unanime il cordoglio da parte degli esponenti politici per la tragedia che precede di pochi giorni la celebrazione del centenario dell'Aeronautica militare, il 28 marzo. Ad esprimere dolore e vicinanza alle famiglie, ai colleghi e ai vertici dell'Aeronautica militare, il presidente del consiglio Giorgia Meloni, il vicepresidente del consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani, il presidente del Senato, Ignazio La Russa, il ministro della Difesa, Guido Crosetto, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Il tenente colonnello Giuseppe Cipriano era un pilota istruttore di volo sui velivoli U208A, Aliante G103, MB339-CD, aveva all'attivo 6mila ore di volo, effettuate anche in operazioni fuori dai confini nazionali. Il maggiore Marco Meneghello era un pilota istruttore di volo sui velivoli U208A, Aliante G103, con all'attivo 2.600 ore di volo, anche lui in missioni in Italia e all'estero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VASOCOTTURA FACILE



La vasocottura rappresenta una piccola, grande rivoluzione in cucina.

È possibile preparare centinaia di piatti, dall'antipasto al dolce, cuocendoli in vasi di vetro ermetici tramite il microonde, impiegando pochi minuti, in tutta sicurezza e si possono conservare in frigorifero fino a 15 giorni.

DAL 22 FEBBRAIO  
a soli 9,9€\*

IN EDICOLA CON

## LE MIE FIABE CLASSICHE



Le fiabe più famose e amate di sempre in una raccolta illustrata dal tocco contemporaneo, da leggere e rileggere, per rivivere insieme emozioni senza tempo.

DAL 23 FEBBRAIO  
a soli 9,9€\*

Messaggero Veneto IL PICCOLO

IL PROGETTO

# Dopo 12 anni di attesa entra nel vivo a Fiume l'iter per costruire il nuovo asilo italiano

Firmata l'intesa tra i vertici di Unione e Comunità italiana e il sindaco. Partenza dei cantieri prevista entro fine anno

Andrea Marsanich / FIUME

Un progetto accarezzato per tanti anni e ora finalmente alle viste: si tratta della costruzione dell'asilo italiano a Fiume. È stato infatti firmato l'accordo tra Unione Italiana, Città di Fiume e Comunità degli Italiani per la realizzazione della struttura prescolare in lingua italiana. A siglare l'intesa sono stati il presidente dell'Ui, Maurizio Tremul, il sindaco Marko Filipović e Melita Sciuca, presidente della Comunità, alla presenza fra gli altri del vice console generale d'Italia a Fiume Patrizia Ruggiero.

La scuola d'infanzia (che sarà realizzata nel rione di

**LA SCUOLA DELL'INFANZIA**  
PICCOLI ALUNNI IN CLASSE  
CON LE LORO MAESTRE

L'opera costerà complessivamente 1,7 milioni di cui 800 mila stanziati dalla Ui

La struttura ospiterà fino a un massimo di 84 bambini suddivisi in cinque sezioni

San Nicolò-Krnjevo) costerà un milione e 704 mila euro: di questi, 796 mila saranno messi a disposizione dall'Unione Italiana, 908 mila euro saranno a carico della municipalità fiumana, che li verserà grazie alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'asilo italiano - ricordiamo che la Lettera d'intenti era stata firmata l'ormai lontano ottobre del 2011 - potrà ospitare 84 bambini, suddivisi in cinque gruppi: quattro avranno il programma interamente in lingua italiana, il quinto in quella croata e con insegnamento aggiuntivo in italiano. Per quanto riguarda i gruppi italiani, si tratterà di due nidi e di altrettante sezio-



ni per frugoletti dai 3 ai 6 anni.

L'edificio sorgerà in un'area di 3.500 metri quadrati, mentre gli spazi nel suo interno avranno una superficie calpestabile di 1.450 mq. Sarà una struttura all'avanguardia, con il progetto firmato dall'architetto Marko Frankovic. Nel suo intervento, il presidente della Giunta esecutiva dell'Unione Italiana, Marin Corva, ha precisato che già oggi sarà aperta la gara per la documentazione progettuale. «Siamo di fronte ad un progetto di vitale impor-

tanza per la Comunità nazionale italiana - ha aggiunto Corva -. Sì, ci sono stati problemi e difficoltà, ma ora abbiamo imboccato la strada giusta, grazie in primo luogo al sindaco Filipovic, alla sua vice Krpan, ai dipartimenti cittadini coinvolti, al lavoro del deputato CNI al Sabor, Furio Radin e al tangibile contributo dello Stato italiano».

Tremul si è detto molto emozionato per la firma di un accordo che arricchirà l'offerta di formazione in italiano a Fiume, mentre Sciuca ha detto di sperare che un

giorno la direzione dei nostri asili diventi autonoma e che ulteriori investimenti riguardino le nostre scuole e asili, per offrire un'educazione e istruzione d'alto livello. Da parte sua, il sindaco Filipovic ha rilevato che la firma ha rinsaldato una volta di più l'amicizia che lega la Città e la Comunità nazionale italiana. Quanto alla tabella di marcia, il primo cittadino ha espresso la speranza che la costruzione parta entro la fine di quest'anno, con i lavori che dovrebbero durare un anno.

IL NODO DEL COLLEGAMENTO CON LA RETE EUROPEA

## Per la ferrovia istriana l'ipotesi del rinnovo in direzione Divaccia

Valmer Cusma / POLA

Non sarebbe economicamente vantaggioso scavare la terza galleria sotto il Monte Maggiore per farvi passare la ferrovia destinata a collegare l'Istria al resto della Croazia e dunque alla rete europea. Le prime due gallerie - la seconda ancora in costruzione - sono inserite nel progetto della Ipsilon autostradale istriana. L'idea della terza galleria dunque viene accantonata perché recuperare l'investimento in tempi ragionevoli sarebbe una missione pressoché impossibile. L'opzione più fattibile, tenuto conto anche dell'entrata della Croazia nell'area Schengen, resta quella di rinnovare i binari sulla linea da Pola a Divaccia, località in territorio sloveno che in pratica rappresenta il raccordo con rete europea.

È questa, in estrema sintesi, la posizione espressa da politici e amministratori pubblici intervenuti al viaggio inaugurale del treno entrato in servizio sulla rete istriana, rimasta indietro nel tempo sotto tutti gli aspetti a causa dei mancati investimenti negli ultimi decenni. Certo il nuovo convoglio ferroviario prodotto dalla Kolar di Zagabria non è un elemento da sottovalutare ma, come ha sottolineato

il parlamentare istriano Emil Daus, «il treno senza adeguata infrastruttura non serve a molto». E infatti il nuovo convoglio è costretto a viaggiare a velocità fra i 50 e gli 80 km/h, secondo la configurazione del terreno e lo stato dei binari. «Con i prossimi investimenti - ha detto Zeljko Ukić, della Direzione delle Ferrovie statali croate - contiamo di ricostruire la ferrovia istriana sulla quale si potrà viaggiare fino ai 160 orari, e di rendere attiva la linea Pola - Lubiana - Budapest tutto l'anno e non soltanto in estate».

In termini di rilancio della ferrovia istriana, è in atto l'iter per lo studio di fattibilità tecnica e economica per la ricostruzione di due segmenti ferroviari in Istria: il primo è il Lupogliano - Arsia, con prolungamento del binario fino allo scalo merci di Valpudocchio; il secondo riguarda la tratta principale, cioè dal confine di Stato a Pinguente e Pola. Su quest'ultimo si sta valutando la possibilità di riattivare il trasporto merci che a suo tempo era per lo più in funzione del cantiere navalmecanico Scoglio Olivi di Pola, e il potenziamento di quello passeggeri ora limitato a 190.000 viaggiatori all'anno. I documenti saranno pronti agli inizi del 2024. —

## Viaggiare con un clic

Con Google Street View puoi visitare il mondo senza allontanarti dalla tua scrivania. Esplora città mozzafiato come Roma, Firenze o Napoli, ma non solo...



**La flotta di Street View a breve arriverà nella tua provincia!**

Leggi su <https://www.google.it/streetview/understand/> la lista aggiornata delle città in cui sta circolando la nostra flotta.

**Google**  
[google.it/streetview](https://www.google.it/streetview)

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del Codice privacy e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Al sensi del Codice privacy e del GDPR vi informiamo che le immagini raccolte dalla flotta di Street View saranno pubblicate per le finalità del servizio su Google Maps, offuscando i volti delle persone e le targhe dei veicoli, che quindi non saranno riconoscibili.

In caso di errori del software potete comunque segnalare eventuali problemi cliccando sull'apposito link posto in calce all'immagine.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare la pagina <https://www.google.it/streetview/privacy/>

## Le tensioni nell'area

La magistratura di Sarajevo accende un faro sulle dichiarazioni del presidente, già criticate duramente dall'ambasciatore Usa

# «Quello di Srebrenica non fu genocidio» La Procura bosniaca apre un'indagine su Dodik

## FOCUS

STEFANO GIANTIN

Uno dei leader politici nazionali più influenti e controversi nel Paese che viene indagato per negazionismo dopo l'ennesima provocazione, l'ultima di una lunghissima serie.

Accade in Bosnia-Erzegovina e il protagonista è Milorad Dodik, presidente della Republika Srpska - entità politica dei serbi di Bosnia che con la Federazione bosgnacco-croata costituisce lo stato balcanico - conosciuto come un nazionalista, fieramente filorusso e dalle aperte tendenze secessionistiche.

Dodik, come hanno confermato i media di Sarajevo, è stato messo sotto indagine dalla Procura nazionale bosniaca, che si è riservata di porlo in stato d'accusa, dopo le sue ultime uscite registrate alla fine dello scorso mese, e che come sempre hanno sollevato un polverone nel Paese e ben oltre. Srebrenica? «Non ci fu un genocidio, tutti qui in Republika Srpska lo sappiamo» ma la comunità internazionale «continua a insistere prepotentemente» per farlo accettare ai serbo-bosniaci, aveva sostenuto Dodik, scatenando l'ira di vittime e sopravvissuti e anche di potenze come gli Stati Uniti. La negazione del genocidio e ancora di più la «glorificazione» di criminali di guerra osservata in Republika



**MILORAD DODIK**  
PRESIDENTE DELLA REPUBBLIKA SRPSKA.  
A DESTRA IL MEMORIALE DI SREBRENICA

Anche le Madri avevano lanciato un appello affinché fosse applicata la legge sul negazionismo, introdotta due anni fa

Srpska negli ultimi anni è un comportamento «irresponsabile» e «da condannare», aveva reagito l'ambasciatore statunitense a Sarajevo, Michael Murphy, filmando addirittura un video di condanna delle parole di Dodik. E ancora: a Srebrenica, in quell'orribile estate del 1995, «un genocidio ci fu» con lo sterminio di oltre ottomila persone - maschi musulmani - e lo hanno stabilito dei tribunali internazionali, condannando peraltro i colpevoli. E «i leader

politici e le istituzioni hanno l'obbligo morale di rispondere ai danni» che furono provocati da quei criminali, senza giustificarli in alcun modo, aveva aggiunto ancora Murphy nella sua replica.

Ancora più dure contro le parole pronunciate da Dodik erano state le reazioni di Madri di Srebrenica e Zepa, che avevano ricordato le innumerevoli volte in cui il presidente della Republika Srpska nel corso degli ultimi anni ha osato minimizzare oppure negare il genocidio, un fatto storico questo invece «comprovato dalle sentenze del Tribunale penale per l'ex Jugoslavia». E avevano fatto appello alla Procura nazionale affinché applichi finalmente la legge contro il negazionismo, introdotta tra le polemiche - e con il no secco giunto ancora una volta da Dodik - dall'allora Alto rappresentante della comunità internazionale, Valentin Inzko. Legge che era stata «sdoganata» quasi due anni fa, eppure «nessuno è mai stato indagato per negazionismo», avevano denunciato le Madri di Srebrenica, sostenendo che ci sarebbe stato un muro di gomma per ignorare i gravissimi crimini in nome del quieto vivere.

Ora, tuttavia, dopo tanto tempo, le cose sembrano cambiare. E il primo indagato potrebbe essere proprio Milorad Dodik, il negazionista per eccellenza, in Bosnia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'allarme del presidente albanese dopo l'incontro tenuto a Bruxelles con il segretario della Nato Stoltenberg: «La Russia usa metodi ibridi»

## «Mosca sta aumentando gli sforzi per influenzare questa regione»

Se i Balcani occidentali «restano una zona complessa», la Russia rappresenta «una minaccia» per la stabilità della regione, dato che ha «aumentato i suoi sforzi per influenzare l'area con finanziamenti illeciti e metodi ibridi». Lo ha detto ieri il presidente albanese Bajram Begaj durante la conferenza stampa tenuta a Bruxelles

dopo l'incontro con il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg.

Secondo Begaj la stessa Nato ha un effetto positivo sulla regione: lo si vede dal «successo» della missione Kfor in Kosovo. «L'Albania svolge un ruolo chiave nella promozione della stabilità e della cooperazione nei Balcani occidentali, regio-

ne d'importanza strategica per la Nato», ha detto Stoltenberg. «Accolgo con favore il vostro ruolo attivo nel promuovere la politica delle Porte Aperte della Nato e mi congratulo con l'Albania per aver ratificato così rapidamente i protocolli di adesione di Finlandia e Svezia. E questo dimostra che la porta della Nato rimane aper-

ta e che noi sosteniamo il diritto di ogni nazione di scegliere la propria strada», ha aggiunto. Il segretario Nato ha ricordato come «gli alleati sono stati al vostro fianco dopo gli attacchi informatici dello scorso anno e gli esperti della Nato hanno fornito un sostegno urgente. Stiamo anche investendo nella base aerea di Kucova, che aumenterà la sicurezza del vostro spazio aereo», ha aggiunto.

Nell'incontro stampa, anche un passaggio sul percorso verso la normalizzazione dei rapporti fra Serbia e Kosovo. Salutando «con favore» i passi avanti compiuti nel dialogo facilitato dall'Ue, Stoltenberg ha sottolineato come sia questa «l'unica via» per arrivare alla sicurezza del Kosovo: «Abbiamo



**BAJRAM BEGAJ**  
IL PRESIDENTE ALBANESE IERI  
IN CONFERENZA STAMPA

Dialogo fra Serbia e Kosovo, l'inviato speciale Ue Lajcak in missione a Pristina e Belgrado in vista del nuovo vertice

mo la possibilità di raggiungere un accordo storico per la stabilità della regione, è importante che tutte le parti mostrino la capacità di essere flessibili e pronti al compromesso».

Proprio sul versante dell'implementazione dell'accordo di principio raggiunto fra Serbia e Kosovo il 27 febbraio, l'inviato speciale Ue Miroslav Lajcak effettuerà missioni a Pristina e Belgrado in vista del nuovo vertice fra il presidente serbo Aleksandar Vučić e il premier kosovaro Albin Kurti, previsto in Macedonia del nord. A quanto riferito dai media serbi, Lajcak sarà a Pristina domani e venerdì, e a Belgrado il 13 e 14. L'obiettivo dell'accelerazione diplomatica è indurre le due parti ad accettare il piano di accordo europeo. —

# ECONOMIA

## Cantieristica

# Fincantieri regge alla frenata globale Crescono ancora ricavi e ordini

L'amministratore delegato Pierroberto Folgiero: «Pandemia e crisi delle supply-chain hanno pesato ma la ripresa è iniziata»

Luigi Dell'Olio / MILANO

Bene i ricavi e i risultati della gestione caratteristica, in negativo l'ultima riga di bilancio. I risultati dell'esercizio 2022 di Fincantieri evidenziano da una parte la robustezza dei fondamentali e dall'altra gli strascichi della stagione pandemica, che tra le altre cose ha frenato pesantemente il business crocieristico e creato ritardi nelle catene globali di approvvigionamento. I ricavi dello scorso anno sono arrivati a quota 7,44 miliardi di euro, mettendo a segno un balzo in avanti dell'11,7% rispetto al 2021. Mentre l'Ebitda (utile prima degli interessi tasse, delle imposte, delle svalutazioni e degli avviamenti) è cresciuto del 7,4% a 221 milioni.

Da segnalare in particolare la ripresa degli ordinativi cruise con un aumento della richiesta di navi equipaggiate con tecnologie all'avanguardia e alimentate da motori di nuova generazione, gli ordini acquisiti sono stati il 59% in più dell'anno precedente, arrivando a un valore di 5,3 miliardi di euro grazie



**PIERROBERTO FOLGIERO**  
AMMINISTRATORE DELEGATO DEL  
GRUPPO FINCANTIERI

**Risultato netto negativo per 324 milioni a causa di «oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti»**

alla spinta proveniente sia dal segmento crociere, sia dall'offshore, sempre più importante per i risultati del gruppo triestino. Tuttavia il risultato di gruppo è negativo per 324 milioni di euro (l'anno precedente si era chiuso in positivo per 22 milioni) dopo aver scontato oneri estranei alla gestione ordinaria o non ricorrenti (238 milioni) di cui 164 milioni di natura non monetaria, relativi a svalutazioni di avviamenti e di immobilizzazioni immateriali. Si tratta di risultati non sorprendenti alla luce dei dati diffusi nei trimestri precedenti. E lo stesso vale per l'indebitamento finanziario netto, cresciuto in un anno da 2,24 a 2,53 miliardi di euro. Un'esposizione che, pur in uno scenario di tassi al rialzo, non preoccupa particolarmente a fronte di un carico di lavoro complessivo di 109 navi, per un valore di 34,3 miliardi di euro, pari a 4,6 volte i ricavi 2022. «Il 2022 è stato un anno di transizione in cui la nostra performance è stata condizionata da una serie di partite non ricorrenti anche collegate alle code degli effetti



del Covid-19 sulla supply chain ed agli effetti inflattivi generati dal conflitto ucraino», sottolinea Pierroberto Folgiero, amministratore delegato della società. Questi fenomeni hanno portato il nuovo management ad effettuare una revisione strategica delle principali commesse. Inoltre, ricorda il timoniere, a fine 2022 «il gruppo ha concluso la definizione del nuovo piano industriale

2023-2027 che prevede una concentrazione sulla disciplina finanziaria e sul risk management oltre a una focalizzazione sulla modernizzazione dei cantieri e sulla leadership tecnologica sulla nave digitale e verde». Questa mattina alle ore 9 lo stesso Folgiero e il chief financial officer Giuseppe Dado si confronteranno con gli analisti in una conference call che potrebbe fornire ulteriori indi-

cazioni in merito. Il confronto sarà anche l'occasione per fare il punto sulle strategie di medio periodo, a cominciare dalla conferma di una decisa ripresa del cruise, che secondo l'associazione mondiale di settore è destinata a rafforzarsi nell'anno in corso per raggiungere a regime una crescita del numero di passeggeri sulle navi da crociera del 6,4% annuo da qui al 2030, per un totale di 46 mi-

## NEL CANTIERE NORVEGESE DI VARD

# In arrivo una nuova posacavi per il settore eolico offshore

## L'ORDINE

Il gruppo triestino ha firmato con una compagnia armatrice internazionale il contratto per la progettazione e la costruzione di una nuova nave posacavi, con consegna prevista nel 2024.

L'imbarcazione sarà realizzata interamente dal network produttivo della con-

trollata Vard, compresi i sistemi principali e gli equipaggiamenti. Avrà una lunghezza di circa 95 metri, 60 cabine singole, con una forza di traino di 60 tonnellate e un totale di 3.700 tonnellate di attrezzature per l'installazione dei cavi. Potrà raggiungere 14 nodi di velocità e si distinguerà per le soluzioni installate a bordo, tra cui il sistema di posizionamento e tenuta al mare

DP2 (uno standard avanzato dell'International Maritime Organization).

«Il contratto è un'altra evidenza incoraggiante della solidità strategica del nuovo piano industriale», rivedica l'amministratore delegato Pierroberto Folgiero.

«L'accordo giunge a pochi giorni soltanto dall'annuncio di un ordine da un altro primario cliente per quattro unità che opereran-

no nei parchi eolici, a conferma di quanto l'intero comparto offshore stia vivendo un momento di grande fermento e della capacità di Fincantieri di capitalizzare queste opportunità grazie alle proprie competenze distintive», aggiunge.

Il riferimento è al contratto da circa 250 milioni di euro per realizzare quattro commissioning service operation vessels (Csov). La consegna arriverà in tre step: le prime due consegne sono attese nel primo trimestre del 2025, la terza nel secondo trimestre del 2025 e la quarta nel primo trimestre del 2026.

La committente Edda Wind si è inoltre assicurata,

**IL CONTRATTO**  
L'IMBARCAZIONE SARÀ REALIZZATA  
NEI CANTIERI NORVEGESI DI VARD

**Avrà una lunghezza di circa 95 metri, 60 cabine singole, con una forza di traino di 60 tonnellate e avrà la velocità di 14 nodi**

alle medesime condizioni contrattuali, le opzioni per ulteriori imbarcazioni del medesimo tipo (due opzioni da altrettante imbarcazioni ciascuna) che, se esercitate, prevedono la consegna delle unità nel 2025 e nel 2026. Un mandato che,

per l'azienda triestina, conferma «la valenza del settore eolico offshore come terzo caposaldo del nostro core business, accanto a crocieristica e difesa, aggiungendo al nostro portafoglio un nuovo e ambizioso cliente». Le navi per Edda Wind si aggiungono alle undici Csov già in portafoglio. «Siamo convinti che il settore rappresenti un fronte di crescita molto promettente, poiché convoglia macro-trend globali quali la digitalizzazione, la transizione energetica e il primato tecnologico, che il gruppo ha identificato come caposaldi per guardare al futuro in modo programmatico», aggiunge Folgiero.

L.D.O

## NOTIZIE IN BREVE

### I conti Ascopiave

Ascopiave ha chiuso il 2022 con un utile netto in calo a 32,4 milioni (-28,4%), ricavi a 163,7 milioni (+21,3%). Il dividendo distribuito sarà di 0,13 euro.



### Pagamenti digitali

Secondo l'ultima edizione dell'Osservatorio del Politecnico di Milano, il valore del mercato dei pagamenti digitali cresce nel 2022 del 18%.



### Economia del mare

L'economia del Mare in Italia secondo dati Assonautica, vale quasi 150 miliardi di euro in termini di valore aggiunto, con oltre 220 mila aziende.



#### FORMAZIONE

### Intesa Farnesina



Un protocollo d'intesa per la collaborazione formativa tra la Farnesina e Fincantieri è stato sottoscritto nel quadro del sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane. La collaborazione permetterà alla diplomazia italiana di approfondire la conoscenza del mondo dall'industria navale del nostro Paese.

#### LA VENDITA

### Corvette greche



Fincantieri è in lizza per la vendita di quattro corvette alla Grecia che starebbe però trattando l'acquisto anche con la Francia. «Noi abbiamo presentato l'offerta, siamo molto soddisfatti del lavoro che abbiamo fatto, ci riteniamo molto ben posizionati e aspettiamo», ha detto a tal proposito l'amministratore delegato Folgiero.

#### LE CROCIERE

### La ripartenza



Il gruppo sta puntando molto sulla ripartenza delle crociere nel post-pandemia. «Sulle navi da crociera le percentuali di occupazione sono tornate quelle ante Covid: tutte le navi e tutti gli armatori hanno rimesso in esercizio l'intera loro flotta e quindi siamo molto ottimisti», a detto di recente Folgiero.

Il presidente della Cassa Depositi e Prestiti sul ruolo dell'istituto a sostegno dell'economia regionale e dello sviluppo delle imprese

# Gorno Tempini: Fvg polo strategico per la logistica Investiti 3,5 miliardi

Giorgio Barbieri / TRIESTE

«La logistica è uno degli asset fondamentali per lo sviluppo del Paese e in prospettiva il Nordest ne sarà un polo strategico». Ne è convinto Giovanni Gorno Tempini, presidente di Cassa Depositi e Prestiti, primo azionista di Fincantieri attraverso Cdp Equity con il 71%, era ospite ieri a Padova per aprire il ciclo di incontri organizzato da Fondazione Cariparo sul rapporto tra Stato e cittadini. E proprio nella Città del Santo Cdp è impegnata nel finanziamento per lo sviluppo dell'Interporto che, insieme al porto di Venezia, il Friuli Venezia Giulia e fino allo scalo di Trieste potrebbe diventare la piattaforma logistica e portuale dell'Ucraina. Si tratta di un progetto già evocato dal ministro delle Imprese del Made in Italy, Adolfo Urso, che sarà possibile anche grazie agli investimenti sul territorio di Cdp che in Friuli Venezia Giulia è presente con l'Ufficio Territoriale di Trieste presso la sede della Camera di commercio del Friuli Venezia Giulia. Nel biennio 2020-2021 CDP ha mobilitato nel territorio 3,5 miliardi di euro a favore di oltre 1.100 imprese, tra cui il Gruppo Danieli, Fratelli Cosulich, Orion e Pezzutti, e 330 milioni per 35 enti pubblici locali, tra cui la Regione Friuli Venezia Giulia.

**Presidente, ritiene anche lei che una fetta importante del futuro sviluppo del Veneto e del Friuli Venezia Giulia passi dal settore della logistica?**

«Senza dubbio i trasporti sono un asset fondamentale dello sviluppo dell'intero Paese e questo territorio sarà un punto strategico come dimostrano gli importanti investimenti effettuati sull'Interporto di Padova».

**Un altro pilastro per lo sviluppo è rappresentato dal Piano Nazionale di Ri-**



**GIOVANNI GORNO TEMPINI**  
PRESIDENTE DI CASSA DEPOSITI E PRESTITI

**Il porto di Trieste potrebbe diventare la piattaforma per la ricostruzione dell'Ucraina dopo la guerra**

**presa e Resilienza sul quale Cdp gioca un ruolo fondamentale.**

«Per Cdp immagino tre ruoli perché in certi casi siamo destinatari diretti delle risorse, in altri siamo gestori di fondi del Pnrr. E infine siamo consulenti, in particolare degli enti locali e delle amministrazioni nella realizzazione del Piano. Nel 2023 ogni attenzione deve andare alla realizzazione dei programmi. Perché un conto è presentare un progetto, un altro è realizzarlo e ottenere le rate di finanziamento dall'Europa. La questione fondamentale è che comincino ad aprirsi i cantieri. La novità del Pnrr è che ci sono delle rendicontazioni da fare sui progetti e sulle modalità di spesa. Importante quindi è avviare i lavori».

**E sul territorio come vi state muovendo?**

«Fin dal 1850 sostiene le esigenze finanziarie e di sviluppo economico, socia-

le e ambientale delle comunità locali. I progetti finanziati vanno dall'edilizia scolastica alla mobilità sostenibile, dallo sviluppo di infrastrutture per l'abitare sociale alla rigenerazione urbana con la riqualificazione delle manifatture tabacchi come avvenuto a Firenze dove sono diventate un luogo di ricerca e studentati».

**Quindi sembra non valere più la regola: "Meno Stato meglio è".**

«L'ultimo decennio ha cambiato tutti i paradigmi con un deciso ritorno della mano pubblica. Io immagino per lo Stato tre ruoli: propulsivo, di indirizzo e di controllo. E il Pnrr va proprio in questa direzione: viene messo denaro pubblico nei progetti ma viene indicato anche dove e come deve essere speso».

**Su questo fronte sono probabilmente i Comuni quelli che hanno più difficoltà nella gestione dei fondi.**

«Per questo la presenza sul territorio per la Cassa è sempre più importante, favorisce il dialogo e ci permette di spiegare meglio chi siamo e cosa possiamo offrire e permette a noi di capire meglio di cosa il territorio ha bisogno».

**Cdp è impegnata anche nel sostegno a start up e PMI innovative. Come?**

«Il venture capital italiano negli ultimi anni ha registrato una crescita significativa come dimostrano i numeri: gli investimenti sono saliti da 600 milioni del 2020 ai 2 miliardi dello scorso anno. In questo contesto si inserisce il ruolo di Cdp Venture Capital, che sostiene lo sviluppo del mercato e delle nostre migliori start up che hanno progetti di espansione internazionale. A fine 2022 è nato il Fondo Large Ventures che ha lo scopo di aiutare le startup a raccogliere round di investimento necessari a potenziarne lo sviluppo all'estero».—

#### AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE Porti di Trieste e Monfalcone (AdSPMAO)

Via Karl Ludwig von Bruck, 3 – 34144 Trieste  
tel. 040.6731 – fax 040.6732406

e-mail: protocollo@porto.trieste.it – pec@cert.porto.trieste.it  
sito Internet: <https://trasparenza.porto.trieste.it>

#### AVVISO DI GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA

Prog. n. 1985 - Servizio triennale di pulizia e raccolta rifiuti nelle aree portuali comuni, comprensivo del conferimento dei rifiuti al recupero ed allo smaltimento, nell'ambito dei porti di Trieste e Monfalcone (2023-2026) - CIG: 968194843E. Importo servizi a base d'appalto, al netto di I.V.A.: €. 1.493.214,58, di cui €. 4.304,36 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Termine ultimo per la ricezione delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12:00 del giorno 7 aprile 2023. Il bando integrale viene pubblicato su: G.U.U.E., G.U.R.I. - Parte I - V Serie Speciale, Albo Pretorio on-line dell'AdSPMAO, sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara, sul sito Internet AdSPMAO di cui sopra - sezione "Bandi di gara e contratti" nonché sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG (<https://eAppalti.regione.fvg.it>).

Trieste, 7 marzo 2023

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE  
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE - Porto di Trieste  
Il Responsabile Unico del Procedimento - ing. Vanna Gentili

Il Centro Studi Tim: gli investimenti in Italia saliranno a 1,6 miliardi di euro entro il 2027

# L'innovazione parte dalle Smart City

## IL CASO

Le Smart City al centro del processo di digitalizzazione del sistema Paese. È stato presentato ieri a Roma il primo rapporto “L'Italia delle città intelligenti e sostenibili” realizzato dal Centro Studi Tim in collaborazione con gli Osservatori Smart City e Startup Intelligence del Politecnico di Milano e con il Dipartimento di Ingegneria, Ict e Tecnologie per l'Energia e i Trasporti del Cnr. Ad aprire i lavori l'ad Pietro Labriola, che insieme a Elio Schiavo, chief enterprise and innovative solutions officer Tim, ha illustrato le prospettive di sviluppo delle Smart Ci-



**ELIO SCHIAVO**  
MANAGER  
DEL GRUPPO TIM

Con Tim Urban Genius la prima piattaforma di intelligenza urbana per i territori

ty in Italia e i servizi digitali che il gruppo rende disponibili alla Pa e agli enti locali. Dallo studio, emerge che in Italia sono sempre più numerosi i comuni che hanno iniziato a progettare la Smart City e, secondo le stime, al 2027 gli investimenti in soluzioni Ict per le città intelligenti cresceranno fino a circa 1,6 miliardi di euro, mentre a livello globale il totale della spesa in Smart City raggiungerà un valore di oltre 1.000 miliardi di dollari. Una scelta chiara. Nel periodo 2023/27, le applicazioni Smart City basate su 5G, IoT e Intelligenza Artificiale in Italia contribuiranno a ridurre complessivamente di circa 6,5 miliardi di euro i costi del traffico cittadino e di oltre

400 milioni di euro quelli legati all'inquinamento urbano grazie a una migliore programmazione del trasporto, pubblico e privato, e dei flussi turistici. Le nuove tecnologie consentiranno inoltre una riduzione annuale di circa 650mila tonnellate di emissioni di CO2, ad indirizzare l'industria del turismo e ad ottimizzare i servizi per i cittadini. «Con Tim Urban Genius - dice Schiavo - abbiamo realizzato la prima piattaforma di intelligenza urbana che consente a tutte le amministrazioni italiane di rendere i loro territori intelligenti, perché fonte primaria di raccolta di informazioni utili per la vita dei cittadini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PRESIDENTE DELLA FEDERAL RESERVE

# Powell: «Per ridurre l’inflazione probabilmente tassi ancora più alti»

«Il picco dei tassi d’interesse sarà probabilmente più alto di quanto precedentemente previsto». Lo ha detto il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell, durante la sua presentazione del rapporto semestrale sulla politica monetaria davanti alla commissione Bancaria del Senato statunitense. Powell ha dichiarato che «per la stabilità dei prezzi, servirà mantenere una politica restrittiva per un po’ di tempo». Il presidente della Fed ha poi detto che la Banca centrale «è pronta ad accelerare sul rialzo dei tassi d’interesse, se giustificato dai dati», ribadendo che le decisioni saranno prese «riunione per riunione, in base ai dati e all’outlook». Un proces-

so di continui rialzi dei tassi è «appropriato» per riportare l’inflazione all’obiettivo del 2%, che rimane «molto lontano». «Finora, a parte il settore immobiliare, non si vedono segni di deflazione nei servizi”core”». Nel corso della riunione di dicembre, i funzionari della Fed avevano fissato un picco del tasso sui federal funds del 5,1% per quest’anno. L'attuale tasso obiettivo dei federal funds è compreso tra il 4,5% e il 4,75% e sarà quasi certamente aumentato in occasione della riunione che si terrà a fine mese, quando i funzionari aggiorneranno anche le loro previsioni. Le Borse europee registrano le parole di Powell con sedute negative. —

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-3-2023

| Azioni                      | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capit.AL (Min€) |
|-----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| <b>A</b>                    |                 |              |           |           |           |                 |
| Abitare In                  | 5,84            | -2,01        | 5,6       | 6,12      | 1,74      | 155,3           |
| Acea                        | 13,74           | -            | 13,21     | 14,42     | 6,35      | 2.926,1         |
| Acinque                     | 2,1             | -0,47        | 2,05      | 2,2       | 1,94      | 414,4           |
| Adidas ag                   | 144,94          | -1,39        | 127,74    | 160,88    | 12,79     | 30.323,8        |
| Adv Micro Devices           | 77,93           | 0,67         | 57,92     | 81        | 29,88     | 73.782,5        |
| Aedys                       | 0,291           | -            | 0,289     | 0,292     | 0,17      | 76,6            |
| Aeffe                       | 1,314           | 2,18         | 1,256     | 1,42      | 6,14      | 141,1           |
| Aegion                      | 4,932           | -            | 4,798     | 5,292     | 2,79      | 778,4           |
| Aeroporto Marconi Bo.       | 7,94            | -0,25        | 7,68      | 8,52      | 1,79      | 266,8           |
| Ageas                       | 43,9            | 2,26         | 41,22     | 45,12     | 6,06      | 103.237,9       |
| Ahold Del                   | 30,14           | 1,16         | 26,8      | 30,14     | 10,91     | 3.592,3         |
| Air France Klm              | 1,841           | 0,77         | 1,2575    | 1,841     | 49,67     | 789,1           |
| Airbus                      | 123,92          | 0,02         | 112,4     | 125,38    | 11,14     | 95.750,3        |
| Alerion                     | 30,95           | 1,31         | 30,1      | 33,1      | -3,88     | 1.678,4         |
| Algowatt                    | 0,822           | 0,32         | 0,48      | 0,898     | 23,9      | 27,8            |
| Alkerm                      | 13,36           | 1,37         | 10,72     | 14,78     | 21,23     | 76              |
| Allianz                     | 222,1           | -0,54        | 202,9     | 223,3     | 9,98      | 100.811,2       |
| Alphabet cl A               | 89,5            | -0,2         | 81,47     | 99,15     | 9,61      | 26.675          |
| Alphabet Classe C           | 89,82           | 0,13         | 82,44     | 98,83     | 9,56      | 31.390,2        |
| Amazon                      | 88,81           | -1,33        | 79,3      | 102,18    | 14,64     | 42.795,1        |
| Amgen                       | 221,55          | 0,73         | 219       | 254,4     | -0,31     | 161.659,5       |
| Amplifon                    | 29,36           | -0,37        | 25,27     | 30,12     | 5,54      | 6.646,8         |
| Anhueser-Busch              | 57,6            | -            | 53,9      | 57,6      | 2,45      | 82.834,7        |
| Anima Holding               | 4,076           | -1,36        | 3,774     | 4,22      | 8,93      | 1.412,4         |
| Antares V                   | 7,46            | -0,27        | 7,44      | 8,89      | -7,1      | 515,8           |
| Apple                       | 143,96          | -1,18        | 118,66    | 145,68    | 20,15     | 743.586,2       |
| Aquafil                     | 5,62            | -0,88        | 5,62      | 6,3       | -8,47     | 240,7           |
| Ariston Holding             | 9,715           | 0,73         | 8,89      | 10,2      | 0,99      | 1.219,3         |
| Asciopave                   | 2,72            | -3,72        | 2,43      | 2,825     | 13,57     | 637,8           |
| ASML Holding                | 575,2           | -2,34        | 515,7     | 636,5     | 13,74     | 249.253,4       |
| Autogrill                   | 6,9             | 1            | 6,49      | 6,9       | 6,78      | 2.656,7         |
| Autos Meridionali           | 15,25           | -0,33        | 11,35     | 16,8      | 32,61     | 66,7            |
| Avio                        | 10,06           | -0,2         | 9,78      | 10,68     | 5,12      | 265,2           |
| Axa                         | 30,14           | 0,2          | 26,49     | 30,14     | 14,58     | 62.967,2        |
| Aziomot                     | 22,41           | -1,1         | 21,19     | 23,65     | 7,07      | 3.210,3         |
| A2a                         | 1,3725          | -1,37        | 1,2665    | 1,4115    | 10,24     | 4.299,9         |
| <b>B</b>                    |                 |              |           |           |           |                 |
| B Desio e Brianza           | 3,6             | 0,56         | 3,07      | 3,6       | 18,03     | 483,7           |
| B Ifis                      | 15,66           | -1,51        | 13,44     | 16,4      | 17,66     | 842,7           |
| B M Paschi Siena            | 2,367           | -3,39        | 1,9858    | 2,85      | 22,39     | 2.981,7         |
| B P di Sondrio              | 4,794           | -2           | 3,834     | 4,892     | 26,83     | 2.173,5         |
| B Profilo                   | 0,2135          | 0,71         | 0,1978    | 0,22      | 7,83      | 144,8           |
| B Sistema                   | 1,524           | 0,53         | 1,512     | 1,85      | -0,39     | 122,8           |
| Banca Generali              | 32,54           | -0,31        | 32,3      | 34,59     | 1,5       | 3.802,4         |
| Banco Bpm                   | 4,163           | -1,07        | 3,425     | 4,295     | 24,87     | 6.307,7         |
| Banco Santander             | 3,772           | -2,03        | 2,843     | 3,85      | 34,47     | 60.865,6        |
| Basf                        | 47,975          | -0,72        | 47,875    | 53,82     | 3,17      | 44.287,1        |
| Basinet                     | 5,7             | 0,18         | 5,39      | 5,8       | 7,34      | 307,8           |
| Bastogi                     | 0,592           | -1,33        | 0,592     | 0,836     | -8,03     | 73,2            |
| Bayer                       | 57,31           | -0,31        | 49,385    | 61,97     | 15,84     | 43.804,4        |
| BB Biotech                  | 54,7            | -1,08        | 54,3      | 60,6      | -3,19     | 3.030,4         |
| BBVA                        | 7,38            | -0,08        | 5,772     | 7,435     | 30,49     | 49.209          |
| B&G Speakers                | 13,4            | -3,94        | 12,5      | 14,15     | 6,35      | 147,4           |
| Bca Medilium                | 9,322           | 0,11         | 7,896     | 9,322     | 19,54     | 6.926,1         |
| Beewell                     | 0,742           | 2,77         | 0,722     | 0,806     | 1,92      | 8,3             |
| Beighelli                   | 0,295           | -0,17        | 0,282     | 0,3285    | 4,24      | 59              |
| Beiersdorf AG               | 112,15          | -            | 107,05    | 114,05    | 4,13      | 28.261,8        |
| Best Buy Co Us              | 83,99           | -            | 74        | 83,99     | 13,5      | 18.885          |
| B.F.                        | 3,82            | 0,53         | 3,75      | 3,95      | -0,78     | 714,6           |
| Bff Bank                    | 9,455           | -0,63        | 7,455     | 9,72      | 27,6      | 1.755,1         |
| Bialetti Industrie          | 0,286           | 0,35         | 0,27      | 0,301     | 5,73      | 44,3            |
| Biancamano                  | 0,182           | -            | -0        | -0        | -0        | 6,2             |
| Blesse                      | 16,92           | 0,18         | 13        | 17,43     | 33,44     | 463,7           |
| Bloera                      | 0,203           | 1            | 0,201     | 0,3082    | -35,45    | 0,7             |
| Bmw                         | 101,12          | -0,24        | 85,64     | 101,52    | 19,9      | 60.873,8        |
| Bnp Paribas                 | 64              | -1,37        | 54,67     | 66,37     | 20,08     | 58.374,2        |
| Borgosesia                  | 0,83            | -0,95        | 0,71      | 0,838     | 17,23     | 39,6            |
| Bper Banca                  | 2,757           | 0,11         | 1,9595    | 2,792     | 43,71     | 3.903,5         |
| Brembo                      | 14              | 0,5          | 10,49     | 14,92     | 33,97     | 4.674,9         |
| Brioschi                    | 0,0814          | 0,49         | 0,0728    | 0,0836    | 10        | 64,1            |
| Brunello Cucinelli          | 80,5            | -0,74        | 67,2      | 81,4      | 16,5      | 5.474           |
| Buzzi Unicem                | 22              | -0,23        | 18,295    | 22,12     | 22,22     | 4.237,8         |
| <b>C</b>                    |                 |              |           |           |           |                 |
| Cairo Communication         | 1,718           | -0,82        | 1,494     | 1,806     | 15,46     | 230,9           |
| Caleffi                     | 1,19            | -0,42        | 1,04      | 1,285     | 16,67     | 18,6            |
| Callagione                  | 3,85            | 0,28         | 3,11      | 3,85      | 23        | 462,5           |
| Callagione Editore          | 0,99            | -0,8         | 0,956     | 1,075     | 2,48      | 123,8           |
| Campani                     | 10,69           | -0,28        | 9,558     | 10,84     | 12,72     | 12.417,5        |
| Carel Industries            | 26,85           | 0,94         | 22,55     | 27,15     | 14,88     | 2.695           |
| Cellularline                | 3,02            | -0,33        | 2,92      | 3,25      | 1,68      | 66              |
| Cembre                      | 30,5            | 3,04         | 28,2      | 31,2      | -0,85     | 518,5           |
| Cementir Holding            | 8,16            | -0,24        | 6,2       | 8,25      | 32,9      | 1.298,4         |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,64            | 1,54         | 2,6       | 2,91      | -10,2     | 3,7             |
| Chi                         | 0,0046          | -            | -0        | -0        | -0        | 6,8             |
| Cia                         | 0,065           | -0,91        | 0,061     | 0,066     | 5,52      | 6               |
| Cir                         | 0,429           | 0,82         | 0,422     | 0,4535    | -1,27     | 475             |

| Azioni                  | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capital (Milne) |
|-------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Civitanavi S            | 3.48            | 0.29         | 3.37      | 3.535     | 0.58      | 107             |
| Class Editori           | 0.0844          | 0.48         | 0.0796    | 0.088     | 0.48      | 23.3            |
| Cnh Industrial          | 15,6            | -0,92        | 14,79     | 16,27     | 4,24      | 21.284,6        |
| Coimbase Global         | 58,5            | -10,39       | 31,13     | 77,65     | 77,49     | 10.156,1        |
| Commerzbank             | 11,785          | -0,92        | 8,83      | 11,895    | 34,07     | 14.759          |
| Conafi                  | 0,401           | -0,5         | 0,399     | 0,43      | -5,65     | 14,8            |
| Continental AG          | 72,56           | 0,08         | 59        | 72,88     | 32,31     | 14.512,4        |
| Covivio                 | 61,5            | -0,57        | 57,05     | 66,6      | 10,22     | 5.829,3         |
| Credem                  | 8,16            | -0,73        | 6,66      | 8,23      | 23,08     | 2.785,2         |
| Credit Agricole         | 11,484          | -0,03        | 10,04     | 11,798    | 16,73     | 25.567,3        |
| Csp International       | 0,403           | 2,03         | 0,359     | 0,409     | 13,84     | 16,1            |
| <b>D</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| D'Amico                 | 0,47            | 0,53         | 0,3605    | 0,4755    | 26,01     | 583,3           |
| Danieli & C             | 25,05           | -0,6         | 21,2      | 25,95     | 20,43     | 1.024           |
| Danieli & C Rsp         | 18,8            | 0,75         | 14,54     | 19,26     | 31,28     | 780             |
| Datalogic               | 8,87            | -1           | 8,23      | 9,84      | 6,55      | 518,4           |
| Dea Capital             | 1,548           | -            | 1,48      | 1,548     | 4,45      | 410,3           |
| De Longhi               | 22,9            | -2,55        | 20,58     | 23,8      | 9,15      | 3.458,3         |
| Deutsche Bank           | 11,57           | -1,08        | 10,986    | 12,312    | 9,15      | 6.804,8         |
| Deutsche Borse AG       | 166,4           | -            | 156,4     | 171,25    | 2,4       | 32.115,2        |
| Deutsche Lufthansa AG   | 10,862          | -0,98        | 7,877     | 10,97     | 39,74     | 5.063,3         |
| Deutsche Post AG        | 40,83           | -1,95        | 35,93     | 42,835    | 15        | 49.516,7        |
| Deutsche Telekom        | 21,445          | -0,09        | 18,928    | 21,465    | 19,14     | 93.528,5        |
| Diasorin                | 111,95          | -0,67        | 109,95    | 130,4     | -14,15    | 6.263,4         |
| Digital Bros            | 21,82           | -3,71        | 21,68     | 23,56     | -2,68     | 311,2           |
| doValue                 | 6,35            | -2,76        | 6,35      | 7,88      | -11,31    | 508             |
| <b>E</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Edison Rsp              | 1,45            | 1,05         | 1,375     | 1,58      | 6,82      | 158,9           |
| Eems                    | 0.0406          | -            | 0.0396    | 0.058     | -23,68    | 19,4            |
| El En                   | 15,74           | -1,25        | 14,12     | 16,07     | 10,46     | 1.257,5         |
| Elica                   | 2,94            | 0,68         | 2,84      | 3,2       | -1,01     | 186,2           |
| Emak                    | 1,09            | 1,88         | 1,072     | 1,322     | -6,52     | 178,7           |
| Enav                    | 4,188           | -0,05        | 3,986     | 4,37      | 5,76      | 2.268,8         |
| Enel                    | 5,295           | -0,73        | 5,171     | 5,808     | -9,27     | 53.826,6        |
| Enervit                 | 3,23            | -            | 3,15      | 3,52      | -0,82     | 57,5            |
| Engie                   | 14,07           | 0,43         | 12,474    | 14,248    | 4,58      | 30.864,6        |
| Eni                     | 13,422          | -0,84        | 13,17     | 14,826    | 10,2      | 47.936,5        |
| E.ON                    | 10,28           | -0,58        | 9,444     | 10,405    | 10,28     | 20.570,3        |
| Eprice                  | 0.0118          | 0.85         | 0.0081    | 0.0155    | 31,11     | 4,6             |
| Equita Group            | 3,78            | -0,79        | 3,65      | 3,85      | 3,85      | 192,5           |
| Erg                     | 26,8            | -1,25        | 26,66     | 29,22     | -7,46     | 4.028,6         |
| Espinet                 | 7,25            | -0,41        | 6,59      | 7,81      | 7,85      | 365,5           |
| EssilorLuxottica        | 164             | -1,12        | 163,2     | 178,6     | -2,96     | 35.761,3        |
| Eukedoss                | 1,22            | -2,4         | 1,19      | 1,315     | -2,01     | 27,7            |
| Eurogroup L             | 5,59            | -1,41        | 5,19      | 5,87      | -0        | 525,6           |
| Eurotech                | 3,318           | -1,37        | 2,908     | 3,796     | 15,85     | 117,8           |
| Evonik Industries AG    | 20,65           | -            | 18,01     | 21,36     | 14,66     | 9.822,9         |
| Exprivia                | 1,49            | -1,19        | 1,378     | 1,572     | 8,44      | 77,3            |
| <b>F</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Faurecia                | 22,6            | -3,21        | 15,44     | 23,35     | 59,66     | 3.119,6         |
| Ferrari                 | 255             | -0,27        | 202,5     | 256,4     | 27,37     | 49.450,5        |
| Fidia                   | 1,44            | -            | 1,385     | 1,535     | -4,32     | 10              |
| Fiera Milano            | 3,015           | -0,5         | 2,905     | 3,17      | 3,97      | 216,8           |
| Fila                    | 7,45            | -0,4         | 6,96      | 7,89      | 7,04      | 320,2           |
| Fincantieri             | 0,582           | -2,55        | 0,5415    | 0,6355    | 11,59     | 1.006,2         |
| Fine Foods Pharma Ntm   | 8,45            | -            | 7,95      | 8,45      | 1,32      | 186,4           |
| FinecoBank              | 16,13           | -0,22        | 15,695    | 16,99     | 3,93      | 9.841,2         |
| Finn                    | 0,451           | 0,67         | 0,429     | 0,465     | 6,24      | 196,1           |
| Fresenius M Care AG     | 37,5            | -            | 30,26     | 40,46     | 24,3      | 11.496,8        |
| Fresenius SE & Co. KGaA | 24,46           | -1,33        | 24,46     | 29,57     | -7,31     | 13.348,8        |
| <b>G</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Gabetti                 | 1,146           | -1,88        | 1,02      | 1,318     | 9,35      | 69,1            |
| Garofalo Health Care    | 3,83            | 0,66         | 3,64      | 3,885     | 4,08      | 345,5           |
| Gas Plus                | 2,46            | 0,41         | 2,4       | 2,58      | 2,5       | 110,5           |
| Gefran                  | 9,86            | 0,5          | 9,15      | 10,26     | 14,35     | 143,4           |
| Generalfinance          | 8               | -            | 6,98      | 8         | 11,11     | 101,1           |
| Generali                | 18,765          | 0,03         | 16,775    | 18,765    | 12,94     | 28.776,9        |
| Geox                    | 1,182           | 0,85         | 0,81      | 1,182     | 47,2      | 306,4           |
| Gequity                 | 0,0118          | -1,67        | 0,0116    | 0,0126    | -1,67     | 1,3             |
| Glilio group            | 1,15            | 1,23         | 1,102     | 1,206     | 3,6       | 14,2            |
| Gilead Sciences         | 75,88           | 0,5          | 74,01     | 82,38     | -4,78     | 99.093,7        |
| Gpi                     | 13,32           | -0,6         | 13,1      | 14,66     | -7,88     | 385             |
| Greenthesiis            | 0,94            | -0,42        | 0,878     | 0,993     | 0,53      | 145,9           |
| Gvs                     | 4,934           | -1,42        | 4,142     | 5,215     | 21,83     | 863,5           |
| <b>H</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| HeidelbergCement AG     | 65,66           | -            | 55,32     | 66,1      | 22,36     | 12.311,3        |
| Hemkel KGaA Vzr         | 67,4            | -2,97        | 64,68     | 69,48     | 3,88      | 12.008,2        |
| Hera                    | 2,49            | -1,03        | 2,458     | 2,78      | -1,15     | 3.708           |
| <b>I</b>                |                 |              |           |           |           |                 |
| Grandi Viaggi           | 0,86            | -2,27        | 0,79      | 0,936     | 10,26     | 41,1            |
| Iberdrola               | 10,745          | 0,23         | 10,625    | 11,125    | -1,87     | 68.742,5        |
| Igd                     | 2,87            | -1,03        | 2,755     | 3,48      | -7,87     | 318,7           |
| Italia 24 Ore           | 0,52            | 0,78         | 0,477     | 0,538     | 9,47      | 29,3            |
| Illimity Bank           | 6,825           | -1,87        | 6,6       | 7,82      | -1,09     | 570,9           |
| Immsi                   | 0,612           | 3,2          | 0,407     | 0,612     | 49,27     | 208,4           |
| Indel B                 | 24,7            | -1,2         | 23,8      | 25,8      | -1,59     | 144             |

# LA CINA MANDA AGLI USA UN AVVISO DI BURRASCA

STEFANO STEFANINI

Le tensioni sino-americane hanno rotto gli argini con una bordata (retorica) di Pechino. Il neo-Ministro degli Esteri, Qin Gang, ha accusato gli Stati Uniti di “visione distorta” della Cina foriera di “confronto, conflitto e conseguenze catastrofiche”; ha rilanciato il rapporto con la Russia, radicato nell’amicizia e “interazione” fra Xi Jinping e Vladimir Putin; ha attribuito l’escalation della guerra in Ucraina alle “agende geopolitiche” di una “mano invisibile”. Parole minacciose? No, perché asseritamente in chiave difensiva – “quando i lupi attaccano, la diplomazia cinese protegge e difende”. Parole pesanti? Sì, perché cadono nel deserto di dialogo fra le due maggiori potenze mondiali.

Dall’incidente del pallone spia di un mese fa, si è rotto sul nascere il tenue filo diplomatico tessuto da Biden e Xi al G20 di Bali. Il viaggio a Pechino del Segretario di Stato, Anthony Blinken, è rinviato sine die. Washington e Pechino comunicano scambiandosi pubblicamente messaggi, il che serve a mettere le carte in tavola – da parte americana soprattutto “niente armi alla Russia” – e prendere posizione, ma è il modo peggiore di fare diplomazia. Assente quest’ultima, restano l’unica spia dello stato dei rapporti fra Cina e Usa. Che vada peggiorando è certo. La parte americana non nasconde le crescenti tensioni con Pechino ma cerca di circoscriverle alle due linee rosse, assistenza militare alla Russia e azione di forza contro Taiwan, nonché alla grande sfida tecnologica. Pechino, di solito prudente, in affanno di spiegazioni sul pallone spia, ha finora per lo più subito l’iniziativa di Washington. Qi Gang passa al contrattacco segnalando un inasprimento e ampliamento dello scontro. Ci sono due complementari

chiavi di lettura. La prima è di un’effettiva volontà cinese di alzare la posta, rigettando le linee rosse e riversando su Washington responsabilità e rischi del volersi mettere contro la Cina, fino all’evocazione di un “conflitto”. La seconda è di dichiarazioni destinate alla audience interna strumentalmente imbevuta di nazionalismo, a margine del Congresso Nazionale del Popolo appena iniziato.

Il Congresso è destinato ad una conclusione preordinata: la conferma di Xi Jinping come Presidente della Repubblica Popolare Cinese per un terzo mandato, contro i precedenti. Avendolo già incassato come Segretario Generale del Pcc a ottobre, Xi si trova spianata la via della presidenza. Il Congresso del

Popolo è un corollario del Congresso del Partito. Tuttavia, ci sono dei messaggi da far ascoltare e delle coreografie da seguire: sulla crescita economica, sul successo della strategia “zero Covid” e sul ruolo internazionale della Cina, che la vedrà vincente nella gara con gli Stati Uniti. C’è il rimpasto governativo che favorirà i fedelissimi di Xi Jinping. Qi Gang è fra questi, nuovo nei panni di Ministro degli Esteri. È stato ambasciatore a Washington. Adesso è il momento di essere più realista del Re. Con dichiarazioni più aggressive che diplomatiche Qi prova la sua affidabilità.

Solo una fiammata retorica di normale amministrazione da Congresso del Popolo, dun-

que? No, le parole di Qi Gang riflettono un’indubbia escalation indirizzata direttamente agli Stati Uniti. Gli elementi fondamentali sono due: la netta conferma del rapporto privilegiato con la Russia – e, specificamente, fra i due Presidenti; l’utilizzazione di un acrobatico nesso fra crisi ucraina e Taiwan per denunciare la contraddittorietà delle posizioni americane. Se Washington è paladino dell’integrità territoriale dell’Ucraina perché non di quella della Cina – che comprende Taiwan? Perché chiede a Pechino di non fornire armi a Mosca mentre le fornisce a Kiev?

Qi sorvola sull’inversa contraddittorietà delle posizioni cinesi: se la Cina fornisse armi alla Russia, appoggerebbe chi (la Russia) calpesta il principio della sovranità e integrità territoriale (dell’Ucraina). È su un terreno appena più solido sulla fornitura americana di armi a Taiwan, dimenticando però il faticoso compromesso della “One China policy” che risale a Nixon e Kissinger. Gli Usa, e l’Ue, e l’Italia, non riconoscono l’indipendenza di Taiwan ma si oppongono al ricongiungimento con la forza – minacciata da parte cinese. È infine su un terreno debolissimo quando pretende di ignorare che la mano dietro la guerra ucraina è tutt’altro che invisibile: è quella di Mosca. Il rinnovato invito al dialogo suona stonato. Confermandosi amica della Russia, la Cina compromette la credibilità del suo “piano di pace”. Se poi fornisse assistenza militare – cosa che Qi Gang non ha detto – se la giocherebbe del tutto. Il Ministro degli Esteri di Pechino ha lanciato a Washington un avviso di burrasca. Forse più per evitarla che per scatenarla. Lo sapremo meglio quando e se Xi Jinping tornerà sull’argomento in chiusura del Congresso Nazionale del Popolo, da riconfermato Presidente della Cina. —



Il Congresso del Partito comunista cinese



E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Nadia Pizziga in Flego**

lo annunciano il marito LUCIANO, la figlia RAFFAELLA con ALJOSA, i nipoti VERNIKA e ERIK, la sorella ARIELLA con BRANKO e la nipote ROMINA. I funerali seguiranno sabato 11 alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 8 marzo 2023

Partecipa al dolore della famiglia: MAGDA

Trieste, 8 marzo 2023

Ciao

**Nadia**

ENRICO e ALIDA con famiglia. Trieste, 8 marzo 2023

Partecipano al dolore: le cugine ISABELLA e LAURA con le famiglie, SERGIO con FRANCESCA.

Trieste, 8 marzo 2023

Partecipano al dolore di ARIELLA e famiglia:

ENZA e GRAZIELLA

Trieste, 8 marzo 2023



*Mamma sarai sempre viva nel mio cuore. Ti voglio bene.*

Si è spenta serenamente

**Nerina Maslic ved. Biasini**

Con dolore lo annunciano la figlia DANIELA con ANDREA.

La saluteremo venerdì 10 marzo alle ore 13.40 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 marzo 2023

Mai ti dimenticheremo.

Gli amici di una vita.

Famiglia MARINELLI.

Trieste, 8 marzo 2023

Vicini a DANIELA, partecipano i cugini ROSSELLA e NUNZIO con ELENA e GIULIO.

Trieste, 8 marzo 2023

Ciao

**Nerina**

sarai sempre nei nostri cuori. LIVIO, ELENA, LAURA.

Trieste, 8 marzo 2023



È mancato all'affetto dei suoi cari

**Alfio Giorgio Prodan**

Addolorati lo annunciano la moglie ARMIDA, il figlio ALESSANDRO, la sorella LUISA con ANTONIO e i nipoti tutti.

Lo saluteremo venerdì 10 marzo alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 8 marzo 2023

Siamo vicini al vostro dolore per la perdita del caro

**Alfio**

GIANFRANCO e GIULIA CAPUTI.

Trieste, 8 marzo 2023

**X ANNIVERSARIO**

**Cesare Nicolodi**

Ti ricordo con affetto

**LUISA**

Trieste, 8 marzo 2023

La professoressa

**Maria Luisa Catolla Eulambio**

si è spenta serenamente lasciando un vuoto incolmabile nella sua famiglia. La ricordano SANDRA con il marito MARCO, i nipoti CATERINA e GIOVANNI. La saluteremo venerdì 10 alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 8 marzo 2023

Cara

**Marisa**

ti ricorderò sempre con affetto e rimpianto. - EMANUELA e famiglia

Trieste, 8 marzo 2023



Improvvisamente ci ha lasciato

**Rita Cuschie in Grego**

lo annuncia il marito GIULIANO e il figlio FULVIO. La saluteremo sabato 11 alle 11.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 marzo 2023



E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Prevedel**

Ne danno l'annuncio le sorelle ROSSANA e ANNA con FRANCO, il fratello GIANNI, SILVA assieme a parenti e amici tutti.

Un ringraziamento speciale al reparto Palma dell'Itis.

Lo saluteremo venerdì 10 marzo alle ore 11.00 presso la Cappella di Via Costalunga.

**Non fiori ma donazioni all' U.N.I.T.A.L.S.I.**

Trieste, 8 marzo 2023



Con dolore si annuncia la perdita di un grande papà

**Renato Pittino**

Lo annunciano i figli ANDREA con BARBARA, CORRADO con RAFFAELLA e MATTEO.

Lo saluteremo venerdì 10 marzo, alle ore 11.40, in via Costalunga.

Trieste, 8 marzo 2023



E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Claudio Cernivani**

Ne danno il triste annuncio la moglie RINA, la figlia PAOLA, l'adorato nipote ANDREA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla Dottoressa DOTTI, alla Dottoressa BUDA e al reparto Oncologia dell'Ospedale Maggiore.

Lo saluteremo sabato 11 alle ore 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 8 marzo 2023



È salita al cielo

**Elvezia Doria**

lasciando ai figli, nipoti e pronipoti con le loro famiglie un esempio di rispetto, mitezza e generosità. Grazie nonna!

La saluteremo nell'Eucarestia sabato 11 marzo alle ore 9.20 presso la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 8 marzo 2023

## L'udienza in Tribunale



# A Portopiccolo via libera al cambio di gestione Esecutivo lo sfratto di Ppn

Respinto il ricorso della srl, decreto ingiuntivo per quasi 7 milioni di euro

Piero Tallandini

Ricorso contro lo sfratto respinto, rilascio di tutti gli immobili ordinato entro il 15 marzo e in più è stato emesso il decreto ingiuntivo sui due importi richiesti: 2.845.000 e 3.900.000, poco meno di 7 milioni, insomma. A questo punto lo sfratto è a tutti gli effetti esecutivo e la gestione del complesso di Sistiana torna in capo alla proprietà. È l'esito dell'udienza di ieri davanti al giudice del Tribunale civile David Di Paoli Paulovich che segna una svolta per il futuro di Portopiccolo. Il giudice era chiamato a valutare anche la posizione debitoria della Ppn, che aveva presentato ricorso contro lo sfratto per morosità.

Si pensava potesse trattarsi di un'udienza decisiva, e in effetti così è stato. Presenti gli avvocati della Ppn, la Srl che aveva in gestione nella baia l'hotel 5 stelle deluxe



**IL GIUDICE**  
DAVID DI PAOLI PAULOVICH. IN ALTO,  
PORTOPICCOLO NELLE FOTO LASORTE

**Venerdì i sindacati in Regione: «Ancora nessuna certezza su chi subentrerà Chiediamo garanzie per i 70 lavoratori»**

Falisia (catena Marriott), il ristorante omonimo, la Spa, una quarantina di appartamenti destinati alla locazione, il bar e la panetteria della piazzetta, e i legali del fondo Rilke, proprietario del comprensorio, di cui sono socia la statunitense Hig capital (società con sede a Miami) e il gruppo friulano delle costruzioni di Eccher, che ha intimato lo sfratto per morosità alla Ppn. Resta l'incertezza per i 70 lavoratori della Srl, ancora in ansia per il proprio futuro.

Al termine dell'udienza a parlare è stato il segretario regionale della UilTucs Matteo Calabrò, presente in Tribunale: «Sicuramente il prossimo step dovrà coinvolgere anche noi come parti sociali – ha sottolineato –. Chiediamo clausole di salvaguardia e garanzie occupazionali per i 70 lavoratori impegnati nel sito che intanto stanno dando continuità alla struttura, quasi in autoge-

stione». «La prossima data importante – ha rimarcato l'esponente sindacale – sarà quella di venerdì 10 marzo in cui saremo all'ufficio conflitti del lavoro sul tavolo tecnico della Regione in cui sentiremo le parti coinvolte per capire se ci sarà un nuovo soggetto e quali saranno le garanzie per i lavoratori». «Parliamo di garanzie sui livelli occupazionali – ha concluso Calabrò –, quindi continuità dei contratti a tempo indeterminato in essere, senza dimenticare tutti i lavoratori stagionali. Chiediamo chiarezza e garanzie, chiunque sia a subentrare».

Cosa potrebbe succedere adesso? La proprietà in questi giorni ha continuato a mantenere il più stretto riserbo, ma all'orizzonte c'è l'ipotesi di una cordata di imprenditori, emersa già nei giorni scorsi, individuata con il benessere della Marriott, dopo il coinvolgimento della Investire Sgr, la so-

cietà incaricata di gestire gli interessi e le proprietà del fondo Rilke. Novità, in questo senso, potrebbero emergere proprio dalla riunione in programma venerdì in Regione: l'inizio dell'incontro è previsto per le 9.30. L'auspicio di tutti è che sia in arrivo un'accelerata considerando che all'avvio della stagione turistica estiva non manca molto.

Ora che lo sfratto è stato reso immediatamente esecutivo, con tanto di data indicata per il rilascio degli immobili, gli eventuali interessati a subentrare nella gestione dell'hotel e di altre attività potrebbero farsi avanti da subito. Ma quanto rischia di pesare, in tal senso, la situazione debitoria emersa? Situazione debitoria che comunque non ha sorpreso i sindacati e del resto non va mai dimenticato che i costi di gestione per le strutture turistiche come quelle della baia di Sistiana sono molto

elevati.

«Sapevamo che i debiti accumulati avrebbero potuto essere consistenti, nell'ordine di diversi milioni di euro – ha osservato ancora Calabrò –, Adesso speriamo che ciò non complichino il subentro e soprattutto ci auguriamo che l'eventuale cordata intenzionata a farsi avanti confermi la disponibilità a dare continuità ai rapporti con i lavoratori. Siamo pronti anche a sensibilizzare le istituzioni su questo tema». Sulla possibilità di garantire un mantenimento dei rapporti di lavoro attuali le indiscrezioni filtrate nei giorni scorsi erano sembrate autorizzare un certo ottimismo. Da ricordare che durante la stagione estiva il numero di lavoratori operativi nel comprensorio della baia per la Ppn Srl, considerando anche quelli a tempo determinato, arrivava generalmente fino a quota 180. —

## NOTIZIE IN BREVE

### Famulari in centro

Questo pomeriggio, dalle 17 alle 19, in via delle Torri, banchetto informativo con la candidata del Pd alle elezioni regionali Laura Famulari.



### Grilli nei quartieri

Iniziati in largo Barriera gli incontri nei quartieri dell'assessore comunale Carlo Grilli, candidato alle regionali. Nei prossimi giorni Viale, zona Piccardi/Leo e Barcola.



### Iscrizioni a FameLab

Fino al 26 marzo è possibile iscriversi alla selezione locale di FameLab, che si terrà il 31 marzo alle 9 al Magazzino 26. Info: [www.immaginarioscientifico.it](http://www.immaginarioscientifico.it).

## L'udienza in Tribunale



L'emergenza in baia a Sistiana: il sindaco Gabrovec dopo la decisione

# Vertice a Duino Aurisina sul futuro occupazionale «E ora serve chiarezza anche su Castelreggio»

## LE REAZIONI

UGO SALVINI

Un incontro fissato per venerdì con i rappresentanti dei lavoratori della Ppn e, quanto prima, uno con la proprietà e, se possibile, anche con i nuovi gestori. È questo il primo punto fermo stabilito

dal Comune di Duino Aurisina, per cercare di venire a capo della situazione che si è creata in conseguenza della decisione adottata ieri dal giudice civile, che ha intimato lo sfratto esecutivo alla Ppn, la srl che ha gestito numerose strutture del comprensorio di Portopiccolo e che dovrà uscire di scena entro il 15 marzo.

«Il pronunciamento del giudice – ha detto ieri il sindaco,

Igor Gabrovec – ha rappresentato un passaggio importante per rideterminare i ruoli gestionali delle strutture turistiche a Portopiccolo, in primis albergo e wellness spa. Come amministrazione – ha proseguito – auspichiamo la massima attenzione per i dipendenti e siamo certi che la nuova gestione saprà evitare la dispersione delle professionalità maturate, oggi così difficili da reperi-

re. Venerdì – ha ribadito Gabrovec – incontrerò in municipio una rappresentanza dei lavoratori e, al più presto, anche la nuova gestione, al fine di definire fin da subito un nuovo modus operandi e coordinare le azioni di promozione turistica in baia a livello comunale».

Ma la definizione della controversia fra la proprietà di Portopiccolo e la Ppn, se da un lato ha chiuso un capitolo, dall'altro, per il Comune di Duino Aurisina, ne ha aperto un altro, complesso. Alla srl infatti il Comune chiederà «una risposta chiara e sollecita – così Gabrovec – in relazione a Castelreggio». Lo storico spazio di Sistiana era stato gestito dalla Ppn nell'estate 2022, ma la srl vanta anche un'opzione valida per la prossima. «Ricordo – ha evidenziato Gabrovec – che a carico della Ppn resta da pagare la metà del canone relativo alla scorsa stagione balneare, una settantina di migliaia di euro. Di conseguenza resta da definire la gestione della prossima estate: stiamo operando per pubblicare un nuovo bando di gara». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



OTTO MARZO, FESTA DELLA DONNA



TUTTI GLI ALTRI GIORNI,  
FESTEGGIA CON IL RISPETTO

tutti i giorni, combatti la #violenzasulledonne



**NO  
VIOLENCE  
NOI  
SIAMO  
CON LE  
DONNE**



è un'iniziativa per promuovere la campagna a favore della sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, a cura di A. Manzoni & C.

L'ASSOCIAZIONE SI SCHIERA PER IL PROGETTO

# Petizione di Trieste in bici a favore della cabinovia: raccolte finora 1.150 firme

Il fondatore del sodalizio Pecorari: «Anche a Genova un piano del genere. Le innovazioni paiono follie finché non diventano realtà»

Lorenzo Degrassi

Un chiaro sì alla cabinovia per dare la possibilità di realizzare il progetto "Trieste mobilità 2040". È questo il senso della petizione lanciata dall'associazione "Trieste in bici" e che ha raccolto finora 1.150 firme attraverso la piattaforma change.org.

La petizione è diretta al sindaco Roberto Dipiazza e alla sua giunta e ha quale obiettivo quello di realizzare una città e una mobilità sostenibili a basse emissioni. «Per farlo – spiega l'amministratore e fondatore di "Trieste in bici" Ares Pecorari – serve comprendere che, senza la cabinovia e, in un secondo tempo, il suo prolungamento sino a Monte Grisa, non si creeranno le basi per una seria mobilità sostenibile». Ciclisti pro ovidia, quindi, che si contrappongono ad altre associazioni come la Fiab (Federa-



Un rendering del progetto

zione italiana ambiente e bicicletta), da sempre contraria al progetto città-Carso e dalla quale "Trieste in bici" si è dissociata. «Siamo favorevoli a questo progetto – prosegue Pecorari – ma a certe condizioni: la cabinovia sarà un valido collegamento a fune tra la città e il Carso, necessario per la messa in uso dei parcheggi extra urbani nei nodi di scambio intermodale. Ricordiamoci che già durante il periodo della giunta Cosolini circolava questo progetto, quindi non si tratta di niente di nuovo».

Pecorari ricorda poi le analogie con quanto sta accadendo a Genova, città orograficamente affine a Trieste, affacciata sul mare e cinta dalle colline, dove sempre attraverso i fondi del Pnrr è stata progettata una funivia. «Con la realizzazione della cabinovia e il trasporto pubblico gratuito che è già realtà, Genova potrà diventare una delle prime città europee nelle quali la mobilità sostenibile sarà realtà». Tornando al progetto della cabinovia triestina, pur condividendone la bontà dell'idea, il fondatore di "Trieste in bici" suggerisce alcuni cambiamenti e aggiornamenti, con la chiusura graduale alle auto private del centro cittadino, uno sviluppo della mobilità pubblica multimodale tramite la realizzazione di metrotramvie, bus, minibus, taxi elettrici o a idrogeno e una metrotramvia periferica da Opicina a Monte Grisa. «Il progetto della cabinovia sembra una follia – conclude Pecorari – così come lo sembrano tutte le innovazioni finché qualcuno non le mette in pratica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO CATTINARA

## Le scuse di Angiolini al sindaco Dipiazza

Una lettera per chiedere scusa al sindaco Roberto Dipiazza e chiudere la vicenda. L'ha scritta l'esponente di Legambiente, Paolo Angiolini: «Stimato signor sindaco, anche se occasionalmente ci siamo confrontati in modo confidenziale, uso un tono ufficiale perché "il caso" è di pubblico dominio. Sono quel Paolo Angiolini che, lo dice Telequattro, Le avrebbe augurato la morte: non l'ho né detto né mai pensato, tantomeno in rappresentanza di Legambiente. Di fatto ho espresso malissimo quella che voleva essere solo una battuta. Se, come Lei aveva detto (in un incontro coi rappresentanti di Altura) "quei pini sono vecchi e tagliandoli gli si anticipa semplicemente la morte", la mia provocazione voleva essere: applicherebbe questo principio anche a se stesso? Ma l'ho detta alla rovescia e giustamente mi si è rovesciato di tutto! Un patatrac, del quale mi voglio scusare con Lei, Legambiente, gli altri gruppi, la città. E aggiungo l'augurio che l'unanime solidarietà che ho suscitato Le allunghi di molto la vita, consentendoci altri dibattiti. Con stima e affetto». —

La mozione discussa in Sesta commissione  
Velocità da moderare vicino alle scuole: disponibili 342 mila euro

LA SEDUTA

Progetti per la moderazione della velocità sui percorsi scolastici. È stato questo il tema della VI commissione consiliare presieduta da Salvatore Porro (FdI). Presenti al dibattito anche il dirigente comunale Andrea de Walderstein, con Paola Cappon, insieme all'assessore alla Pianificazione territoriale Sandra Savino.

«Trieste risulta tra i 14 grandi comuni d'Italia assegnatari di fondi nazionali per il contrasto dell'incidentalità sulle strade cittadine - ha spiegato Giulia Massolino (At) firmataria assieme al collega Riccardo Laterza della mozione -. La nostra proposta è quella di utilizzare questi 342 mila euro in interventi per moderare la velocità nei dintorni dei plessi scolastici, utilizzando sollevatori, dissuasori, cuscini berlinesi o gimcane». Di interventi organici per garantire una pedonalità sicura ha parlato anche lo stesso presidente Porro, ricordando come sui passaggi pedonali vicini ai plessi scolastici si potrebbe realiz-



Sandra Savino

zare «un'opera di "irruvidimento" della pavimentazione stradale, ottenuta con la scarificazione o incisione superficiale della stessa oppure con l'applicazione di strati sottili di materiale in rilievo in aderenza». De Walderstein ha spiegato che «è quasi impossibile realizzare dissuasori o sollevatori perché contrasta con regolamento viario che prevede non possano essere realizzati dove passa il trasporto pubblico». La Cappon si è concentrata sul fatto che «gli uffici tecnici hanno mappato i 418 incidenti che nel 2022 hanno visto il coinvolgimento di pedoni, dal quale è emerso che le aree scolastiche non sono zone così critiche come ci aspettavamo». —

L.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggero Veneto IL PICCOLO

# elezioni regionali 2023

Sabato 11 marzo ore 18.00 — Teatro Verdi / Gorizia

# il confronto

Moderano i direttori  
Roberta Giani e Paolo Mosanghini

I candidati presidenti  
**Giorgia Tripoli**  
**Alessandro Maran**  
**Massimiliano Fedriga**  
**Massimo Moretuzzo**

con il patrocinio di



con il supporto di



Registrati ora!

eventi-live.gedidigital.it

ISCRIZIONI: La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.



# SUPER TITANIUM™

PIÙ DELL'ACCIAIO,  
OLTRE IL TITANIO.



€ 199

**Più leggero, più resistente.**

## SUPER TITANIUM™

Combinazione perfetta di forza e leggerezza, Super Titanio è un orologio unico con resistenza all'usura 5 volte superiore al normale titanio e con peso ridotto del 40% rispetto all'acciaio inox. Dotato di movimento Eco Drive a carica luce, una scelta sostenibile che rispetta l'ambiente.



Acquista Citizen Super Titanio nei migliori negozi della tua città, beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

[www.citizen.it](http://www.citizen.it)

# CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

IL CASO IN VIA DEL GHIRLANDAIO: L'IPOTESI PREMEDITAZIONE

# Gli anziani trovati morti e la lettera all'avvocato prima della tragedia

Il legale dai Carabinieri: massimo riserbo sui contenuti dello scritto. Sentito anche il figlio della coppia

Piero Tallandini

Una lettera all'avvocato di fiducia della coppia, Furio Stradella, con in allegato alcuni documenti (un plico di 15 pagine in tutto) e anche un supporto digitale, una chiavetta Usb. È quanto aveva personalmente consegnato allo studio, in una busta chiusa, Iolanda Pierazzo. Era giovedì 2 marzo e in quel momento il legale era assente. Quello stesso giorno il marito di Iolanda, Roberto Fabris, aveva mandato una email all'avvocato, chiedendo di prendere visione della documentazione, ma a quanto pare con toni non particolarmente pressanti. Appena quattro giorni dopo Iolanda e Roberto sarebbero stati trovati morti nel loro appartamento al sesto piano del civico 14 di via del Ghirlandaio, abbracciati sul divano: lei uccisa da un colpo di pistola alla tempia, lui stroncato dall'assunzione di un'intera boccetta di Diazepam.



Il condominio di via del Ghirlandaio: i due coniugi abitavano al sesto piano. Foto Lasorte. A destra Roberto Fabris



Nel contenuto di quelle pagine c'erano già elementi che avrebbero potuto far presagire – quantomeno con il senno di poi – quanto sarebbe accaduto solo quattro giorni dopo ai due anziani coniugi? Per ora è prematuro azzardare una risposta anche se inevitabilmente le tempistiche della consegna

e dell'evento luttuoso rendono plausibile pensare che un nesso ci sia. E che in quel gesto disperato ci fosse una componente chiara di premeditazione. Stradella è stato sentito ieri pomeriggio dai Carabinieri nell'ambito dell'indagine coordinata dal sostituto procuratore Pietro Montrone e su quanto riferi-

to agli investigatori viene mantenuto il più stretto riserbo. Lo stesso vale per l'unico figlio della coppia, Andrea Fabris, che abita fuori Trieste e che è stato sentito dai Carabinieri in mattinata. Da ricordare che anche nel biglietto affisso all'esterno sulla porta dell'alloggio dei due 83enni e indirizzato ai con-

domini nel quale si chiedeva «scusate per il disturbo», c'era la richiesta di contattare il legale di fiducia, oltre alle forze dell'ordine.

Sono stati subito avviati accertamenti per verificare se dietro alla scelta di porre fine all'esistenza di entrambi ci fosse un grave problema di salute. Finora non sono stati

trovati riscontri. Tra i vicini di casa c'è chi racconta che Roberto e Iolanda, in coincidenza con la pandemia, avevano ridotto molto le loro uscite di casa. Ma al di là di questo particolare, tutte le testimonianze di chi li conosceva sono concordi soprattutto nel tratteggiare l'immagine di due pensionati dal comportamento esemplare. «Persone di una signorilità e di una gentilezza davvero d'altri tempi, con delle qualità umane che oggi non si trovano più – racconta una vicina di casa che abita in uno dei piani sottostanti –. Ho avuto modo di leggere il biglietto che è stato lasciato sulla porta e quelle parole non mi hanno sorpreso. Quel garbo verso gli altri, il pensiero di volersi scusare, era esattamente nel loro modo di essere, nello stile dei signori Fabris. Erano due persone nobili d'animo». «Negli ultimi tempi li si vedeva meno fuori casa – aggiunge –. Una volta andavano sempre a fare la spesa insieme, ma di recente vedevo soprattutto lei. Prima uscivano spesso, andavano a teatro, al ristorante. Avevano tanti interessi culturali».

Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia sul corpo di Roberto Fabris e la Procura valuterà se effettuare l'esame anche sulla moglie. Le autopsie saranno utili in particolare per stabilire con esattezza a quando risale il decesso. Poi potrà essere concesso il nulla osta per i funerali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DI ORIGINE FIUMANA, È SCOMPARSO A 93 ANNI

## Addio a monsignor Gauss Fu il cappellano degli operai

Laura Tonerò

È stato il cappellano degli operai quando la Fabbrica Macchine di Sant'Andrea e il Cantiere San Marco brulicavano di lavoratori, e poi primo parroco della chiesa di Gesù Divino Operaio. Monsignor Furio Gauss se ne è andato a 93 anni, lasciando un segno indelebile nel rione di Poggi Sant'Anna, visto che il vescovo Antonio Santin incaricò proprio lui di sovrintendere alla costruzione della chiesa di via

Di Vittorio.

Progettata dall'architetto Giacomo Della Mea e inaugurata nel 1961 – Gauss ne fu parroco fino al 1984 – venne eretta su indicazioni di Santin che, a fronte dello sviluppo urbano della città verso est, aveva rilevato la necessità di offrire un servizio pastorale agli abitanti di quei nuovi insediamenti residenziali. Nato a Fiume, don Gauss entrò a dieci anni nel seminario minore di Capodistria dove iniziò anche il percorso di studi teologici.

Nel 1947, quando quel seminario fu chiuso e il suo rettore incarcerato, proseguì la sua formazione al seminario di Gorizia, poi di Treviso e quindi di Trieste. Ordinato presbitero nel 1951, per dieci anni fu il segretario particolare del vescovo Santin, che gli affidò anche il compito di sostenere l'apostolato nel mondo operaio, nominandolo nel 1957 cappellano degli operai.

Dal 1984 rafforzò invece il suo impegno a sostegno dei malati, delle persone fra-



Monsignor Furio Gauss, scomparso all'età di 93 anni

gili, quando gli venne affidata la parrocchia di San Giuseppe, presso l'ospedale Maggiore, che offre assistenza religiosa anche all'interno dell'ospedale di Cattina-

ra e Burlo. In quel contesto decise che serviva rafforzare il supporto ai degenti che non hanno parenti e che necessitano di assistenza. Così promosse e intensificò la col-

laborazione con diverse realtà del volontariato, come l'associazione Volontari ospedalieri, l'Unitalsi e la conferenza di San Vincenzo de' Paoli. Dal 2011, lasciato l'incarico agli Ospedali, aveva offerto il suo servizio pastorale come aiuto alla parrocchia di San Giacomo. Negli anni fu intenso anche il suo impegno come giornalista.

Dal 1964 al 1978 ricoprì l'incarico di direttore di Vita Nuova, collaborando allo stesso tempo come corrispondente per testate come l'Osservatore Romano, Avvenire e per Radio Vaticana. Aveva contribuito alla crescita dell'emittente diocesana Radio Nuova Trieste, curandone una rubrica dedicata ai temi religiosi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BELLEZZA  
sarà sempre  
D'AVANTI  
ai tuoi occhi.

Opera composta da 11 uscite. Ogni uscita a 14,90 euro più il prezzo della testata.

### I MAESTRI DELLA PITTURA ITALIANA

Un percorso appassionante che indagherà la vita, le idee e le opere, uniche e irripetibili, di artisti che tutto il mondo ci invidia. Saranno il fascino e la meraviglia a guidarci in questa galleria di geni assoluti, una pinacoteca ideale costruita grazie a informazioni accurate e approfondite, un repertorio iconografico ampio e spettacolare, capace di regalarci un'esperienza inedita e coinvolgente.



IN EDICOLA IL 1° VOLUME  
CARAVAGGIO, l'ombra e la luce.

GEDÌ  
GRUPPO EDITORIALE

Messaggero Veneto  
IL PICCOLO

## Verso le regionali



I candidati del Terzo polo nel collegio di Trieste, a sostegno della corsa alla presidenza della Regione di Alessandro Maran. Foto di Andrea Lasorte

# «Una casa dei riformisti» Da Trieste la sfida di Maran

Presentati i candidati del Terzo polo nella circoscrizione. Tornano in pista anche De Gioia e Grim. L'obiettivo è chiaro: riuscire ad essere rappresentati in Consiglio

## Francesco Codagnone

Creare «una casa comune per i riformisti». L'obiettivo di Alessandro Maran, candidato presidente della Regione per il Terzo polo, è sostanzialmente questo. Un'«alternativa» per coloro che «non si riconoscono nell'attuale bipolarismo», tra la destra «sovranista» e la sinistra «populista».

L'ha ribadito ieri sera nel presentare i candidati nel collegio triestino che correranno assieme a lui verso le urne. Ci vorrà del tempo, certo: «Non è una scampagnata». Ma il progetto politico – a breve termine – non è quello di vincere. Semmai quello di portare la lista – non il candidato presidente, proprio la lista – oltre la soglia di sbarramento del 4%. Eleggere in Consiglio regionale, in altre

parole, almeno un drappello sufficiente a «condizionare le decisioni di chi governerà». Per riuscirci, una visione chiara e candidati motivati: perché – ricorda Maran – «la spinta verrà da quei matti che vedono le cose che non vedono gli altri», da una lista di nomi che «lottano contro chi dice "no se pol"».

Una lista composta da nomi noti e qualche scommessa. Le scie sono diverse e le correnti sono tre: Italia Viva, Azione e +Europa, per la prima volta assieme in regione, per «un partito liberaldemocratico come Dio comanda».

La capolista è la calendiana Daniela Rossetti, supporter della cabinovia, lanciata in politica con la genesi di Azione perché «stufa di chi fa solo rumore». La componente di +Europa, che in questa tornata ha trovato la

quadra dopo lo strappo alle politiche per la presenza di Italia Viva, ha invece il volto radicale di Stefano Santarossa, più volte candidato tra Camera e Senato e oggi alla sua prima volta in regione. Al suo fianco Arturo Governa, che da Azione Giovani – l'organizzazione giovanile di Alleanza nazionale – è passato ad un'altra Azione, quella di Calenda. Alla sua prima esperienza in politica troviamo invece il calendiano Massimo Bazzocchi, di professione medico radiologo, ma anche la liberaldemocratica Alessandra Ferluga, per anni impiegata dell'Università di Trieste. E poi ancora Giulio Alfano, anche lui calendiano novizio, nella vita manager di una grande azienda assicurativa. Irena Alushani, di origini albanesi ma triestina d'azione, non è presente all'e-

## L'ASSESSORE USCENTE

### In via Ponchielli inaugurato il gazebo di Roberti



Inaugurato ieri in via Ponchielli il gazebo elettorale dell'assessore regionale alla Sicurezza uscente, Pierpaolo Roberti, candidato alle elezioni regionali del 2 e 3 aprile prossimi con la lista «Fedriga presidente». Foto Silvano

vento ma manda due righe via whatsapp: «Mi candido per una regione più aperta».

Non solo nuove leve: c'è anche qualche volto ricorrente, come Antonella Grim, già segretaria regionale dei dem, poi assessora comunale nell'era Cosolini e di nuovo all'opposizione sotto Di Piazza, infine il cambio di cassetta sulla scia di Ettore Rosato. Le elezioni regionali, del resto, sono un po' come la cena di classe. E infatti a tavola siede anche Roberto De Gioia, alla sua ennesima candidatura in un partito diverso, ancora partendo dai socialdemocratici. Politico camaleonte, nome ricorrente sulle schede elettorali e, tra le tante cose, «papà» del Carnevale triestino, De Gioia mette le cose in chiaro: «Io sono un politico della gente, non dei partiti».

Il microfono passa di mano in mano, si arriva alla fine e avanza qualche minuto. Di nuovo parola a Santarossa, che si lascia andare sulla chiosa: parla di fine vita, eutanasia, di razzismo e omofobia, e poi qualche dolce ricordo delle avventure triestine di Pannella. Infine, nuovamente, a Maran, con le dita incrociate: «Diventeremo il primo partito della Terza Repubblica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'IMPEGNO

### Il Patto per la doppia preferenza di genere



Alcuni dei candidati. Silvano

Una legge regionale per la doppia preferenza di genere. Sarà questa la prima proposta che i rappresentanti di Adesso Trieste, confluiti nella civica Patto per l'Autonomia, porteranno nel nuovo Consiglio regionale. «È la stessa proposta di legge (del dem Francesco Russo) bocciata dall'attuale maggioranza – ha ricordato Giulia Massolino – e rappresenterebbe l'unico modo per portare a una doppia preferenza di genere sulla scheda elettorale e di conseguenza a una maggiore presenza delle donne nel Consiglio regionale». Alla vigilia dell'8 marzo, i candidati e le candidate per il collegio di Trieste del Patto si sono presentati in una breve conferenza stampa, annunciando anche la presenza alla manifestazione «transfemminista» di oggi. Nella lista figurano sei donne e tre uomini perché, come hanno ricordato i presenti, «il Patto per l'Autonomia crede che la politica debba essere più inclusiva, non solo per le pari opportunità di genere, ma anche contro ogni forma di discriminazione». È seguita una breve presentazione dei candidati Ofelia Altomare, infermiera ed ex direttrice di Miocroarea, Roberta Nunin, docente di diritto del lavoro, Michela Novel, insegnante e responsabile di biblioteca, Massolino, consigliera di At, Franca Vilevich, ex dipendente Ater ora impegnata al Knulp con vari progetti, e Dario Gasparo, docente e biologo. —

L.D.

Le neosegretaria dem a fine mese a Trieste, dove il 24 marzo farà tappa il fondatore di Possibile. Conti: «Con Elly nulla è impossibile»

## Schlein e Civati in città e regione: i big nella volata del centrosinistra

### GLIARRIVI

Trieste è bella in primavera e in tempo di elezioni regionali l'aria si fa ancora più calda. Lo sanno bene Elly Schlein e Giuseppe «Pippo» Civati, che a fine marzo verranno a farsi una passeggiata in città.

Le voci si rincorrono già da qualche giorno e l'ufficialità deve ancora arrivare, ma ormai si tratta solo di una formalità: la neosegretaria del Pd e il fondatore di Possibile, nonché editor di People, faranno infatti visita proprio a Trieste, tappa di un più lungo tour in regione. L'arrivo di Schlein in città è previsto per fine mese, a circa

una settimana dalle regionali del 2 e 3 aprile. Oltre a Trieste, la leader del Pd è attesa anche a Udine e Sacile, dove si terranno pure le amministrative per scegliere il nuovo sindaco, e a Monfalcone. «Non ci hanno visto arrivare»: in realtà, anche se la data è da confermare, la visita di Schlein a Trieste è ormai il segreto di pulcinella in

casa dem. Del resto, dopo il ribaltamento dei sondaggi e l'innatteso trionfo alle primarie del Pd – nel capoluogo Fvg con percentuali tra le più alte – una sua capatina in regione era pressoché scontata: la segretaria ha dimostrato di saper «muovere al voto», e nel centrosinistra ora si spera nell'onda lunga dell'«effetto Schlein». «Stiamo lavorando perché Elly Schlein venga in Fvg e a Trieste per portare il suo entusiasmo e darci una mano nella campagna elettorale – s'è lasciata sfuggire la segretaria dem provinciale Caterina Conti –. Contiamo sul supporto degli elettori, per un risultato diverso da quello sperato dal centrodestra: il Pd ha già dimostrato con Elly che nulla è impossibile».



Elly Schlein



Giuseppe Civati

Schlein non sarà l'unico nome del centrosinistra a concedersi una passeggiata a Barcola. Voci di corridoio, infatti, vorrebbero in visita in regione anche un suo ex compagno di partito: Giuseppe Civati. Nel suo caso abbiamo una data x: il giorno di «Pippo» a Trieste sarà il 24 marzo. E sarà occasione per dare sostegno ai candidati di Possibile, partito da lui fondato, a questo giro nel simbolo di Alleanza Verdi Sinistra per la coalizione a sostegno di Massimo Moretuzzo. Civati arriverà in regione il 23 marzo, a Gorizia. Poi il 24 a Trieste e il giorno dopo, il 25 marzo, ultima tappa a Udine, per incoraggiare i candidati alle comunali. —

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iniziato l'iter amministrativo per un supermercato da 1.500 mq. Si affiancherà a quelli di via Coroneo e via Fabio Severo

# Grande distribuzione, terzo punto vendita del gruppo Aldi dopo la galleria Foraggi

## IL FOCUS

MASSIMO GRECO

Sulla piazza triestina Aldi si appresta al triplete per tentare il poker. Il gruppo austriaco della grande distribuzione, attivo in Italia dal 2018 con basi a Bolzano e a Verona, è in forte espansione nel Settentrione nazionale e Trieste è uno dei fattori strategici di questa scommessa. Solo alla fine dello scorso anno sono stati inaugurati a Modena, Belluno, Vigevano, Torri di Quartesolo (Vicenza).

Attualmente sono due le strutture esistenti in città, una in via Coroneo e una in via Fabio Severo. La terza è già in cammino e sarà collocata tra via Salata e via dell'Istria, all'uscita verso sud dalla galleria Foraggi, in pratica davanti all'area cimiteriale. La quarta si concretizzerà in via Flavia.

Il sito Salata-Istria ha varcato le colonne dell'ufficiatà amministrativa con la presentazione di un Piano

attuativo comunale di iniziativa privata, che è stato portato all'attenzione giuntale da una delibera dell'assessore Sandra Savino, seguita dal dirigente della Pianificazione Eddi Dalla Betta. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio dotato di una superficie di vendita "grande distribuzione" da 1.500 metri quadrati, ricavato nell'ambito di uno spazio da circa 5.100 mq. Aldi provvederà inoltre a un duplice intervento di carattere viario mediante rotatorie nel maxi-incrocio Salata-Istria-Baiamonti e nell'intreccio Istria-Slavich-Fonte Oppia. Il lavoro è stato progettato dagli ingegneri Fiorella Honsell e Matteo Colautti, dal geometra Roberto Gregoris.

Fonti comunali stimano che l'investimento complessivo potrebbe aggirarsi attorno ai 3 milioni di euro, in grado di occupare una trentina di dipendenti.

In questa fase siamo all'avvio della verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica (Vas), che coinvolgerà Ar-



Il sito tra via Salata e via dell'Istria che ospiterà il supermercato Aldi. Foto Silvano

pa, Azienda sanitaria, Regione Fvg, Soprintendenza.

Il sito scelto da Aldi sale/scende per alcuni metri in quella sorta di "promontorio" i cui confini vengono dettati da via Salata e via dell'Istria. L'area è definita «degradata», occupata da fabbricati in ferro, lamiera, laterizio la cui qualità è classificata «scadente» nella relazione generale: andranno demoliti. Fino al 2017 operava in questo spicchio la Siderurgica Morselli, che poi cessò l'attività.

Al posto di questi ruderi sorgerà uno stabile parzialmente prefabbricato, cui si accederà attraverso due carraie. Uno degli elementi più interessanti per il cittadino riguarda - in analogia con quanto Cadore ha eseguito a poche centinaia di metri di distanza davanti al cimitero - gli arredi funzionali all'intersezione Salata-Istria-Baiamonti, il rifacimento del marciapiede lungo via Salata, la ristrutturazione "a rotatoria" della confluenza Istria-Slavich-Fonte Oppia. Interventi che caratterizzeranno traffico di auto e del trasporto pubblico, allo «scopo - insiste la relazione - di incrementare la sicurezza stradale su di un tronco che anche recentemente è stato teatro di gravi incidenti». Il documento riepiloga infine le opere del verde e i punti-luce chiamati a illuminare la zona. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCOLEDÌ 15

## Progetti Emergency: in via Cadorna cena benefica

Torna a marzo, in tutte le regioni d'Italia, l'iniziativa 100 Cene, ovvero serate culinarie organizzate per sostenere gli ospedali di Emergency. In quest'occasione spiega una nota - l'associazione umanitaria, che in 29 anni di attività ha curato quasi 13 milioni di persone nel mondo, vuole mettere l'accento sul concetto di "cura" inteso a 360 gradi: dall'assistenza medico-sanitaria, ai pasti garantiti all'interno degli ospedali di Emergency. I fondi raccolti durante la VIII edizione di 100 Cene saranno destinati a supportare i progetti in Sudan, Sierra Leone, Uganda, Iraq e Afghanistan che, nelle loro mense, offrono più di 100 mila pasti al mese ai pazienti per assicurare che una corretta dieta diventi parte del percorso di guarigione e ai familiari che li hanno accompagnati. A Trieste, il gruppo di volontari organizza mercoledì 15 marzo alle 20.00, grazie alla collaborazione del ristorante Mimì e Cocotte, in via Cadorna 19, una cena dai sapori genuini, con un menù completo, dall'antipasto al dolce ed opzioni vegetariane, comprensivo di acqua e vino al costo di 50 euro di cui 8 euro saranno devoluti all'associazione umanitaria. —



Una vettura di "4 Hotel" davanti all'Urban. Foto Lasorte

Lo staff dello chef Bruno Barbieri esamina le performance di Urban, Victoria, You.ME e Parenzo. Venerdì giornata conclusiva

## Sotto la lente tv di "4 Hotel" un poker di alberghi si sfida a base di colazioni e lenzuola

### LA TRASMISSIONE

MICOL BRUSAFERRO

Quattro alberghi si sfidano, giocandosi il titolo di miglior struttura ricettiva di Trieste a colpi di colazioni, servizi aggiuntivi offerti, location, prezzi e bel-

lezza delle stanze. È arrivata in città la popolare trasmissione tv condotta dallo chef Bruno Barbieri, "4 Hotel", che ormai da qualche anno viaggia l'Italia. Protagonisti della tappa locale saranno gli hotel Urban, Victoria, You.ME e Parenzo.

Le riprese del programma sono iniziate il 6 marzo, una

produzione Sky Original realizzata da Banijay Italia, con il supporto di PromoTurismoFVG e il Comune di Trieste grazie ai proventi dell'imposta di soggiorno. Venerdì è prevista la giornata conclusiva, in uno spazio all'interno del Porto vecchio. Il vincitore della tappa locale, che si aggiudicherà 5 mila euro da reinvestire nella

propria attività, sarà rivelato prossimamente, quando su Sky e in streaming su NOW arriverà il nuovo ciclo di episodi dello show. La formula è uguale in ogni episodio, dove un albergatore ospita nel suo hotel Bruno Barbieri e gli altri tre proprietari o gestori di strutture ricettive coinvolte.

Dopo aver effettuato il check-in, tutti soggiornano per un giorno e una notte e si trattengono fino al termine della colazione mattutina. Così per ogni concorrente. Oltre al pernottamento e al pasto, agli ospiti vengono proposte esperienze organizzate sul territorio, per conoscere al meglio la città. Nelle puntate già andate in onda, ad esempio, sono state presentate degustazioni, trattamenti relax, uscite nella natura, lezioni di yoga o altre attività sportive, che comprendono anche le attrezzature. E ancora escursioni più o meno "avventurose" nei din-

torni. Alla fine del viaggio ogni protagonista valuta vari aspetti della mini vacanza, con voti da 0 a 10: la location, i servizi, le camere, i prezzi e dalla quarta edizione anche la qualità della colazione. Al confronto finale, che mette tutti gli albergatori attorno a un tavolo, vengono svelati alcuni dei voti espressi, mentre il verdetto è top secret fino a quando Barbieri raggiunge la struttura del vincitore, che si è aggiudicato il premio finale. Negli ultimi minuti della puntata viene anche annunciata la classifica complessiva di tutti gli alberghi coinvolti. Non è stata ancora ufficializzata la data di messa in onda per l'episodio di Trieste, sarà curioso capire come i singoli hotel riusciranno a stupire lo chef e gli altri colleghi. Di solito, in ogni puntata, la guerra è accesa e si gioca a colpi di colazioni abbondanti, dove spesso viene apprezzata un'offerta ricca, che comprende anche prodotti del territorio. Grande importanza riveste poi, naturalmente, la camera, la comodità del letto, la vista, la pulizia e gli arredi.

Tra i servizi aggiuntivi assumono un valore elevato proposte originali o in grado di esplorare la zona mettendo in risalto le caratteristiche e le peculiarità della città visitata. Urban, Victoria, You.ME e Parenzo dovranno quindi giocare al meglio tutte queste varianti, per puntare al primo posto nella classifica.

In attesa di assistere alla messa in onda, la produzione è all'opera in diversi punti della città e Barbieri è stato già immortalato, con foto apparse sui social, all'interno di alcuni locali, dove nei giorni scorsi si è fermato a mangiare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I SODALIZI SPORTIVI RIBATTONO AL MUGLIA FORTITUDO

# Zaule Rabuiese e Muggia 2020: «Sullo Zaccaria tutto in regola»



Lo stadio Zaccaria, affidato in gestione allo Zaule e al Muggia 2020

Luigi Putignano / MUGGIA

Non si placa la polemica sullo stadio Zaccaria a Muggia. Questa volta sono le Asd Zaule Rabuiese e Muggia 2020, attraverso il loro legale Paolo Furlan, a replicare a quanto detto nei giorni scorsi dal Muglia Fortitudo attraverso i suoi avvocati sulla gestione dello stadio muggesano.

Per Furlan si tratta di «affermazioni che, in quanto

non corrispondenti a verità, stanno recando grave e ingiusto pregiudizio all'immagine delle due società calcistiche e ledendo l'onorabilità di chi le rappresenta». Il riferimento è alla contestata esistenza del Raggruppamento temporaneo d'impresе tra i due sodalizi, messa in dubbio nell'ultima esternazione dei legali del Muglia Fortitudo. «Il costituendo Rti – ha spiegato Furlan – ha partecipato

alla gara ad evidenza pubblica indetta dal Comune di Muggia per la gestione degli impianti sportivi e ha ottenuto l'aggiudicazione a seguito di legittimo provvedimento del Comune stesso. Nessuno può affermare che la procedura amministrativa comunale non sia stata gestita con la massima trasparenza e correttezza. Anzi, pur non essendovi tenuto si dà atto al sindaco Paolo Polidori di essersi attivato personalmente per fugare ogni fraintendimento e nel superiore interesse degli atleti».

Il legale delle due asd si ferma sulla questione del Rti: «È noto che la legge consente che la costituzione formale del Rti avvenga a seguito dell'aggiudicazione. Già entro questa settimana sarà probabilmente sottoscritto l'atto pubblico davanti al notaio. Questo però non implica affatto che il Comune, così come incautamente hanno affermato i legali del Muglia Fortitudo, abbia assegnato, a seguito dell'aggiudicazione della gara, la gestione degli impianti a un "soggetto inesistente"».

Sul tema dei canoni, sempre l'avvocato Furlan, «il Muglia sta correttamente versando il canone per l'utilizzo degli impianti sportivi al legittimo gestore delle strutture, alla stregua – conclude – delle altre due società che invece hanno partecipato alla gara ottenendo l'aggiudicazione della gestione degli impianti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A MUGGIA



Il municipio di Muggia ospiterà le due sedute

## Commissione sul piano triennale delle opere

MUGGIA

Convocate per stamane la prima e la seconda commissione consiliare, propedeutiche alla prossima seduta del Consiglio comunale di Muggia. Alle 9 sarà la prima commissione, presieduta dalla consigliera di Fratelli d'Italia, Viviana Carboni, a riunirsi nella sala del Consiglio del municipio di piazza Marconi. Sette i punti all'ordine del giorno. Alle 10.30 sarà la volta della riunione della seconda commissione, presieduta dal consigliere leghista Giorgio De Sanctis. Unico punto all'ordine del giorno l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e dell'elenco 2023. — L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risalivano al decennio fra 1980 e 1990

# La battaglia delle antenne, rimossi a Conconello i tralicci delle emittenti

LA STORIA

UGO SALVINI

Sono stati definitivamente rimossi i tralicci presenti nell'area di Conconello, realizzati nel decennio a cavallo fra il 1980 e il 1990, che tante discussioni avevano originato. Lo ha comunicato il Comune, al termine di un sopralluogo effettuato in questi giorni. Il problema era sorto dopo che, nella zona, erano state posizionate antenne emittenti di radiodiffusione sonora e televisiva, che avevano subito, negli anni, incrementi di numero, arrivando a un totale di 28 per la radiodiffusione sonora e 12 per quella televisiva. Gli abitanti di Conconello, preoccupati per la loro salute, avevano segnalato al Comune, già nei primi anni 2000, il loro disagio e l'amministrazione aveva provveduto a inoltrare all'allora Azienda per i servizi sanitari e all'Arpa una richiesta, al fine di verificare i valori di campo elettrico a radiofrequenza, per l'accertamento dell'eventuale pericolosità per la salute umana.



L'area di Conconello

Dai controlli effettuati erano stati evidenziati valori superiori all'obiettivo di qualità e soglia di attenzione fissata dalle normative in materia. In sostanza, era stata segnalata una situazione di pericolo per la salute della popolazione residente. Il Comune aveva allora emesso un'ordinanza nei confronti di tutte le emittenti coinvolte, ordinando di porre in essere gli accorgimenti tecnici ritenuti necessari e idonei a ridurre il contributo di campo elettrico. Alcune società avevano avanzato ricorsi al Tar e al Consiglio di Stato, chiedendo la sospensiva, ma questa non era stata concessa. La realizzazione di due nuovi tralicci sul monte Belvedere aveva permesso lo spostamento delle antenne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# MASTER IN PRONTA CONSEGNA



km Zero  
a € 29.900,00\*+iva

L2 H2 T33 2.3 dCi 150 cv Advance

Con: Climatizzatore, Esp+ ExtenderGrip+HillStart Assist, Cruise Control, Ruota Scorta, Radar di parcheggio posteriore con Retrocamera, Radio con Vivavoce Bluetooth, Sistema Multimediale Media Nav compatibile con Android Auto e Apple CarPlay

\* Passaggio di proprietà escluso. Foto a titolo di esempio. Offerta soggetta a disponibilità stock.

**AUTONORDFIORETTO**

**Muggia (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

scopri  
tutte le offerte su  
[www.autonordfioretto.it](http://www.autonordfioretto.it)



**LABORATORIO**

Forse i delfini  
sono meno intelligenti  
di quanto si crede  
Il segreto è nel cervello

**FABIO PAGAN**

**E** se i delfini, in realtà, non fossero così intelligenti come si crede? Se le dimensioni cospicue del loro cervello dipendessero solo in parte dalle loro capacità cognitive? i è capitato di parlarne giorni fa, durante gli incontri a OrvietoScienza, con Giorgio Vallortigara, neurobiologo ed etologo, oltre che brillante divulgatore, ora all'Università di Trento ma che dal 1999 al 2006 aveva insegnato e fatto ricerca a Trieste (affascinanti i suoi studi sulla cognizione numerica dei pulcini).

Ora, di solito i delfini vengono inseriti al terzo posto tra gli animali più intelligenti: dopo scimpanzé e maiali, e seguiti da corvi, elefanti, gazze (per non parlare dei polpi). Eppure Vallortigara mi ha raccontato di come da quasi vent'anni il neuroscienziato sudafricano Paul Manger della Witwatersrand University di Johannesburg cerchi di sfatare il mito della straordinaria intelligenza dei delfini. La grandezza del loro cervello sarebbe dovuta non tanto al numero dei neuroni bensì all'enorme quantità di cellule gliali, che oltre a funzioni nutritive e protettive hanno anche quella di termoregolazione, per mantenere la temperatura del cervello intorno ai 37 gradi. Contrastando così il raffreddamento dovuto all'acqua in cui i delfini vivono e consentendo lo sviluppo delle funzioni cognitive. Secondo Manger, il cervello dei delfini (e dei cetacei in genere) si è evoluto per generare calore durante il raffreddamento degli oceani nell'Oligocene, oltre 20 milioni di anni fa. La prova? La glia è più abbondante nei delfini che vivono in acque fredde, in quanto deve mantenere caldo il loro cervello.

**Contiene soprattutto le cellule gliali che lo riscaldano. E il loro linguaggio resta indecifrato**

La posizione di Manger viene contestata da altri neuroscienziati, in particolare quelli che fanno capo a Lori Marino, studiosa storica e appassionata del comportamento dei delfini alla Emory University di Atlanta (che ha collaborato con il programma Seti per studiare possibili forme di comunicazione con altre specie, sulla Terra o su altri mondi). Lori Marino è tranchant: considera le conclusioni di Manger alla stregua di semplici ipotesi che devono ancora essere verificate.

E che dire del linguaggio dei delfini, di quel repertorio di click e fischi che essi emettono assieme agli ultrasuoni, di cui si servono come di un radar per orientarsi e cercare il cibo? Alcuni vi avrebbero individuato fonemi che si ripetono in precise circostanze, come a indicare un oggetto o un comportamento. Negli Anni '60 conobbero una certa notorietà le ricerche di John C. Lilly, bizzarra figura di scienziato metà psicanalista e metà neurofisiologo, che puntava a individuare una grammatica e una sintassi "delfinese". Lilly accumulò per anni una documentazione imponente sui suoni emessi dai delfini, raccogliendoli mediante idrofoni nelle vasche del suo laboratorio alle Isole Vergini e poi a Miami. Cercò addirittura di insegnare ai delfini alcune parole inglesi. Ma quegli esperimenti non diedero mai i risultati sperati. —

**GIORNATA DELLA DONNA****All'Ariston "Anche io", film sulla denuncia delle violenze di genere**

Alla vigilia della Giornata internazionale della donna ieri al Cinema Ariston è stato proiettato il film "Anche io" (She said, Usa 2022) sulla violenza e sul potere dell'informazione di fermarla, proposto da La Cappella Underground, Articolo 21, l'Ordine dei giornalisti e l'Associazione della stampa del Friuli Venezia Giulia (foto Silvano).

L'inchiesta giornalistica delle reporter del New York Times Jodi Kantor e Megan Twohey, uscita il 5 ottobre 2017 e che è valsa loro il Premio Pulitzer, diventata prima un libro e ora un film diretto da Maria Schrader, è stata epocale e ha scoperto un vaso di Pandora di molestie e abusi sessuali. Soprattutto ha dato alle donne di tutto il mondo il coraggio di denunciare gli abusi subiti da uomini potenti come Harvey Weinstein. Ben 82 donne si sono fatte avanti dopo l'articolo con le proprie accuse, rom-



pendo la rete di omertà e connivenze costruita negli anni con minacce, accordi di riservatezza e risarcimenti. Ne è nata la rete di solidarietà #MeToo, una presa di coscienza collettiva te-

sa non solo a risarcire il passato ma anche per realizzare un futuro libero dalla violenza.

**LE LETTERE****Scenari Teorie complottiste in ascesa**

La globalizzazione, le migrazioni internazionali, l'invecchiamento della popolazione bianca, la bassa natalità in Italia, Europa e negli Stati Uniti sono fenomeni reali. È errata a mio avviso l'idea che ci siano élite oscure che manovrano il mondo e che l'immigrazione sia un disegno organizzato da qualcuno è dunque perfetta per cavalcare i timori di segmenti della popolazione bianca occidentale spaventati dal cambiamento e restituire cittadinanza a idee scadute e divenute tossiche dopo la Seconda guerra mondiale. In tale contesto cito, solo come esempi, la Teoria della sostituzione o quella di QAnon, che paiono essere segnali di un crescente estremismo a cui stiamo assistendo negli ultimi anni. Senza dimenticare quella che sembra essere una serie di attacchi e tentativi di intimidire gli ebrei in Occidente che stanno iniziando a sembrare una crisi. Gli estremisti, che una volta avrebbero potuto essere iso-

lati, stanno trovando affermazione e comunità online, nella Rete. In alcuni circoli politici e sui social media, a volte alimentati da celebrità, la retorica antisemita che una volta era tabù ovunque sembra filtrare nel discorso accettato, insieme a teorie del complotto. Assalti, atti di vandalismo e molestie nei confronti di comunità ebraiche e individui hanno raggiunto livelli molto alti registrati in Occidente.

La storia mostra che l'antisemitismo, che attrae teorici della cospirazione sfrenati, è spesso un segnale di allarme precoce o un sintomo di minacce sempre più profonde alla democrazia. Ondate di incidenti verso gli ebrei spesso coincide con attacchi senza precedenti all'integrità delle elezioni e ai funzionari pubblici che le amministrano.

Arriva mentre i commentatori di destra riflettono sulla Teoria della grande sostituzione, che postula che gli estranei vengono nei Paesi occidentali per sopraffare la sua popolazione bianca, una fantasia con radici nell'antisemitismo ma ora spesso applicata ai migranti. Leader occidentali in continua ascesa nell'opinione pubblica bianca spiegano in maniera impeccabile una visio-

ne forse distopica del futuro: poteri forti, grande capitale, invasione pianificata, manodopera a basso costo. Tuttavia, nelle democrazie occidentali pare di assistere in questi ultimi anni ad una confluenza di teorie antigovernative, che prendono spunto dal Covid e da cospirazioni basate su altri temi, combinate con l'antisemitismo e, purtroppo, avvertiamo come tale retorica influenza le persone.

Enzo Sossi

**Mondo giovanile Canzonette "galeotte"**

Dove sta andando il mondo giovanile? Bande nel Sud che si massacrano con bastoni e tirapugni, pistole a Roma in bella vista e uso fra drogati, ragazzine con il coltello facile anche a casa nostra, furti e rapine con violenza magari solo per uno smartphone, guida spericolata (vedi per esempio il Friuli con il tragico numero di morti al sabato sera). Si potrebbe andare avanti con questo triste calendario, nel mentre circolano ancora su radio e Tv alcune canzonette dove il sempre eterno ragazzo emiliano parla di

“rompere il muso” al rivale in amore o di “andare a cento all'ora” per... comperare il latte! A mio parere, queste canzoncine i cui versi sembrano in netto contrasto con quanto oggi cerchiamo d'insegnare ai ragazzi, andrebbero messe in pensione, se non anche l'autore.

Fabio Ferluga

**Terremoto Al digiuno del gas preferisco le offerte**

Cara direttrice, pacatamente rispondo all'ex consigliere comunale Roberto De Carli e al signor Dario Culot (Il Piccolo del 3 e 5 marzo scorsi) intervenuti sull'invito dell'Osservatore Romano ai cristiani d'Italia a fare il “digiuno dal gas”.

Il terremoto nella Turchia e in Siria, quasi 50mila morti di cui 7mila in Siria, ha messo in ginocchio un Paese già in preda a una grave crisi umanitaria, economica e di sicurezza dopo 12 anni di guerra. Invitare i cristiani d'Italia a fare il “digiuno dal gas” non lo ritengo sia “Vangelo”!

Grazie a Dio, gli operatori e i volontari della rete Caritas italiana in Turchia e Siria impegnata a supporto degli sfol-

**50 ANNIFA**

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

**8 MARZO 1973**

- Articolo di Fabio Todeschini dedicato al poeta Claudio Grisancich al suo 2.º libro "Dona de pugnai", dove c'è il significato amaro e forte di un'esperienza e il dono e il bene che da essa proviene.

- Ultracentenaria, si è spenta in un pensionato di Roma, con Trieste nel cuore, Gisella Oberdan, la sorella del martire Guglielmo. Fu insignita della commenda per "motu proprio" dal Presidente Einaudi.

- Schiarita nella grave situazione di disagio in cui si trovano, ormai da 20 giorni, le scuole interessate dallo sciopero dei bidelli. Questa mattina rientreranno in aula gli allievi (solo) delle terze classi alla media "Tartini".

- Il consigliere PSDI prof. Mario Lanza ha rivolto un'interrogazione al Sindaco per l'eliminazione nel rione di Chiabola della pericolosa discesa, che mezzi pesanti effettuano lungo la via Carnaro - camionabile 202.

- Rispetto ai capoluoghi con oltre 100 mila abitanti, Trieste ha il non inviolabile primato della stasi demografica, fra l'altro per la notevole emigrazione di laureati e diplomati, che non hanno in città lavori allettanti.

**ASTADE LAV****Raccolta per i randagi d'Ucraina**

Astad e Lav Trieste raccolgono cibo e aiuti per cani e gatti per aiutare i randagi vittime della guerra in Ucraina. Nel 2012 il massacro per gli Europei di calcio. Punto di raccolta Il salotto di Mafalda, piazza Puecher 5/a (info: 040-211292, 320-6378852).

**Giulio Pellicceria artigiana**

Dai **nuova vita** alla **tua pelliccia** la **renderemo moderna**

Siamo presenti a Trieste

**DAL 6 AL 12 MARZO** compresi

Via Ugo Foscolo, 22 - Trieste • 370 322 9722

ALBUM

I maestri del lavoro analizzano la città del caffè

"Trieste città del caffè" è stato l'argomento della conferenza svolta nella sala dell'Unuci da Fabrizio Polojaz, presidente dell'Associazione Caffè Trieste, ai maestri del lavoro, in occasione dell'incontro per la consegna dei diplomi dei 20 anni dal ricevimento dell'onorificenza. Sono inoltre state consegnate le tessere associative ai maestri di recente nomina. Polojaz ha ripercorso la storia della città e del suo porto collegandola allo sviluppo dell'economia legata al caffè, dal prodotto naturale alla tazzina. È un settore che vede a Trieste circa 1.000 lavoratori diretti e 800 nell'indotto. È stato il primo di una serie di appuntamenti che vogliono ricordare i 100 anni della Stella al merito del lavoro, istituita il 30 dicembre 1923. Nella foto la consegna della Stella coe-



del console Roberto Gerin e del vice Giorgio Maranzana. I maestri del lavoro sono altresì impegnati in azioni di testimonianza formativa nelle scuole superiori e medie.

lati, stanno distribuendo cibo, acqua, coperte, materassi ai superstiti accolti nei diversi centri. Stanno anche verificando i bisogni e le condizioni di sicurezza per la pianificazione di interventi più organici. Caritas Siria italiana è attiva con circa 300 operatori e volontari siriani ad Aleppo, Latakia e Hama, all'interno dei vari centri che accolgono gli sfollati in scuole, chiese, moschee, palestre o campi spontanei. Particolarmente grave la situazione per i tanti anziani, più vulnerabili al freddo e al disagio nei centri di accoglienza, nonché al trauma di avere perso le proprie abitazioni. La Quaresima è un'occasione del tutto speciale per chiedere e ricevere grazie e favori tramite la meditazione della Passione di Gesù. L'esercizio della Via Crucis è anche uno strumento per essere vicino a Maria, che ha sofferto nel suo Cuore Immacolato la passione del suo Divin Figlio. Gesù Cristo, che continua a essere crocifisso ogni giorno in Italia, in Europa, in tutto il mondo. Lodevole e giusta l'iniziativa della Colletta nazionale promossa dalla presidenza della Cei che ha deciso, inoltre, di indire una colletta naziona-

le, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 26 marzo 2023 (V di Quaresima) come "segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate Turchia e Siria". Questo è Vangelo rispettando le sette Opere di misericordia corporali.

Salvatore Porro

8 Marzo  
Più che una festa  
sia una riflessione

Come ogni anno, l'8 marzo si festeggia la donna da quel lontano 1917. Userò volutamente l'espressione Festa della donna e non Giornata internazionale della donna per sottolineare come, nell'immaginario comune, questa sia spesso percepita appunto come una festa e non come un reale e intenso momento di riflessione sulle condizioni passate e attuali della donna. Purtroppo tra femminicidi, donne in guerra, schiave bambine, la donna ha dovuto subire angherie, soprusi, violenze: l'essere femmina l'ha costretta a limitarsi e a non esprimersi al meglio perché la società (maschile) non

sempre l'ha permesso. Fu un 8 marzo che le donne marciarono a San Pietroburgo per il "pane e la pace" chiedendo la fine della Prima guerra mondiale, manifestando per i loro diritti. Come simbolo ecco la mimosa, un fiore umile della terra, emblema della condizione femminile in quel particolare periodo storico, con il giallo oro che ha rappresentato e rappresenta l'esatta immagine femminile di luce e intelligenza, di forza e di energia, perché è dalla forza e dalla energia che nasce e si propaga la vita. Una pianta che germoglia anche in terreni difficili, come l'energia e la forza femminile nei momenti più difficili, della famiglia e della collettività. Un giorno in fiore, ma non basta. Possono poco i fiori e un mio pensiero sfuggente se poi, quotidianamente, violenze, stupri, abusi, anche psicologici annullano, annichiliscono e distruggono la donna o molte donne nell'animo e nel cuore oltre che nel fisico. Per questo motivo, l'impegno contro la violenza sulle donne deve essere largamente condiviso come momento culturale e sociale, prima di tutto nella scuola, poi nella famiglia e ancora nei luoghi di vita e lavoro.

Claudio Visintin

IL CALENDARIO

**Il santo** Giovanni di Dio (religioso)  
**Il giorno** è il 67°, ne restano 298  
**Il sole** sorge alle 6.34 tramonta alle 18.00  
**La luna** sorge alle 19.04 cala alle 7.10  
**Il proverbio** Il sole e la luna sono le migliori lampade (Africa)

LE FARMACIE

**Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30**  
**Aperte anche dalle 13 alle 16:**  
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Campo San Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Monsignor Santin 2 (già Piazza dell'Unità d'Italia 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (ang via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (ang via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via della Ginnastica 6, 040 772148; piazza dell'Ospitale 8, 040 767391; via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia 040 232253; Località Campo Sacro, 1 - Sgonico (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040 225596  
**Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264  
**Aperta fino alle 21:** via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943  
**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:** via Roma 16 (angolo via Rossini) 040 364330  
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa  
**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle **polveri sottili** PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (O3) (µg/Nm³)  
Giorno PM10 in µg/m³ O3 in µg/Nm³  
5 marzo 23 89  
6 marzo 26 79  
7 marzo 31 68  
8 marzo 30 54  
9 marzo 22 56  
10 marzo 33 43  
I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.  
**Dati e previsioni a cura di Arpa FVG**

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza **112**  
Capitaneria di Porto **040676611**  
Prevenzione suicidi **800 510 510**  
Guardia costiera - emergenze **1530**  
Protezione animali (Enpa) **040910600**  
Sanità - Prenotazioni Cup **0434223522**  
Sala operativa Sogit **040662211**  
Vigili Urbani servizio rimozioni **040366111**

LA CELEBRAZIONE

Musica, cortei, mostre  
e Museo di Miramare gratis  
per la Giornata internazionale  
della donna



Un'immagine simbolo della Giornata internazionale della donna

Micol Brusaferro

Musica, conferenze, dibattiti, cortei, mostre. Tanti gli eventi in programma oggi, Giornata internazionale della donna. Anzitutto un'iniziativa cittadina "in trasferta"; l'orchestra di archi del Conservatorio Tartini si esibirà a Palazzo Madama a Roma, impegnato in un repertorio con musiche di Giuseppe Verdi. Il Ministero della cultura festeggia la Giornata offrendo l'ingresso gratuito alle donne in tanti spazi culturali: a Trieste biglietto gratis per il Museo di Miramare.

Tante le iniziative promosse dal Comune di Trieste. Tra queste, dalla Commissione Pari Opportunità arriva la campagna di comunicazione "Tutti I giorni è l'8 marzo!", con il sostegno di Trieste Trasporti, che fino al 28 marzo vedrà sfilare immagini sugli autobus create dall'artista iraniana Mahnaz Yazdani. Per una migliore diffusione sulla drammatica situazione delle donne, ma non solo, nel suo Paese d'origine l'artista ha offerto gratuitamente l'uso delle sue realizzazioni.

La fontana di Nettuno in piazza della Borsa si illuminerà di giallo dalle 18 alle 21. Tra i progetti delle associazioni, "Un cuore per te" propone un concerto con gli studenti del Liceo musicale Carducci Dante dal titolo "Musicalmente Donna: flauti in rosso", al Polo Giovanni Toti alle 18. L'associazione Casa Internazionale delle Donne, in via Pisoni 5, organizza diversi appuntamenti sotto il titolo "Donne e lavoro". Alla sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia, al via oggi la mostra "Pillole di Parità", fino al 19 marzo.

Torna anche il XIX premio letterario "Città di Trieste". Tra gli altri eventi, al bar Avangard di via Matteotti, alle 18, conferenza delle Donne Dem e il Centro Culturale Islamico, con l'incontro "O tutte o nessuna!". Dalle 8 alle 11 all'ospedale Maggiore, donazioni di sangue e plasma al femminile, mentre alle 11, nel Palazzo delle Poste, verrà inaugurata la mostra "Le donne del Nobel". Prima ancora, alle 10.30, il questore di Trieste, Pietro Ostuni, con la vice presidente nazionale Gruppo donne imprenditrici Fipe, Simona Marinai, e la presidente provinciale Fipe, Federica Suban, in collaborazione con il Comune di Trieste, presenteranno al Museo Revoltella un progetto di diffusione della cultura di genere nei pubblici esercizi.

Infine il movimento "Non una di meno Trieste" organizza un corteo cittadino di sensibilizzazione con partenza alle 17.30 da Foro Ulpiano. —

ELARGIZIONI

In memoria del maestro Menossi da Bruno 20 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Marino Isera da parte dei condomini 100 pro RICERCA SCIENTIFICA UNIVERSITARIA

In memoria di Elda Milos ved. Spizzamiglio da parte di Santina e Paolo Apollinari 100 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

GLI AUGURI DI OGGI



TINA E CARLO

Tanti auguri di cuore da Ciro, Mauro e tutti i familiari per le vostre Nozze d'oro



ESTER

Auguri splendida settantenne da tutti i "Riba"

# CULTURE

## La rassegna

Da domani sei conferenze per il ciclo "Come si uccide la pace" promosso dall'Irsrec  
Primo relatore lo storico dell'Università Federico II di Napoli, con Raoul Pupo e Patrick Karlsen

# Graziosi: «Con Putin la Russia esce dall'Europa e torna un mondo a parte»

## L'INTERVISTA

Cristina Bongiorno

Una primavera consacrata alla riflessione, in cui si confrontano esperti impegnati a rintracciare difformità e parallelismi tra il momento attuale e alcuni snodi fondamentali che hanno condotto, o stavano per condurre, ai grandi conflitti del 900.

Domani toccherà al professor **Andrea Graziosi**, ordinario di Storia contemporanea all'università Federico II di Napoli, inaugurare la rassegna Storia in città 2023, promossa dall'Istituto regionale per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea (Irsrec). Il ciclo "Come si uccide la pace - Le grandi crisi internazionali della contemporaneità" prevede a Trieste sei appuntamenti. Il primo evento è previsto alle 18, in via Baciocchi 4, sede del Dipartimento di Studi umanistici, consacrato al tema che sta sconvolgendo il nostro mondo. Con la presentazione del suo saggio "L'Ucraina e Putin tra storia e ideologia" (Laterza, pagg. 200, euro 16) il professor Graziosi colloquia con Patrick Karlsen, docente di Storia contemporanea, e Raoul Pupo, dell'Istituto regionale per la storia della

resistenza e dell'Età contemporanea nel Friuli Venezia Giulia.

Seguiranno mercoledì 15 marzo, e si terranno nell'Aula magna di via Filzi sempre alle 18, la lezione di Giulia Caccamo, docente di Storia delle relazioni internazionali a Trieste "Sarajevo, estate 1914"; mercoledì 22, Adriano Roccucci, docente di Storia contemporanea all'Università di Roma Tre tratterà "Da Monaco al patto fra Mosca e Berlino, settembre 1938-agosto 1939"; quindi mercoledì 29 marzo, sarà la volta di Georg Meyer, docente di Storia delle relazioni internazionali di Trieste che affronterà la questione della "Corea, giugno 1950". A mettere a fuoco la crisi di "Cuba, ottobre 1962", il 6 aprile, sarà Federico Romero, docente all'università di Firenze di Storia degli Stati Uniti. La chiusura del percorso, che stavolta torna in Aula Baciocchi, è affidata alla tavola rotonda con Giulia Caccamo, Tullia Catalan, docente di Storia contemporanea a Trieste, Davide Grippa suo omologo a Napoli "L'Orientale", e infine Raoul Pupo, per tirare le fila con il tema "Come si uccide la pace dal Novecento a oggi".

**Professor Graziosi, la Russia sta cambiando il mondo?**

«Sicuramente sta cambiando se stessa, l'Ucraina e l'Unio-

ne Europea, e cerca di sbilanciare i rapporti di forza internazionale a livello mondiale. Rifiuta di vedersi come normale nazione ma si concepisce come un mondo di svariati popoli organizzati gerarchicamente da Mosca».

**Quanto il passato sovietico condiziona questa visione?**

«Molto. Putin identifica la Russia con l'Urss e l'impero zarista quindi interpreta il 1991 non come liberazione ma come catastrofe e recupera dal passato sovietico il ruolo di superpotenza».

**Si deve a questo la guerra all'Ucraina?**

«Se la Russia è un mondo a sé stante è lei ad arrogarsi il diritto di decidere chi ne deve far parte. Il precursore di Putin, Eltsin e altri democratici russi, intendevano chiudere con il passato con una netta cesura. Invece Putin recupera quello imperiale, con in più la rilettura positiva di quanto Stalin aveva contribuito alla grandezza di questo mondo russo identificato con l'Urss».

**Tacciono cultura e passato comuni, parlano le armi. Non ravvisa i connotati di una guerra civile?**

«Una volta decretato che l'Ucraina, o altre nazioni, fanno parte del mondo russo, mentre quel popolo specifico non intende farne parte, ci trovia-



Il professor Andrea Graziosi

mo di fronte a un aggredito e a un aggressore. Quindi non è una guerra civile, ma una guerra per il futuro. Gli ucraini ne vogliono uno scelto da loro non da Mosca».

**Ogni Stato ha diritto di entrare nella sfera d'influenza che meglio crede?**

«Gli Stati devono essere liberi di decidere le loro alleanze, come sostiene la Carta delle Nazioni Unite. I popoli operano scelte in base ai loro interessi. Se paradossalmente l'Italia volesse entrare a far parte dell'Unione Africana, avrebbe il diritto di proporsi».

**Anche la Russia un tempo si sentiva europea. Con Putin chiese persino di entrare nella Nato. Cosa accadde?**

«Mosca non ha mai chiesto di entrare ufficialmente. In compenso Putin fu contrario all'ingresso dell'Ucraina nella Nato, al meeting di Bucarest del 2008. È la Russia che ha deciso di voler essere diversa e tornare grande. Capita. Spesso i nazionalisti hanno visioni ipertrofiche del loro Paese e lo portano alla rovina».

**La rovina ci coinvolge tutti. Non le pare che nei confronti di Zelenskij serpeggi insofferenza?**

«Più che altro è preoccupazione. Putin non vince ma non perde, gli ucraini difficile possano vincere ma sicuramente non perdono. Siamo in stallo. Se vincessimo un aggressore dotato di bombe atomiche nel mondo si scatenerrebbe la corsa agli armamenti».

**Allora la perdita della Russia è sintomo della sua debolezza?**

«La Russia con Pietro il Grande è entrata in Europa e ora ne esce. Probabilmente ha iniziato a uscirne nel 1917. Per 200 anni ha contribuito enormemente alla crescita culturale ed economica europea. Dopo la Rivoluzione d'Ottobre questa marcia di convergenza si è gravemente indebolita. Adesso Putin ha deciso di tornare a essere un mondo a parte».

**Eppure c'è stata la ricucitura nel 1991...**

«Un sogno. Si credeva possibile annullare il 1917 e tornare alla casa comune europea. Invece i 74 anni di Unione Sovietica hanno convinto la dirigenza - non tutti - che la Russia non è Europa. Per i russi una tragedia, per noi un impoverimento».

**Cosa fare per porre fine il prima possibile a questa guerra?**

«Putin afferma che non si fermerà, quindi non vedo davvero come. Solo tra anni se ne potrà, forse, discutere a mente fredda. L'armistizio arriverà, per consunzione delle due parti in lotta, ma ci vorrà più tempo del previsto». —



## LUTTO

# Addio al pittore Silvano Clavara instancabile sperimentatore

È morto a 91 anni l'artista della storica Art Gallery di San Giacomo. Lascia duecento opere, ma non eredi: chi se ne prenderà cura?

Marianna Accerboni

Instancabile e poliedrico sperimentatore, operatore e organizzatore culturale e docente di discipline artistiche, il pittore Silvano Cla-

vora ci ha lasciati in questi giorni, serenamente così com'era vissuto, a 91 anni appena compiuti. Nel febbraio 2022 aveva chiuso la "sua" storica galleria, la "Art Gallery" di S. Giacomo, dove per più di trent'anni aveva dato vita a una scuola di pittura, molto frequentata fino in tempi recentissimi da allievi che apprezzavano la rotondità del suo sapere, soprattutto per quanto riguarda le tecniche del colore, e la sua amabilità e

disponibilità nel seguirli. Uno spazio, che era anche luogo espositivo e atelier di Silvano e di chi partecipava alla scuola, e dal quale avevano preso il via numerose mostre internazionali che Clavara organizzava assieme alla collega e amica Scarizza. Una sorta di agorà, in cui, nei tempi più recenti, convergevano i fedelissimi allievi dell'ultima ora Fabrizio Brescia, Franco Folla, Laura Fabbro, Mirella Granduc, Giulia



Il pittore Silvano Clavara

Papo, Maria Parovel, Sonia Trobec, Giulia Tuntar. Lo scorso anno gli avevano fatto anche omaggio di un'importante targa ricordo, che aveva molto commosso il maestro. Sono stati proprio loro a occuparsi di lui post mortem. Perché Silvano non aveva parenti né a Trie-

ste né altrove e la moglie Livia Richermo, che, di origine torinese, aveva frequentato l'Accademia di Belle Arti di Lubiana e lo aveva incoraggiato a proseguire lungo la difficile strada dell'arte, è morta da anni. Era lei che lo aveva messo in contatto con le migliori avanguardie locali, rappresentate all'epoca da personalità quali Perizi, Miela Reina, Palcic, Crisman e Cogno: una realtà particolare quella di Trieste, già di per sé in prima linea nella sperimentazione, poiché gli artisti della città erano tradizionalmente legati alla cultura centro-europea, grazie alla frequentazione delle Accademie di Monaco, Vienna e Berlino. Premesse culturali che hanno influenzato non poco l'ispirazione e condizionato positivamente sul

piano concettuale una mente giovane e curiosa come quella di Clavara e la sua appassionata ricerca artistica.

Pittore e musicista, inizialmente autodidatta, si era formato in seguito alla scuola dei pittori triestini Sorbise, Perizi e Franceschini. E dal '63 al 2022 aveva saputo interpretare in modo del tutto personale lo spirito delle avanguardie del secondo Novecento e degli anni 2000, esprimendosi secondo varie tecniche: dal figurativo d'inclinazione tradizionale, dipinto a olio su faesite negli anni Sessanta, e dal fine ed essenziale disegno a linea continua degli anni Settanta alle invenzioni dei decenni successivi, tra cui un particolare divisionismo, l'espressionismo e la pittura materica a tecnica mi-

## FATTI & PERSONE

### Jančar, Malaguti e Melchiorre finalisti a Latisana

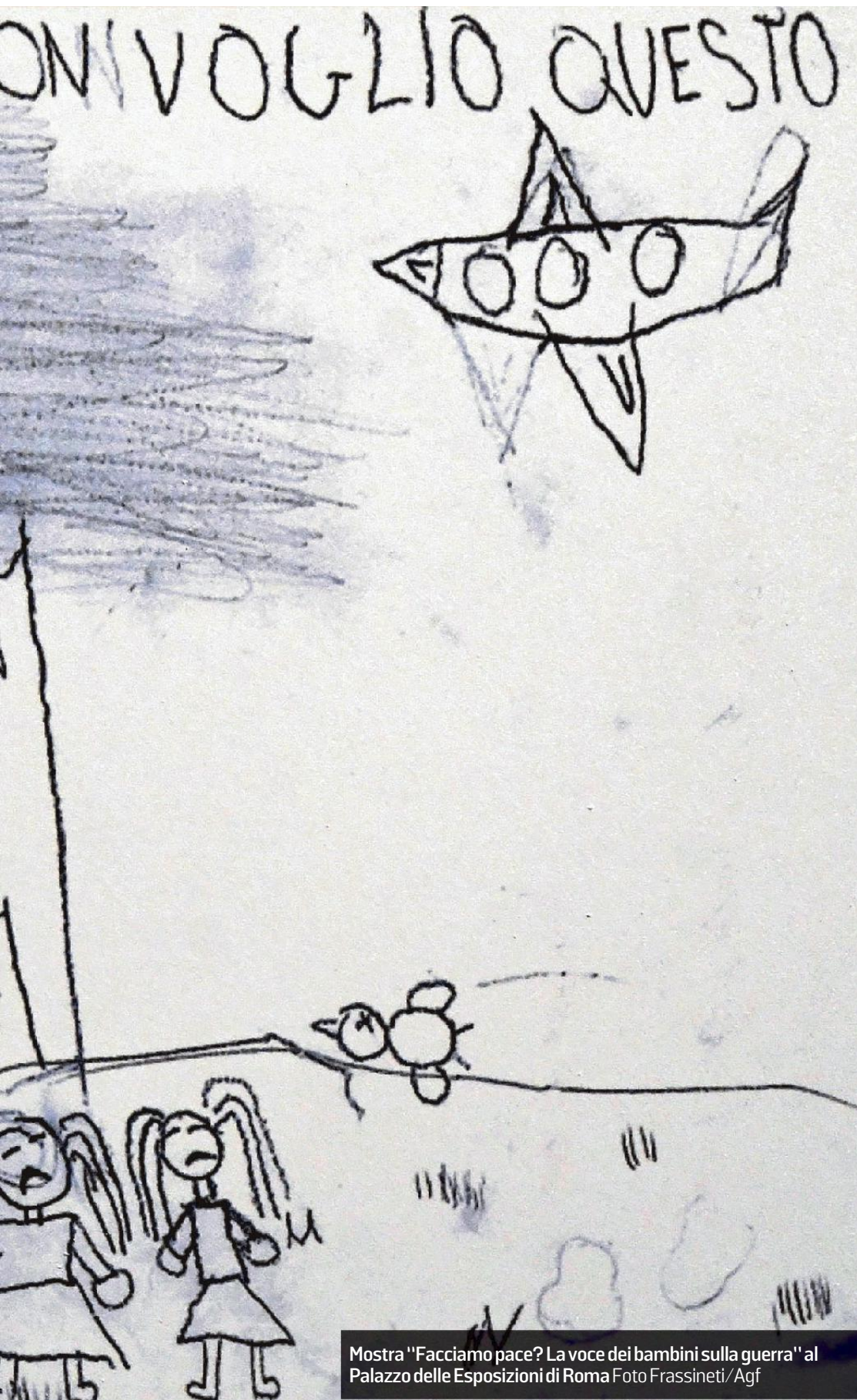
Drago Jančar con "E l'amore anche ha bisogno di riposo" (La nave di Teseo), Paolo Malaguti con "Il moro della cima" (Einaudi) e Matteo Melchiorre con "Il duca" (Einaudi): sono i tre finalisti del 30°

Premio Letterario Internazionale "Latisana per il Nord-Est" che dà voce alla migliore produzione letteraria, a specificità, storia e anima dell'area di confine formata dal Triveneto e dai Paesi confinanti.



ti. Ginevra Lambertini con "Tutti dormono nella valle" (Marsilio) si aggiudica il Premio Coop Alleanza 3.0: il libro vincitore è stato scelto dai nove componenti della giuria dei lettori - estratti a sorte tra le 44 candidature arrivate da tutta Italia - che hanno potuto leggere gli 11 ti-

toli precedentemente selezionati dalla giuria tecnica, presieduta da Cristina Benussi. Per conoscere il vincitore appuntamento sabato 15 aprile 20.45 al Teatro Odeon di Latisana, a ingresso gratuito. A condurre la serata sarà Claudio Moretti, regista e attore.



Mostra "Facciamo pace? La voce dei bambini sulla guerra" al Palazzo delle Esposizioni di Roma Foto Frassinetti/Agf

sta degli anni Duemila, orientata sempre più verso l'informale. Con un tema prediletto, il Carso, raccontato secondo diverse accezioni, a volte giocose e spesso ingegnose come quando, alla fine degli anni Novanta, dipinse ad acrilico su cristallo le sue pietre, lasciando alcune zone prive di colore e quindi trasparenti, modificabili grazie all'interazione del fruitore con l'apposizione sul retro di cartoni diversamente colorati.

Molto amato dai collezionisti, è stato autore di una produzione molto vasta, di cui oggi rimangono quasi duecento opere. E, in assenza di eredi, sorge il problema del soggetto cui spetterà l'onore (e forse l'onore) di ereditarli e prendersene cura. —

**NADIAORO**

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

**COMPRO ORO  
GIOIELLI  
OROLOGI  
ARGENTERIA  
MONETE**

**ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI  
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI**

**P.zza Volontari Giuliani 2/c  
V.le D'Annunzio 2/d  
TEL. 040.2456543**



## CINEMA

# Emanuele Salce: «Da piccolo vidi girare il primo Fantozzi diretto da mio padre Luciano»

Il regista e attore figlio d'arte domani al Kinemax di Gorizia introduce il film "La voglia matta" per il Premio Macedonio



Emanuele Salce, regista e attore, figlio di Luciano Salce. Domani al Kinemax

## IL PERSONAGGIO

Gian Paolo Polesini

Certo che il 1922 è stato un anno artisticamente generoso: nacquero Luciano Salce, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Pier Paolo Pasolini, Luigi Squarzina e Adolfo Celi. Il 32° festival "Castello di Gorizia", Premio Francesco Macedonio, (organizzazione Terzo teatro) per la commemorazione del centenario, anche se appena appena superato, ha scelto due grandi da celebrare — Ugo & Vittorio — sfilandoli dal gruppo di immortali e fidandosi senza incertezze del miglior Virgilio possibile: Emanuele Salce — regista e attore, figlio di Luciano — che visse l'irripetibile stagione del cinema dalla parte più intima dell'osservatorio. L'appuntamento con Salce sarà per domani, alle 20.30, al Kinemax di Gorizia. Seguirà la proiezione di "La voglia matta", del 1962.

Emanuele si iscrisse per ripicca al Centro Sperimentale. «In famiglia - racconta - mi sconsigliarono quella strada: intanto non è un mestiere e, comunque, tu non sei il tipo che si applica, mi dissero candidamente e io, a quel punto, ci provai in segreto e passai la prova al primo colpo con altri cinque».

La fortuna è stata di attraversare l'infanzia a stretto contatto col miglior mondo del cinema. Emanuele ne è conscio. «Vissi con mio padre

- racconta - fino a un anno e mezzo. Poi seguì mamma che si fidanzò con Vittorio Gassman. Alle volte s'illumina qualche ricordo. Che spesso confondo con fotografie sistemate sui mobili di casa. Vedeva papà nei fine settimana. I divi di allora non erano genitori molto disponibili e non soltanto il mio. Non ti aiutavano coi compiti e cose così. Un giorno Luciano venne a prendermi a scuola e tutti a commentare: "Hai visto c'è Salce quello famoso". Diventai ragazzo frequentando di più tate e cameriere».

Il giovane Salce divenne aiuto regista «per tenermi occupato», dice lui. E al fianco di Dino e Marco Risi e di Ettore Scola: «Con Dino mi divertivo, ridevamo tanto assieme. E con Ettore, a volte, mi meravigliavo come simili dei pagani dedicassero del tempo proprio a me. L'occasione di "viverli" in privato fu unica e solamente dopo compresi la fortuna che il destino mi riservò».

La serata di domani al Kinemax di Gorizia sarà dedicata a Ugo Tognazzi e a Vittorio Gassman, si diceva.

«Loro - ricorda Emanuele Salce - furono due personaggi agli opposti. Per struttura e per approccio alla vita. Uno godereccio, libertino e gaudente, e l'altro serio, insicuro, aggressivo. Tognazzi fu un attore di pancia, il più straordinario, il più vero, il più autentico, non c'è partita. Manfredi si rivelò tecnicamente il più bravo, Gassman interpretò l'artista "totale": carro arma-

to, fucile e bombe tutto assieme. Il Vittorio dell'ultimo decennio fu assalito dalla depressione e dall'insistente gesto di guardarsi indietro, travolto dai sensi di colpa. E fu così che Gassman scoprì Vittorio, offrendo a tutti noi finalmente la sua parte umana e mortale». «Ugo Tognazzi - ricorda ancora Salce - seppe ballare nei sobborghi dell'anima, affrontando ruoli impossibili con una naturalezza incredibile. Lui non recitava, comunicava».

Emanuele Salce ha un desiderio: «Pagherei, e pure bene, per sedermi adesso, da adulto, attorno al tavolo di casa di quand'ero bambino assieme a Gassman, Tognazzi, Salce e Villaggio».

Il primo "Fantozzi", diretto da Salce nel 1975, inaugurò uno dei filoni più straordinari del cinema italiano del secondo Novecento. Emanuele aveva 9 anni quando il padre lo portava sul set. «Ho un ricordo molto nitido. Fui prelevato a scuola da un autista che mi accompagnò sul set a Bracciano dove il babbo stava girando la scena della martellata sul dito in campeggio. Quel fine settimana toccò a mio padre stare con me. Lui ben sapendo che ero terribile mi imprigionò in una roulotte. Dalla finestra vidi Villaggio che correva urlando e pensai che per fare l'attore è fondamentale saper correre. Non so come riuscì a evadere e, per prima cosa, staccai un cavo, che si rivelò essere importante. Fui rinchiuso a chiave fino alla sera». —

APPUNTAMENTI

Alle 13  
Rotary Club  
Alto Adriatico

La conviviale del Rotary Club Trieste Alto Adriatico che si terrà oggi alle 13 alla “Chimera di Bacco” avrà come tema: “La Fondazione Casali: da oltre cinquant’anni a fianco della fasce deboli e a sostegno della scienza, ricerca e cultura nella nostra città”. Relatore: Francesco Slocovich, presidente Fondazione Casali.

Alle 17  
Il catalogo sculture  
del Revoltella

Oggi, alle 17, al Museo Revoltella (via Diaz 27), lo storico dell’arte Nico Stringa presenta il volume “La Scultura. Museo Revoltella Galleria d’arte moderna”, il ricco e dettagliato catalogo scientifico della collezione, a cura di Susanna Gregorat e Barbara Coslovich, che raccoglie duecento schede di approfondimento di altrettante sculture (comprese quelle in mostra) e documenta una delle sezioni di maggiore valore e consistenza dell’intero patrimonio del Museo.

Alle 18  
Il diavolo filosofo  
di Dostoevskij

Oggi, alle 18, nella sala parrocchiale della Chiesa di Sant’Antonio Taumaturgo (via Paganini 6), si svolgerà un incontro di condivisione spirituale con l’intervento di Alessandra Scarino, che parlerà sul tema “Il diavolo filosofo di F. M. Dostoevskij”. L’incontro è promosso dal Gruppo Ecumenico/Grup-

po SaE di Trieste ed è aperto a tutti gli interessati.

Alle 18  
"Sirene e cocai"  
alla Ubik

Arrivano “Sirene e cocai”, oggi alle 18 alla Libreria Ubik in Galleria Tergesteo (piazza della Borsa 15). Sabrina Gregori (autrice dei testi) e Chiara Gelmini (illustrazioni) presenteranno il loro libro - sottotitolo “Le donne vien de Marte, i omini de una caverna - in compagnia dell’editore Diego Manna. Attraverso le divertenti pagine del volume, si ripercorreranno le tappe del rapporto di coppia, dal corteggiamento (chiamato “tecniche de ingrumo”), ai primi appuntamenti, alle aspettative che spesso si schiantano contro la dura realtà, alla convivenza, ai figli, sino al temibile molarse, o a una bella vecchiaia assieme.

Alle 20  
Roberta Giani  
al Soroptimist

Oggi alle 20, allo Yacht Club Adriaco Molo Sartorio 1, il Soroptimist International Club di Trieste avrà quale ospite e relatrice Roberta Giani, direttrice del quotidiano Il Piccolo. L’incontro, in cui Giani parlerà della sua esperienza di giornalista a livello nazionale, delle ragioni che l’hanno riportata a Trieste e dell’evoluzione del nostro quotidiano per assecondare, raccontare e accompagnare la vita della città, rientra nell’ambito del Progetto nazionale Soroptimist “Leadership al Femminile”.



Guerrilla Girls alla Stazione Rogers

Oggi, alle 18.30, alla Stazione Rogers, inaugurazione della mostra “Guerrilla Girls. Arte femminismo sovversione” curata da Sergia Adamo, con alcune opere del collettivo che si nasconde dietro le maschere da gorilla. Domani alle 19.30 al Mielà “L(‘)otto tutti i giorni”, a cura di Sergia Adamo e Marcela Serli.

TRIESTE - OGGI ALLE 18

Possamai e Heinichen al San Marco



Oggi alle 18, all’Antico Caffè San Marco, l’Anteprima di Triestebookfest propone un dialogo tra lo scrittore Veit Heinichen e Paolo Possamai (foto), già direttore del Piccolo, autore del libro “Nettuno e Mercurio. Il volto di Trieste nell’800 tra miti e simboli” (Marsilio). Un’opera sul volto urbano di una città affascinante, atipica e bizzarra, raccontato per la prima volta attraverso una narrazione mitologica e foto inedite di Fabrizio Giraldi e Manuela Schirra, per spiegare uno degli episodi urbani più significativi del neoclassicismo in Europa.

TEATRO

Gianmarco Tognazzi  
«Sono un po’ esibizionista  
proprio come Ugo»

Domani sarà a Cormons con "L'onesto fantasma", testo e regia di Edoardo Erba come omaggio a Bruno Armando

Alex Pessotto

Bruno Armando compare in video. È scomparso nel marzo del 2020 e “L’onesto fantasma”, che approda in prima regionale domani, alle 21, al teatro Comunale di Cormons è a lui ispirato, dedicato. A rendergli omaggio, tre colleghi, ma soprattutto tre amici: Gianmarco Tognazzi, Fausto Sciarappa e Renato Marchetti. Lo spettacolo è poi inserito nel circuito Ert: venerdì a Cordenons, sabato a Gemona e domenica a Lignano Sabbiadoro. Testo e regia si devono a Edoardo Erba.

Tognazzi, chi è “L’onesto fantasma”?

«È Nobru, il nostro protagonista. Che poi è l’anagramma di Bruno: Bruno Armando, il mio compagno di lavoro che ci ha lasciato nel 2020 e con cui ho fatto coppia per quattordici anni. Visto che eravamo una compagnia, ma anche un gruppo di amici, assie-

IL RICORDO

"MIO PADRE MI HA TRAMESSO PASSIONE E ONESTÀ INTELLETTUALE NEL MESTIERE"

«Recitare per me è un hobby. Il mio vero mestiere è il vino, con la cantina "La Tognazza"»

me a Fausto Sciarappa e Renato Marchetti, gli altri componenti del cast, ho quindi chiesto a Edoardo Erba che scrivesse un testo basato sul teatro, sull’amicizia e, in particolare, su cosa succede quando si perde un punto di riferimento umano, ma anche artistico, professionale. Edoardo, grande drammaturgo, è quindi riuscito a creare questa storia che, in qualche modo, racconta anche di noi: insomma, nella vicenda c’è anche dell’autobiografia, ma

GRADISCA D'ISONZO - DOMANI

Pasolini e il femminismo con Guerra



Prendono avvio domani a Casa Maccari di Gradisca d’Isonzo la mostra e il progetto “Pier Paolo Pasolini e Dora Bassi: eredità ai contemporanei”. Alle 18 la giornalista, filosofa, influencer e TED speaker Jennifer Guerra, sarà protagonista dell’incontro “Sul sellino posteriore della motocicletta. Appunti per un libro su Pasolini e il femminismo”. Guerra darà alcune anticipazioni del suo volume dedicato al rapporto tra Pasolini e femminismo, prodotto grazie a una residenza sul territorio gradiscano ( B+S Edizioni).



Lei e i suoi fratelli, cosa avete preso da lui?

«Ricky la diplomazia, io l’ironia e una certa tendenza all’esibizionismo. Maria Sole ha preso la riflessività. Thomas ha preso altre caratteristiche ancora. A ciascuno di noi, nostro padre ha dato qualcosa. Lui, però, rimane unico».

Oltre alla tournée, quali impegni la attendono?

«Sto girando una serie per la Tv svizzera, a Bellinzona. È tratta da “Non ci resta che il

CINEMA

TRIESTE

ARISTON  
www.lacappellaunderground.org  
British Film Club  
14.00, 16.00, 18.00, 20.00

GIOTTO MULTISALA  
www.triestecinema.it  
The whale  
16.30, 18.45, 21.00  
(21.00 in originale con s.t.)  
Tutto in un giorno 16.00, 17.50, 19.45, 21.30  
Non così vicino 16.15, 18.30, 21.00

NAZIONALE MULTISALA  
www.triestecinema.it  
Creed III  
17.45, 19.40, 21.30  
(21.30 in originale con s.t.)  
L'ombra del Goya 16.30, 18.15, 19.50, 21.30  
Empire of light 16.40, 18.45  
Mummie-A spasso nel tempo 16.30

Jodorowsky: Psicomagia  
16.30, 19.00, 21.30  
Frankenstein Junior Night 19.20, 21.00  
Women-Talking Il diritto di scegliere 16.20, 18.00, 19.50, 21.40  
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 21.30  
Il patto del silenzio 16.20, 18.00

THE SPACE CINEMA  
Centro comm.le Torri d'Europa.  
Gli spiriti dell'isola  
Candidato a 9 Oscar. Solo Oggi. 20.00  
Creed III 16.15, 18.00, 19.00, 20.45, 21.45  
Demon Slayer 17.00  
The whale 16.30, 20.15  
Marvel-Ant Man and the Wasp: Quantumania 17.45, 18.30, 21.30  
Mummie-A spasso nel tempo 15.15, 16.00, 17.30  
Mixed by Erry 19.15, 22.00  
Non così vicino 15.00, 21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX  
www.kinemax.it info: 0481-712020  
INGRESSO 5€  
Empire of light 17.10, 21.10  
Mixed by Erry 19.10  
The whale 17.30, 21.00  
Pier Paolo Pasolini Una visione nuova 19.40  
Creed III 17.45, 21.10  
L'ombra di Goya 17.30, 20.20  
La Grande Arte al cinema - ingresso 8€  
Mummie-A spasso nel tempo 17.00  
Non così vicino 18.40  
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 21.00

GORIZIA

KINEMAX  
INGRESSO 5€  
Empire of light 17.30, 20.45  
L'ombra di Goya 17.00, 20.30  
La Grande Arte al cinema - ingresso 8€  
Tutto in un giorno 18.40, 20.40  
The whale 17.45



"Empire of light"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI  
INFO: www.teatroverdi-trieste.com  
numero verde 800-898 888.  
Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00  
UN BULLO IN MASCHERA. Opera in un atto di F. Gon. Sala Victor De Sabata – Ridotto del Teatro Verdi. Oggi mercoledì 8 marzo ore 11.00 e ore 15.00. In scena fino al 14 marzo 2023. Biglietto unico 10 euro. Under 18 e scuole 5 euro. Info e prenotazioni per le scuole: promozione@teatroverdi-trieste.com

TEATRO LA CONTRADA  
www.contrada.it tel. 040-948471  
TEATRO ORAZIO BOBBIO  
Domani ore 20.30 TRE X 2 - TRA RADIO E TV. I GEMELLI DI GUIDONIA, di Gino, Eduardo e Pacifico Acciarino.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE  
www.teatromonfalcone.it  
Domani alle 20.45 CANOVA SVELATO. GLI ILLUSIONISTI DELLA DANZA con RBR Dance Company regia di Cristiano Fagioli coreografie di Cristina Ledri, Cristiano Fagioli, musiche originali di Diego Todesco.  
Venerdì 10 marzo alle 20.45 MOZART VS LUIGI FERDINANDO DI PRUSSIA. OPALIO QUINTET: Chiara Opalio al pianoforte, Eoin Ducrot e Samuel Jiménez Collazos al violino, Alessandro D'Amico alla viola, Martin Egidi al violoncello.  
Sabato 11 marzo alle 18.00 LA MUSICA IN SCENA: MATTED BEVILACQUA (pianoforte) musiche di Debussy e Berio. In collaborazione con il Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste. Ingresso € 2,00  
Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00-19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00-20.00 e sabato 9.00-13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.

TRIESTE - DOMANI

## Marcela Serli sta diventando un uomo



Domani, alle 20.30, per la rassegna "Protagoniste" al Miela, Marcela Serli interpreta "Sto diventando un uomo", rilettura del libro di Claire Dowie. Un reading ironico sul tema del "gender", la differenza tra i sessi, l'identità sessuale. Un omaggio al racconto più inquietante di Franz Kafka, "La metamorfosi". Alle 19.30 nel foyer "L'()otto tutti i giorni" a cura di Sergia Adamo e Marcela Serli, dialoghi e altre invenzioni su arte, femminismo e sovversione. Prevendita al Miela, tel. 0403477672), lunedì- venerdì 17-19 e [www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)

TRIESTE - DOMANI

## "Palcoda", il fotolibro di Italo Zannier



Domani, alle 17.30, nella Sala Bazlen di Palazzo Gopceovich (via Rossini 4), si terrà la presentazione del fotolibro "Palcoda" di Italo Zannier (Editrice Quinlan). Un racconto in fotografia di un simbolico luogo della friulanità, una montagna "non turistica". Interverranno l'autore Italo Zannier, Rosetta Facchin (sindaco di Tramonti di Sotto), Claudia Colecchia (Fototeca di Trieste), Gianfranco Ellero (storico) e Vieri Dei Rossi (presidente Associazione Antica Pieve d'Asio). Ingresso libero.

TRIESTE - OGGI

## Jorge García Martín ripercorre al Tartini l'arte della tastiera iberica



L'organista Jorge García Martín oggi in concerto al Tartini

TRIESTE

Attraverserà quattrocento anni di tradizione musicale della tastiera iberica, spaziando fra pagine di repertorio e l'arte dell'improvvisazione spagnola, il concerto dell'organista Jorge García Martín, per i "Concerti" del Conservatorio, il cartellone musicale a cura del Direttore del Tartini Sandro Torlontano con il responsabile della produzione artistica Luca Trabucco. Oggi, alle 20.30 nella Sala Tartini di via Ghega 12, il recital partirà con Improvisacion e proseguirà con Juan del Encina, Francisco Correa de Arauxo, Juan Cabanilles, evolvendo ancora con Improvisacion Gallardas de sexto tono e con pagine di Jose Lidon (Fuga sobre el himno "Sacris Solemnis")

e Félix Máximo López (Sonata en Re M). Gran finale con la conclusiva Improvisacion, Variaciones sobre el fandango espanol. L'ingresso è libero, previa prenotazione al n. 040-6724911, oppure su infoline [conts.it](http://conts.it)

Jorge García Martín ha iniziato la sua formazione musicale a Salamanca, dove ha studiato pianoforte, organo e clavicembalo. Attratto dalla musica antica per tastiera, si è trasferito in Svizzera e ha studiato alla Schola Cantorum Basiliensis, dove si è perfezionato ed è stato successivamente professore assistente di Improvisazione Storica, materia che ha insegnato anche alla Katarina Gurska Higher School. Attualmente è docente della stessa materia al Conservatorio di Musica di Castilla y León. —

APPUNTAMENTI

### Alle 10 Letture bilingui per bambini

Oggi, alle 10, nell'ambito delle iniziative di Triestebookfest, viene proposto un evento speciale per famiglie con bambini da 0 a 36 mesi: "Storie sconfinite in biblioteca / Zgodbe brez meja v knjižnici" alla Biblioteca Nazionale Slovena e degli Studi / Narodna in študijska knjižnica, in via Filzi 14, con letture bilingui sloveno - italiano e consigli di lettura. Evento con prenotazione obbligatoria con messaggio (preferibilmente Whatsapp) al numero 3493256747 indicando nome ed età del/la bambino/a e nome del genitore o altro adulto accompagnatore.

### Dalle 15 Digitalizzazione e inclusione

Oggi, dalle 15 alle 18, al Ciofs-Fp in via dell'Istria 55, con ingresso libero, conferenza su "Digitalizzazione e Inclusione nella Ifp, Istruzione e formazione professionale. Intervengono Karoline Steckley e Lucio Tomasini ("Digitalguide Project" e Local Context), Denise Tecchio ("Markers Space: integrazione e imprenditorialità tramite Stem"), Susanne Seghayer ("Cinema e inclusione: raccontare è per tutti"), Riccardo Taddei (Progetti "Non è uno di meno" e "Qualcuno con cui correre"), tavola rotonda e rinfresco.

### Domenica Le escursioni delle sezioni Cai

La prossima domenica due proposte: una sulle nevi delle Dolomiti e l'altra alle porte di casa nostra. La ciaspolata, guidata da C. Rizzo, partirà dall'ago di Misurina e avrà come meta il rif. Città di Carpi e la c.ra Maraia, nel gruppo dei Cadini, con tanti scorci panoramici da cartolina sulle Dolomiti circostanti. Difficoltà contenuta; partenza da p.za Oberdan con mezzi propri alle 6. L'altra escursione fa parte della grande traversata in più tappe che segue il confine italo-sloveno. La tappa domenicale partirà da Muggia per arrivare a Montedoro, passando per le varie frazioni a monte di Muggia e per un tratto anche in Slovenia. A guidare il gruppo sarà A.

Toffolini. La partenza sarà con il bus 20 delle 8,20 da p.za Oberdan. Info e iscrizioni alle due sezioni Cai: XXX Ottobre (via Battisti 22, tel. 040635500) e Alpina delle Giulie (via Donota 2, tel. 040369067) con orario 17.30/19.30 fino a venerdì.

### Domani Alpe Adria Cinema

Domani al Knulp, in via Madonna del Mare 7/a, quinta serata della rassegna di cinema di montagna "Alpi Giulie Cinema" organizzata da Monte Analogo con Arci Servizio Civile. Alle 18 presentazione del libro "Perché tutto doveva cambiare. storie della meglio gioventù sui sentieri che ancora ricordano" di Gregorio Piccin, mentre alle 20.30 spazio ai video "The teacher and the mountain" di Robert Castano, Premio T4Future (Trento Film Festival 2022) e a seguire "Alè" di Marco Zingaretti.

### Domani Giovedì Minervali

La prossima serie di conferenze dei Giovedì Minervali - a partecipazione libera e gratuita - sarà dedicata all'arte. Domani alle 16.45, alla Biblioteca Crise, protagonista il Museo Revoltella. L'ospite sarà Susanna Gregorat, funzionario direttivo conservatore del Museo. Verrà presentato come, per i 150 anni dalla sua fondazione (1872-2022), il Revoltella ha progettato e allestito una mostra dedicata alla scultura (che comprende circa duecento pezzi esposti lungo l'intero percorso museale), accompagnata dalla pubblicazione del catalogo scientifico della raccolta, costituito da circa duecento schede.

### Sabato La Metafisica dell'Albero

Si terrà sabato alle 16 in via Rossetti 20b, la presentazione del libro "Metafisica dell'Albero" (Audax Editrice 2023) del filosofo, saggista, poeta, storico delle religioni ed editore Emanuele Franz. Dialoga con l'autore il giovane studioso di filosofia e interprete di testi classici Andrea Meneghel. Prenotazioni allo 349-4695027.

TRIESTE - VENERDÌ

## "Playback Theatre" per il Gattile alla Casa della Musica di Trieste

Con il titolo "Storie di amicizia" si terrà lo spettacolo a tema con la trainer Isabella Peghin. Il ricavato sarà devoluto alla cassa di ricovero per felini

Annalisa Perini / TRIESTE

"Storie di amicizia", è il titolo dell'evento, organizzato venerdì 10 marzo alle 20.30 alla Casa della Musica in via dei Capitelli 3, il cui ricavato

sarà devoluto in favore del Gattile e che propone al pubblico di immergersi nell'esperienza interattiva del Playback Theatre, raccontando i legami con i propri amici animali.

Ciascuno, tra il pubblico, potrà narrare suggestioni, emozioni e ricordi a tema, non specificatamente felino, che saranno messi in scena nell'immediato attraverso il movimento, la parola e la mu-

sica, in una fusione tra storytelling, improvvisazione e teatro sociale. Lo spettacolo è infatti creato attraverso l'interpretazione tra gli artisti (gli attori, il musicista e la trainer Isabella Peghin) e il pubblico, che partecipa spontaneamente e attivamente all'evento.

La particolare forma del Playback Theatre è nata negli Stati Uniti nel '78 da un gruppo di attori e registi gui-



Un'azione del Playback Theatre di Trieste

dati dal regista e antropologo Jonathan Fox. Peghin, pedagoga e danzatrice, ha portato il metodo a Trieste nel 2016, dopo studi in Italia, Inghilterra e Olanda ed essere stata riconosciuta come trai-

ner internazionale dal Center of Playback Theatre di New York.

«Il tema proposto - sottolinea la trainer - apre il racconto sull'amicizia con un animale e quindi, in senso più am-

pio, sul legame con l'altro e la relazione che coinvolge l'affettività, il rispetto di un diverso carattere, il saper ascoltare, il saper vivere in condivisione, il prendersi cura, il fidarsi e il sapersi fidare».

«Qualsiasi tipo di storia - spiega Peghin - sarà accolta e valorizzata nel gruppo, e vederle rappresentate, tutte, in un rispecchiamento, stimolerà il miglioramento dell'empatia, dell'ascolto e della reciprocità. All'interno di ogni racconto vi è una rete di esperienze ed emozioni che collega per differenza o somiglianza ogni persona, permettendo di ricreare un vissuto di solidarietà, comprensione e rete sociale».

L'ingresso è a offerta libera. —

## SPORT

BASKET LA STORIA

# In palestra spunta il Poz ct azzurro a tifare per l'altro Poz coach del Cus Trieste in C Gold

A Verona Gianmarco alla partita dell' Is Copy guidato da Gianluca. Il fratello maggiore: «Abbiamo la stessa filosofia»

Guido Roberti / TRIESTE

L'ospite d'eccezione che non t'aspetti. Chissà cosa hanno pensato i più giovani in campo nella sfida di C Gold tra Cestistica Verona e Is Copy Cus quando hanno individuato in tribuna la presenza del commissario tecnico della Nazionale Gianmarco Pozzecco.

Questione di sangue, con il fratello Gianluca da anni con ottimi risultati alla guida degli universitari e questione anche di amicizia visto che dirigente degli scaligeri è Cristiano Zanus Fortes, che del "Poz" che di nome fa Gianmarco è stato compagno di squadra nella spettacolare Varese del '99, quella di coach Recalcati e del decimo scudetto. Impossibile scordare quella coppia di amici quei capelli tinti rosso-aragosta nelle finali scudetto.

**Gianluca, partiamo da qui.. avrebbe mai pensato di vedere quei capelli tingersi allegoricamente d'azzurro per Gianmarco?**

Era da anni che dicevo che il movimento aveva bisogno di personaggi, e il personaggio in assoluto in Italia è lui, per distacco, ho sempre sperato accadesse. E la differenza di impatto mediatico è abissale».

**Da cosa si capisce?**

Prima della Nazionale non parlava nessuno, adesso ne parlano tutti. Inoltre ha fatto finora molto bene e questo aiu-

ta molto.

**Come si spiega questa presenza a vedere la C Gold?**

Doveva portarmi una borsa di vestiti, altrimenti sua moglie lo buttava fuori di casa, questa è la vera motivazione. Comunque, scherzi a parte, un'ora dopo a Verona si giocava tra Tezenis e Reggiana una sfida salvezza di A, d'interesse per il ct.

**Il suo Cus ha vinto 90-66. Suo fratello che ha detto?**

Mi ha fatto i complimenti perché ha visto quello che non si vede più in campo, cioè passarsi la palla. Mi ha dato alcuni

«Segue in streaming tutte le nostre gare  
Mi fa i complimenti e mi chiede di lus»

consigli su cose che posso mettere a posto.

**Ci sono anche i consigli tra fratelli da Gianluca a Gianmarco?**

È difficile che capiti anche perché pur avendo qualche anno più di lui ho iniziato ad allenare più tardi. Entrambi però abbiamo la stessa filosofia, non ci consideriamo allenatori ma i compagni più vecchi della squadra.

**I suoi ragazzi coe hanno reagito alla vista del "Poz"?**

Volevano giocare tutti. E lo



Gianmarco Pozzecco al centro con il giaccone, a destra con la maglia scura il fratello Gianluca Foto Cus Trieste

hanno fatto davvero bene. Gianmarco mi ha detto che erano belli da vedere.

**Voi poi lo fate con tanti giovani.**

Ho DeJuan Antonio, Rolli, Ius che si allenano con la Pall. Trieste, prima avevo Tonno (Simone, cugino di Stefano ndr) che si allenava lì. Manca loro l'esperienza ma è un piacere vederli giocare. Phil Jack-

son diceva che tutti i giocatori solo dopo i 26 anni iniziano a capire come funziona il gioco.

**Marco Ius ad esempio, 20 punti e 9 rimbalzi dopo aver brillato in Next Gen Cup.**

Faccio fatica a trovarne uno più bravo in Italia della sua età. Deve migliorare tanto ma ha un super allenatore come Bazzarini. Non mi sorprende a vederlo in A tra 2-3 anni.

**Lo ha adocchiato anche Gianmarco?**

Lo aveva già visto ad un raduno U20, mi aveva chiamato per parlare di lui, di Fantoma e Visintin.

**Visentite spesso per le partite del Cus?**

Lui tenta di guardare in streaming tutte le nostre gare e quando magari la diretta si vede male per motivi tecnici

non vi posso dire cosa mi dice ma si può immaginare.

**Allena il Cus da 4 anni, lo hai portato dalla D alla C Gold. C'è una massima impartita da suo fratello?**

Una me l'ha fatta pesare. "Sulle mie prime 37 partite ne avevo vinte 35, e lui mi diceva sempre "ti non te son miga un alenador, perché gli alenadori se vedi quando i perdi". —

BASKET SERIE A

## Bartley fermo per un paio di allenamenti Nuovo Usa, annuncio in dirittura

L'esterno biancorosso ha riportato una lieve distorsione a una caviglia, escluse fratture. Individuata l'ala piccola che prenderà il posto di Gaines

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Piccolo contrattempo all'inizio della settimana che porterà la Pallacanestro Trieste sul parquet della Germani Brescia. In seguito a una lieve distorsione riportata alla caviglia sinistra durante il secondo quarto della sfida contro Treviso, infatti, si è fermato Frank Bartley. Nulla di particolarmente serio visto che gli esami strumentali hanno escluso lesioni, il giocatore sarà monitorato quotidianamente dallo staff medico e

dai fisioterapisti della società per rientrare quanto prima nel gruppo. Con ogni probabilità, Bartley riprenderà domani a lavorare con la squadra in vista di un match che metterà in palio punti pesanti per il campionato delle due squadre.

Sul fronte mercato, potrebbero esserci novità in vista nelle prossime ore. La società sarebbe in dirittura con un'ala piccola statunitense con esperienze in Europa ma molto inedito per il campionato italiano e finito in doppia cifra nelle ultime stagioni. Al momento riserbo sul nome, solo quello che sembra un indizio sui social della Pallacanestro Trieste: una veduta aerea di Manhattan e una pic-



Frank Bartley contro Treviso Foto Bruni

cola icona di una firma. Contrariamente ai rumors delle ultime settimane il nuovo numero 3 che andrà a occupare il posto della quota stranieri lasciato vacante da Frank Gaines non proverebbe dal campionato turco.

Trieste in sostanza, dopo la vittoria su Treviso con soli quattro giocatori stranieri a referto, ha scelto comunque di rinforzarsi con la quinta pedina, come del resto lo stesso coach Marco Legovich aveva confermato nel corso della conferenza stampa post partita all'Allianz Dome. In vista della sfida contro la Germani, Trieste si presenterà comunque con la stessa squadra che ha affrontato e battuto la Nutribullet.

In casa Germani, dopo la grande soddisfazione legata al successo della coppa Italia, il rientro in campionato ha fatto registrare il passo falso sul campo della Dolomiti Energia Trento. Risultato che porta a sette le sconfitte consecutive per una classifica che vede la formazione di Alessandro Magro al penulti-

mo posto, fianco a fianco con Verona, Napoli e Scafati a 14 punti, quattro in meno rispetto a Trieste. Ieri la società lombarda ha comunicato la risoluzione consensuale del contratto che la legava a Ryan Taylor fino al termine di questa stagione. Arrivato lo scorso dicembre, Taylor ha fatto parte del gruppo che ha prima centrato la qualificazione alle final eight e successivamente ha vinto la coppa Italia a Torino.

Il rientro di Petrucelli ha cambiato dinamiche ed equilibri nella squadra guidata da coach Magro.

«Dopo un confronto con l'area tecnica e il giocatore ha spiegato il direttore generale Marco De Benedetto: il club ha ritenuto di lasciare il giocatore nelle condizioni di poter cogliere la migliore opportunità per la sua carriera».

Per Taylor destinazione Germania: il giocatore concluderà la stagione con la maglia degli Hamburg Towers.

Calcio serie C

# Unione, in sette nella corsa play-out

Nelle otto ultime tappe conteranno gli scontri diretti. La Triestina però deve fare almeno 11-12 punti

Antonello Rodio / TRIESTE

Otto giornate alla fine del campionato. E anche se la Triestina al momento sarebbe retrocessa, la situazione è ancora molto fluida, soprattutto con la caterva di scontri diretti in programma. Dal gruppo che lotterà per la salvezza al momento si possono tirare fuori la Virtus Verona, già a quota 39, e Padova, Novara e Trento, che sono a 40. A meno di clamorosi black-out, ovviamente.

**SETTE.** Restano dunque sette le squadre che si giocheranno la salvezza. Al momento, con il Piacenza retrocesso, a fare i play-out sarebbero Albino-leffe e Sangiuliano, mentre la Triestina non ne avrebbe il diritto visti i 9 punti di distacco dalla quintultima. Ma per fortuna sono ancora tutti lì: non solo Sangiuliano e Albino-leffe, ma anche Mantova, Pergolettese e una Pro Vercelli in piena crisi.

**CHIAVE.** La chiave della lotta salvezza passa ovviamente per i tanti scontri diretti, un

vantaggio per la Triestina perché tutte si ruberanno punti a vicenda. A patto però che l'Unione non sbagli le sue sfide cruciali, racchiuse tutte nelle ultime quattro giornate: Piacenza e Sangiuliano in casa, Pergolettese in trasferta all'ultima. Da qui devono arrivare 7 punti.

**QUOTA.** Ma per arrivare all'ipotetica quota di 37-38 punti che dovrebbe valere i play-out, bisognerebbe racattare altri 4-5 punti nelle giornate precedenti. E visto che le trasferte di Renate e Lecco si prospettano difficili, gli alabardati devono innanzitutto battere domenica la Pro Patria, e poi cercare di non perdere almeno una o due partite fra quella interna con il Vicenza e le due trasferte citate.

**LE ALTRE.** Tra le altre, pur avendo più punti di tutti, non se la passa bene la Pro Vercelli, che avrà ben quattro scontri diretti e sfide con chi si gioca la promozione. Meglio il Mantova con tre sfide cruciali, mentre la Pergolettese ha solo due scontri diretti ma un finale di

## LA CORSA PLAY-OUT

| CLASSIFICA   | Punti |
|--------------|-------|
| Pro Vercelli | 36    |
| Mantova      | 35    |
| Pergolettese | 35    |
| Sangiuliano  | 34    |
| Albino-leffe | 34    |
| Triestina    | 26    |
| Piacenza     | 25    |



| Giornata 31  | Giornata 32   | Giornata 33  | Giornata 34   |
|--------------|---------------|--------------|---------------|
| ALBINOLEFFE  | Juve Next Gen | PERGOLETTESE | SANGIULIANO   |
| PIACENZA     | Arzignano     | FERALPI      | Juve Next Gen |
| Renate       | TRENTO        | Pro Vercelli | VIRTUS VE     |
| VIRTUS VE    | Albino-leffe  | ARZIGNANO    | Pro Vercelli  |
| Pro Vercelli | SANGIULIANO   | Padova       | PRO PATRIA    |
| Pro Patria   | RENATE        | Vicenza      | LECCO         |
| Mantova      | PORDENONE     | Lecco        | Novara        |

| Giornata 35 | Giornata 36 | Giornata 37 | Giornata 38  |
|-------------|-------------|-------------|--------------|
| Arzignano   | PORDENONE   | Mantova     | LECCO        |
| ALBINOLEFFE | Renate      | RO VERCELLI | Padova       |
| NOVARA      | Vicenza     | PRO SESTO   | Triestina    |
| PADOVA      | Juve N.G.   | TRIESTINA   | Pro Patria   |
| Mantova     | VIRTUS VE   | Trento      | PORDENONE    |
| Piacenza    | FERALPI     | Sangiuliano | PERGOLETTESE |
| TRIESTINA   | Pro Sesto   | PRO PATRIA  | Vicenza      |

In MAIUSCOLO le partite in trasferta

WITHUB

campionato con alcune sfide con le big e la chiusura con la Triestina. Il Sangiuliano sembra avere il calendario migliore, con alcune partite casalinghe abordabili, mentre l'Albino-leffe affronta alcune squadre tranquille, ma ha pur sempre tre scontri diretti. Ma ogni ipotesi di play-out per la Triestina si basa ovviamente sul lasciare il Piacenza all'ultimo posto. Attenzione però a sottovalutare gli emiliani, perché sono quelli che hanno due soli scontri diretti (con Mantova e Triestina) e ben cinque partite sulle otto rimanenti in casa. —

## LE SQUALIFICHE

### Contro la Pro Patria Gentilini non avrà Ciofani e Mbakogu

Due pesanti assenze domenica per la Triestina contro la Pro Patria. Il giudice sportivo ha infatti squalificato per un turno Ciofani e Mbakogu. Il difensore a Mantova era stato espulso dalla panchina per reiterate proteste nei confronti delle decisioni arbitrali, mentre l'attaccante è giunto al suo quinto cartellino giallo (le altre quattro ammonizioni le aveva prese a Gubbio ed era arrivato in alabardato già in diffida).

A.R.

# MOKKA

100% ELETTRICO, BENZINA O DIESEL



O P E L

## CON OPEL ZERO COMPROMESSI

**249€/MESE CON SCELTA OPEL**  
**ANTICIPO 0€ - 35 RATE MENSILI/18.000KM**  
**RATA FINALE 15.976€ - TAN 9,95%**  
**TAEG 11,70% - FINO AL 31 MARZO\***

\* **Mokka Edition 1.2 T Benzina 100CV MT6** al prezzo promozionale di 18.900 € (IPT esclusa), oltre oneri finanziari, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 23.400 € in contanti (Prezzo di Listino, con IPT e contributo PFU esclusi: 25.700 €). **Anticipo 0,00 € - durata 36 mesi/ chilometraggio massimo 18.000 km, 35 rate mensili di 249,00 €** (incluse spese d'incasso di 3,5 €/rata), **Rata Finale Residua** (pari al Valore Futuro Garantito) **15.975,74 €**. Prima rata dopo un mese. **Importo Totale del Credito 19.299,00 €** (include Spese Istruttoria 399 €). Interessi totali 5.269,24 €; imposta di bollo 16 €; spese invio rendiconto periodico cartaceo 2 €/anno. **Importo Totale Dovuto** (escluso anticipo e composto da Importo Totale del Credito e da ogni altro importo dovuto) **24.716,24 €**. **TAN fisso 9,95%, TAEG 11,70%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,10 €/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio massimo di 18.000 km. Offerta valida fino al 31/03/2023** presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services, nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito [www.opelfinancialservices.it](http://www.opelfinancialservices.it).  
**Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6-4,4; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 134-116. Consumo di energia elettrica Gamma Mokka-e (kWh/100km): 18,3-17; Autonomia: 339-328 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO<sub>2</sub> e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**TRIESTE (MUGGIA)** - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
**MONFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROJALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

# La grande occasione

Questa sera il Milan gioca in casa del Tottenham e punta ai quarti di Champions dopo 11 anni. Pioli ci crede: «Possiamo scrivere una pagina importante»

## LA STORIA

Antonio Barillà  
INVIATO A LONDRA

Atterrati alle 18.30 al London Stansted Airport, accolti da pioggia e freddo pungente – e stasera è attesa la neve –, i calciatori del Milan si sono immersi subito nelle luci della City per raggiungere il Tottenham Hotspur Stadium, saggiarne il prato e immaginare, tra fascino e tensione, l'atmosfera del tutto esaurito. Il traguardo è importante per prestigio sportivo – da undici anni, ormai, i quarti di Champions non si colorano di rosso: era il 2011-2012, in panchina sedeva Allegri, fu il Barcellona di Guardiola a spezzare i sogni – e per calcolo economico: nelle casse entrerebbero 20 milioni di euro tra premi Uefa, market pool e botteghino.

Senza dimenticare la simbologia di un calendario che elegge il Milan, club italiano con più trofei internazionali, apripista di una passerella tricolore zeppa di buoni auspici: al pari della squadra di Pioli, anche

## DOPO L'INTERVENTO

### Il ritorno di Conte «Costretto allo stop ma ora sto bene»

DALL'INVIATO A LONDRA

Antonio Conte s'era fermato dopo la partita d'andata, costretto a un periodo di riposo nella sua Torino per rimettersi dall'operazione alla cistifellea, e torna in panchina stasera, nella notte più importante: il Tottenham è fuori da tutte le coppe nazionali e quarto in Premier, con 2 punti di vantaggio sul Liverpool che ha una gara in meno, perciò i quarti di Champions diventano fondamentali. «Mi hanno bloccato i medici: avevo sottovalutato il percorso post-operatorio e sopravvalutato il mio corpo, imponendomi di tornare prima possibile per senso di responsabilità. Ora devo recuperare peso, ma per il resto sto bene: cercherò di trasferire energie positive ai giocatori. Sono felice, ringrazio lo staff per l'ottimo lavoro». — A.B.A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli e Inter si sono imposti in gara-uno. E oltre la coppa più prestigiosa, sperano Juve e Roma in Europa League, Lazio – nonostante la botta di ieri – e Fiorentina in Conference.

Non pesa, la tradizione. Moltiplica, al contrario, gli stimoli: «Stiamo parlando di una squadra abituata a giocare su certi palcoscenici e a certi livelli, che soprattutto in Champions ha sempre cercato di primeggiare – dice il tecnico –. Il nostro percorso prevede di tornare a essere importanti in Europa, e adesso abbiamo un'opportunità: l'impegno è difficile, ma proveremo a scrivere qualcosa di importante».

Il vantaggio acquisito è minuscolo, ma rappresenta una base solida: si ripartirà dal gol di Brahim Diaz e, soprattutto, dalle indicazioni tattiche e caratteriali di San Siro, dove il Milan ha dimostrato di poter duellare alla pari nonostante la differenza di fatturato (224,4 milioni e sedicesimo posto nella Deloitte League contro i 442,8 milioni degli Spurs, noni) e i pronostici della vigilia che pure Conte prova a ribaltare, comparando gli anni senza bagliori da cui sbucca il suo club con lo scu-



Brahim Diaz, 23 anni: suo il gol decisivo all'andata contro il Tottenham



Conte torna sulla panchina del Tottenham dopo la convalescenza

detto sulle maglie del Milan. Toccherà scurirlo presto, il super Napoli ha scavato un canyon, però sarebbe ingiusto e frettoloso coniare giudizi negativi: intanto perché Pioli è stato bravo a portare la squadra oltre i suoi limiti e ripetere le imprese non è semplice, in secondo luogo perché l'avanzata in Champions assegnerebbe ben altro valore alla stagione.

«Significherebbe migliorare tanto il nostro percorso europeo rispetto alla passata stagione» osserva Pioli, e non è una consolazione ma la conferma che, al di là delle gerarchie nazionali, il progetto va avanti con soddisfazione. Per strappare la qualificazione, una premessa tattica: nessun calcolo

speculativo e nessuna tentazione di gestire, il successo di San Siro sarà dimenticato e si partirà da zero confidando su piglio e sviluppo: «Sarà la partita della personalità, dovremo attaccare e puntare sull'intensità. Passerà chi giocherà meglio e saranno importanti i particolari, la capacità di portare a proprio favore gli episodi».

In attesa delle definitive scelte di formazione, un sospiro di sollievo: «Stiamo tutti bene, anche Diaz e Giroud. Viviamo sensazioni positive: arriviamo con fiducia, entusiasmo e determinazione». Il centravanti francese sarà quindi fulcro dell'attacco, spalleggiato dallo spagnolo e da Leao. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONFERENCE LEAGUE

### L'Az Alkmaar beffa la Lazio all'Olimpico

Lazio beffata all'Olimpico 1-2, ieri, dagli olandesi dell'Az Alkmaar nella gara di andata degli ottavi di finale di Conference League. I biancocelesti fanno una buona gara, e vanno in vantaggio al 18' con Pedro. La squadra di Sarri sembra essere padrona del match, ma sul finale, al 45', l'AZ pareggia i conti con Pavlidis, abile a insaccare in rete con un gran tocco di esterno destro dopo una bella combinazione sulla sinistra. Reazione rabbiosa della Lazio e traversa colpita da Milinkovic-Savic al 46' prima dell'intervallo. La Lazio a inizio ripresa ci prova ancora, poi subisce la rete del raddoppio olandese. Al 62' Kerkez insacca da due passi dopo il servizio di Karlsson e ribalta la sfida con la squadra di Sarri. Dopo il risultato di ieri, la Lazio sarà costretta all'impresa nella gara di ritorno in Olanda. —

Il controsenso della discobola Daisy, della saltatrice Great e della promessa degli ostacoli José

## Quei giovani campioni d'Italia che sono ancora senza cittadinanza

## LA STORIA

Lodovico Poletto

Great lo dice così, con la naturalezza che hai a 18 anni: «Io non avevo mai pensato che non ero come i miei amici. Anzi no, non avevo mai pensato al fatto che per la burocrazia non lo ero. Ho sempre vissuto con i mie coetanei, sono andata a scuola, a fare sport. Io ero me stessa e basta e loro il mio mondo. Sono nata da genitori nigeriani, è vero, ma sono cresciuta qui, vado a scuola qui vivo qui».

Poi, un giorno di 4 anni fa, Great agguanta il record italiano con le cadette. La disciplina è il salto con l'asta e lei è una libellula: vola a 3 metri e 70 centimetri. Mai nessuno in Italia prima di lei. Manca un



Al Suism il seminario sui temi dell'inclusione e dell'integrazione

soffio (21 centimetri) per essere mondiale. Ecco, esattamente quel giorno Great ha scoperto che non era italiana.

E che anche lo sport ti lascia sulla porta se sulla carta d'identità non hai scrit-

to che sei cittadina della repubblica. Che il suo record non poteva essere registrato. I nome completo è Great Nnachi, oggi frequenta il quinto anno del liceo Primo Levi. Sezione scienze applicate. Da po-

chi mesi (e dopo il diciottesimo compleanno) è cittadina italiana. E finalmente l'11 marzo rappresenterà l'Italia in una gara internazionale. E il record da cadetta, alla fine, è riuscita a farlo registrare.

Se la strada dell'integrazione, dell'inclusione, delle barriere da abbattere la guardi partendo da questa storia, ti vien da pensare che quasi un percorso di guerra. E neanche le parole del professor Giorgio Gilli, presidente del Suism Torino – che spiega come «l'attività sportiva sia la formula più semplice per il concetto di inclusione» – riescono a cancellare ogni perplessità.

E allora in questa aula del Suism, in questa giornata di seminario dedicato ai percorsi di cittadinanza, la storia di ragazza che salta con l'asta è un emblema. Che si incrocia e si so-

vrappono a quelle di altri ragazzi stranieri, che hanno scalato lo sport ma hanno dovuto aspettare la «cittadinanza» per poter rappresentare la nazione in cui sono nati e vivono. E fa impressione ascoltare Daisy Oyemwenosa Osakue, lancia di disco, che con accento quasi piemontese dice: «Io sono nata al Mauriziano, sono cresciuta a San Salvario. Sono stata la prima volta in Africa nel 2016, in Tunisia, per due giorni, in albergo. Ma i colori italiani li ho indossati soltanto a diciotto anni».

E dopo si è laureata in Texas in «criminal justice», è tornata in Italia, ed era già atleta delle Fiamme gialle. Dice: «Se quella è la strada da seguire, così sia. Ma certo bisognerebbe facilitare questo processo». Anche lei, però, ha le sue ferite, piccole, per carità, ma sono lì nei ricordi di ragazza: «Quando i miei amici avevano il Pass 15 per viaggiare o andare al cinema, io dovevo pagarli tutto. Eppure mi sentivo italiana lo stesso».

Poi è andata in America e lì la cittadinanza non contava: era italiana con la pelle nera. E atleta.

Ecco, Daisy racconta tutto questo con naturalezza. Senza polemiche. E chi ascolta che riflette. Che si interrogherà sul fatto di quanto ottenere l'imprimatur di «italiano» sia a volte un percorso faticoso quando acchiappare un record.

Lo stesso che ha inseguito José Bencosme, atleta delle Fiamme Gialle, andato in semifinale alle olimpiadi Londra, e uscito per un infortunio ad un piede. Ma prima di quell'evento aveva agguantato un record nei 400 ostacoli, un bronzo agli europei Under 20. La sua storia? Eccola: è approdato, minorenni, dalla Repubblica Dominicana a Borgo San Dalmazzo. «Alla prima gita della scuola mi portarono sulla neve: io non l'avevo mai vista. Mi misero gli sci da fondo: non stavo in piedi».

Il sogno: «Un'altra Olimpiade: sono uscito da lì pensando che averi voluto farne ancora una».

Ecco il sogno. Anche Great Nnachi, li insegue. Ne ha tre: la patente, iscriversi all'università ed entrare nel gruppo sportivo dei Carabinieri. Adesso che è cittadina italiana li può prendere tutti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

# Golfo sempre iridato: 37 titoli in un anno Oltre 200 in passerella alle premiazioni zonali

Il movimento celebra i campioni al Collegio del Mondo Unito  
A Tullio Giraldi il premio Marino Vencato alla carriera

Francesca Pitacco / TRIESTE

Se si dovesse puntare a un terzo secco vanno giocati il 37, il 44 e il 73. Sono i numeri fortunati della vela regionale ovvero i podi mondiali ed europei nonché i titoli nazionali che gli atleti della XIII Zona FIV hanno conquistato nel 2022. Una cifra incredibile, che dimostra quanto la vela sia diffusa e faccia parte della cultura e del vivere quotidiano per molti abitanti del nostro territorio. Oltre duecento velisti hanno sfilato alla premiazione che annualmente festeggia tutti coloro che si sono distinti sui campi di regata nella stagione appena trascorsa. Quest'anno la loca-



ADRIANO FILIPPI  
PRESIDENTE XIII ZONA FIV PREMIA  
TULLIO GIRALDI

tion scelta ha un valore particolare: il Collegio del Mondo Unito di Duino, un'istituzione i cui obiettivi ben si sposano con quelli della vela. Adriano Filippi, presidente della XIII Zona FIV, ha voluto salutare non solo i premiati, ma anche i dirigenti «che hanno sostenuto, formato, incoraggiato i giovani e meno giovani a far sì che questi titoli potessero arrivare nella nostra Zona» e anticipando alcuni progetti in partnership con le istituzioni scientifiche locali per legare «cultura, formazione, socializzazione al nostro sport».

Ampio spazio è stato dato ai giovani che sono il futuro della vela. Mattia De Marti-



Michela Furlan segretaria del comitato XIII Zona premia i giovani atleti Optist

no e Giuseppe Montesano hanno ricordato la vittoria al Mondiale a squadre Optimist e alla Nations Cup. A loro si sono affiancati Rebecca Geiger con l'oro cat. 5.8 ai Mondiali Waszp e Piero Del Neri con il suo argento e bronzo mondiale nelle due discipline slalom e Sail 6.9 del volante Waszp. Bronzo anche nelle tavole a vela con Anna Biagiolini ai Mondiali giovanili Slalom pinna. In ambito continentale Enrico Coslovich e Aurora Ambroz hanno conquistato il titolo europeo Optimist Team Race, mentre Ja-

na Germani ha finito terza sullo skiff olimpico femminile 49er FX a soli due anni dai prossimi Giochi. Notevoli i successi nelle classi one design dove professionisti del calibro di Michele Paoletti e Vasco Vascotto hanno chiuso secondi al mondiale Melges 32, mentre Stefano Cherin e Jaś Farneti hanno agguantato il bronzo nei Melges 20. Lo Swan 42 Selene Alifax di Massimo De Campo è stato incoronato vice campione al mondiale Swan 42, laddove Simon Sivitz Kosuta e Marco Furlan hanno ottenuto il me-

desimo risultato tra gli Swan 36. Lunghissima la lista dei velisti premiati nelle classi ORC, tra cui Mauro Bailo su Sideracordis, primo al mondiale in classe B Corinthian, Matteo Polli su Sugar 3, primo in classe C, Corrado Annis, Alberto Lonza, Marco Vallon, Denis Plet, Mauro De Peitl, Dario Skabar e Lorenzo Bait su Lady Day 998.

Riconoscimento speciale alla carriera – premio Marino Vencato – a Tullio Giraldi, mentre il Trofeo Marsi è stato assegnato a Giulia Gelussi.

CALCIO DILETTANTI

## Serata di recuperi In Eccellenza Kras-S.Luigi

Oggi è una giornata di recuperi nell'ambito del calcio dilettanti. Eccellenza: Kras-San Luigi (ore 20) e Brian Lignano-Pro Cervignano. In Prima Categoria Domio-Fiumicello (ore 20).

In Seconda Categoria due le partite in programma: il Muggia capolista riceve il Vesna (ore 20.30) e va in scena anche Opicina-Audax (ore 20.30).



ATLETICA

## Iscrizioni a Mugalonga sul Mar e Trieste Spring Run

TRIESTE

La stagione dell'atletica indoor e delle corse campestri è ormai agli sgoccioli e la primavera sta per bussare alle porte degli amanti della corsa e del movimento all'aria aperta. Parte dunque l'avvicinamento ai mesi di aprile e maggio dove le manifestazioni podistiche la faranno da padrone.

A Trieste i fari saranno puntati su due eventi simbolo del passato e del presente di una città desiderosa di raccontare, attraverso lo sport, le bel-

lezze del territorio, di trasmettere forti messaggi a carattere sociale e inclusivo oltre che di accogliere campioni sulle proprie strade. La Mugalonga Sul Mar, organizzata dalla Trieste Atletica, e la Trieste Spring Run, curata dall'Apd Miramar in collaborazione proprio con la società gialloblu, si preannunciano come due appuntamenti imperdibili.

La Mugalonga Sul Mar, che si terrà da venerdì 21 aprile a domenica 23 aprile, festeggerà i 20 anni dalla propria nascita. Un traguardo impor-

tante da festeggiare con l'ondata colorata di partecipanti della Family Color Run che alla domenica abbracceranno con il loro entusiasmo il lungomare muggesano e potranno applaudire i protagonisti della Muggia 10K, la gara competitiva.

Il tempo di recuperare qualche giorno e entrerà in campo la Trieste Spring Run che catalizzerà l'attenzione sul capoluogo regionale da martedì 2 a domenica 7 maggio. La manifestazione, capace in soli due anni di riconquistare oltre 2500 partecipanti, proporrà in primis la Trieste 21K, una mezza maratona che per bellezza dei paesaggi presenta pochi eguali al mondo, e la Trieste Family Spring Run.

Le iscrizioni a tutti gli appuntamenti di entrambi gli eventi sono già aperte. —

Ippica

## Edvide Jet di potenza si impone a Montebello

TRIESTE

Vittoria di potenza, ieri pomeriggio, per la favorita Edvide Jet, nel centrale della riunione di trotto svoltasi all'ippodromo di Montebello, che ha segnato la riapertura della stagione, dopo l'interruzione di febbraio. Nando Pisacane, in sulkys alla figlia di Oasis Bi, è scattato subito alla grande, allo stacco, portandosi in testa in poche battute, sopravanzando Eureka Spav, che ha tenta-



Nando Pisacane

to una timida difesa. Durante l'intero percorso, Edvide Jet ha tenuto il ritmo che più le aggrada, permettendosi anche di allungare in dirittura d'arrivo, lasciando gli avversari a lottare per le piazze minori. Eureka Spav ha conservato il secondo posto, lasciando a Emy Del Brenta la consolazione della terza piazza. «Non ho avuto bisogno di forzare la mia allieva - ha detto al termine della corsa Pisacane - che può fare ancor meglio».

**Risultati.** 1.a c. (1660): 1) Eros Gadd (Piranej 1.18.7), 2) Eva Kant Effe, 3) Ele Lamborghini. 6 p. Q: V 19.9, P 4.26, 2.27, A 63.12, T 343.28. 2.a c. (2060): 1) Dominik Av (M. Pistone 1.16.6), 2) Daddy Pi, 3) Jeffroy. 6 p. Q: V 1.78, P 1.26, 1.51, A 6.72, T 23.18. 3.a c.

(1660): 1) Dedalo Mp (A. Piranej 1.17.7), 2) Dorotea Jet, 3) Drama Del Sile. 7 p. Q: V 2.65, P 1.83, 1.48, A 3.35, T 38.92. 4.a c. (1660): 1) Asia Jet (F. Pisacane 1.15.2), 2) Urus Caf, 3) Cico De Gleris. 8 p. Q: V 1.25, 1.08, 2.95, 1.45, A 30.90, T 189.61. 5.a c. (1660 gentleman): 1) 1) Canter Kronos (M. Zaccherini 1.16.3), 2) Indi Kp, 3) Celebrity Como. 7 p. Q: V 1.55, P 1.28, 1.41, A 3.41, T 15.29. 6.a c. (1660): 1) Edvide Jet (F. Pisacane 1.17.6), 2) Eureka Spav, 3) Emy Del Brenta. 5 p. Q: V 2.20, P 1.67, 3.53, A 16.21, T 27.80. 7.a c. (2080): 1) Campione Ral (C. Piscuoglio), 2) Cometa Petral, 3) Battiato Jet. 10 p. Q: V 2.50, P 1.42, 1.68, 2.32, A 6.62 (3.67, 5.78, 4.19), T 53.08. — UGO SALVINI

NUOTO PARALIMPO

## World Series e Assoluti da domani a Lignano

TRIESTE

La seconda tappa delle World Series di Nuoto paralimpico 2023 prende il via domani nella piscina olimpica di Lignano Sabbiadoro all'interno del villaggio Bella Italia & EFA Village. Il circuito vede coinvolti complessivamente otto Paesi, in contemporanea si svolgeranno i Campionati italiani assoluti invernali di nuoto paralimpico con 65 atleti partecipanti.

Questa è la quinta edizione della World Series Lignano Sabbiadoro, nata nel 2018 su idea della FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico) e svoltasi ogni anno ad esclusione del 2020 per la situazione pandemica. Saranno presenti 50 atleti primi nella ranking internazionale e tutti gli atleti italiani che hanno partecipato alle Paralimpiadi di Tokyo 2021, compresa Giorgia Marchi. —

Scelti per voi



Il concorso

**RAI 1**, 21.30  
Londra, 1970: mentre si sta svolgendo il concorso di Miss Mondo, un gruppo di rappresentanti del Movimento per la Liberazione delle Donne, guidate dall'attivista Sally Alexander, interrompe la gara in segno di protesta al sistema patriarcale.



**Mare Fuori**  
**RAI 2**, 21.20

Sofia svela la sua vera identità e Paola ne paga le conseguenze. La tragedia accaduta getta un'ombra nefasta sulle vite di tutti. Dobermann il nuovo entrato ha delle mire su Kubra e Pino non glielo perdona...



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.20

Proseguono le udienze del processo per l'omicidio di Saman. Mentre il padre, imputato insieme a quattro familiari, è ancora in Pakistan la mamma della diciottenne è ancora latitante.



**Controcorrente - Prima Serata**  
**RETE 4**, 21.20

Appuntamento in prima serata, con il programma di informazione, targato Videonews, che si occupa di politica e dei principali casi di cronaca e attualità. Conduce **Veronica Gentili**.



**Michelle Impossible & Friends**  
**CANALE 5**, 21.20

Ultimo appuntamento con lo spettacolo condotto da **Michelle Hunziker**. Tutti gli ospiti che si alterneranno sul palco tra i quali: Pierfrancesco Favino, Pio e Amedeo e Piero Chiambretti.

**NEGOZIO DI ANTIQUARIATO E RESTAURO MOBILI ANTICHI**

**OGGETTISTICA E MODERNARIATO**  
Via Parini, 3 Trieste Tel. 040 2650352  
[www.arteusato.com](http://www.arteusato.com)

| RAI 1                                                                  | Rai 1 |
|------------------------------------------------------------------------|-------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità                                               |       |
| 6.30 Tgunomattina Attualità                                            |       |
| 8.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità                             |       |
| 9.00 TGI L.I.S. Attualità                                              |       |
| 9.05 Unomattina Attualità                                              |       |
| 9.50 Storie italiane Attualità                                         |       |
| 10.55 Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna Attualità |       |
| 12.15 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle                                   |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                                           |       |
| 14.05 Oggi è un altro giorno Attualità                                 |       |
| 16.05 Il paradiso delle signore - Daily (1ª Tv) Soap                   |       |
| 16.55 TGI Attualità                                                    |       |
| 17.05 La vita in diretta Att.                                          |       |
| 18.45 L'Eredità Spettacolo                                             |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                                           |       |
| 20.30 Cinque minuti Attualità                                          |       |
| 20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo                            |       |
| 21.30 Il concorso Film Drammatico ('20)                                |       |
| 23.30 Porta a Porta Attualità                                          |       |

| RAI 2                                                                            | Rai 2 |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 7.00 Viva Asiago 10! Spett.                                                      |       |
| 7.10 Arriva Viva Rai2! Spett.                                                    |       |
| 7.15 Viva Rai2! Spettacolo                                                       |       |
| 8.00 ...E viva il Video Box Spettacolo                                           |       |
| 8.30 Tg 2 Attualità                                                              |       |
| 8.45 Radio2 Social Club Spett.                                                   |       |
| 10.00 Tg2 Italia Attualità                                                       |       |
| 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo                                                  |       |
| 13.00 Tg 2 Giorno Attualità                                                      |       |
| 13.30 Tg2 - Costume... Att.                                                      |       |
| 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.                                                     |       |
| 14.00 Ore 14 Attualità                                                           |       |
| 15.25 BellaMà Spettacolo                                                         |       |
| 16.30 Concerto in occasione della Giornata Internazionale della Donna Spettacolo |       |
| 18.15 Tg 2 Attualità                                                             |       |
| 18.35 TG Sport Sera Attualità                                                    |       |
| 19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv                                                     |       |
| 19.40 The Rookie Serie Tv                                                        |       |
| 20.30 Tg2 - 20.30 Attualità                                                      |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                                                         |       |
| 21.20 Mare Fuori Serie Tv                                                        |       |
| 23.45 Stasera c'è Cattelan su Raidue Spettacolo                                  |       |

| RAI 3                                                                | Rai 3 |
|----------------------------------------------------------------------|-------|
| 8.00 Agorà Attualità                                                 |       |
| 10.30 Elisir Attualità                                               |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                                  |       |
| 12.25 TG3 - Fuori TG Attualità                                       |       |
| 12.45 Quante storie Attualità                                        |       |
| 13.15 Passato e Presente Doc.                                        |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                                           |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                                  |       |
| 14.50 Leonardo Attualità                                             |       |
| 15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità |       |
| 16.00 Piazza Affari Attualità                                        |       |
| 16.15 Rai Parlamento Attualità                                       |       |
| 16.20 La prima donna che Documentari                                 |       |
| 16.25 Aspettando Geo Att.                                            |       |
| 17.00 Geo Documentari                                                |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                                  |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                                           |       |
| 20.00 Blob Attualità                                                 |       |
| 20.15 Caro Marziano Lifestyle                                        |       |
| 20.40 Il Cavallo e la Torre Att.                                     |       |
| 20.50 Un posto al sole Soap                                          |       |
| 21.20 Chi l'ha visto? Attualità                                      |       |
| 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità                                    |       |

| RETE 4                                            |  |
|---------------------------------------------------|--|
| 7.40 CHiPs Serie Tv                               |  |
| 8.45 Miami Vice Serie Tv                          |  |
| 9.55 Hazzard Serie Tv                             |  |
| 10.55 Detective Monk Serie Tv                     |  |
| 11.35 Racconti di Libertà - Donne Lifestyle       |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale Attualità                  |  |
| 12.20 Meteo.it Attualità                          |  |
| 12.25 Il Segreto Telenovela                       |  |
| 13.00 La signora in giallo Serie Tv               |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum Att.                  |  |
| 15.30 Tg4 Diario Del Giorno Attualità             |  |
| 16.25 Racconti di Libertà - Donne Lifestyle       |  |
| 16.40 Qualcosa di cui... parlare Film Comm. ('94) |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale Att.                       |  |
| 19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.                       |  |
| 19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap               |  |
| 20.30 Stasera Italia Attualità                    |  |
| 21.20 Controcorrente - Prima Serata Attualità     |  |
| 0.50 Dalla Parte Degli Animali Attualità          |  |

| CANALE 5                                       |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5 Att.                     |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                   |  |
| 8.45 Mattino Cinque News Attualità             |  |
| 10.55 Tg5 - Mattina Attualità                  |  |
| 11.00 Forum Attualità                          |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                            |  |
| 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap                   |  |
| 14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv             |  |
| 14.45 Uomini e donne Spett.                    |  |
| 16.10 Amici di Maria Spett.                    |  |
| 16.40 Grande Fratello Vip Spettacolo           |  |
| 16.50 Un altro domani (1ª Tv) Soap             |  |
| 17.25 Pomeriggio cinque Attualità              |  |
| 18.45 Avanti un altro! Spettacolo              |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina Att.                    |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                            |  |
| 20.40 Striscia La Notizia Spettacolo           |  |
| 21.20 Michelle Impossible & Friends Spettacolo |  |
| 0.55 Tg5 Notte Attualità                       |  |

| ITALIA 1                                         |  |
|--------------------------------------------------|--|
| 7.15 C'era una volta...Pollon Cartoni Animati    |  |
| 7.45 Papà Gambalunga Cartoni Animati             |  |
| 8.15 Heidi Cartoni Animati                       |  |
| 8.45 Chicago Fire Serie Tv                       |  |
| 11.25 Chicago P.D. Serie Tv                      |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                    |  |
| 13.00 Grande Fratello Vip Spettacolo             |  |
| 13.20 Sport Mediaset Attualità                   |  |
| 14.05 The Simpson Cartoni                        |  |
| 15.35 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv              |  |
| 17.25 The mentalist Serie Tv                     |  |
| 18.15 Camera Café Serie Tv                       |  |
| 18.20 Meteo Attualità                            |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità                    |  |
| 19.30 CSI Serie Tv                               |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                          |  |
| 21.20 Geostorm Film Azione ('17)                 |  |
| 23.35 Underwater (1ª Tv) Film Fantascienza ('20) |  |
| 1.35 Duncanville Cartoni Animati                 |  |

| LA 7                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità. Contenitore quotidiano di La7, che presenta meteo, viabilità, rassegne stampa e approfondimento su temi di cronaca. In studio con ospiti sul "tema del giorno" riguardante la politica estera o interna. |  |
| 9.40 Coffee Break Attualità                                                                                                                                                                                                                  |  |
| 11.00 L'aria che tira Attualità                                                                                                                                                                                                              |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                                                                                                                                                                                                       |  |
| 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità                                                                                                                                                                                            |  |
| 16.40 Taga Focus Attualità                                                                                                                                                                                                                   |  |
| 17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari                                                                                                                                                                                            |  |
| 18.50 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo                                                                                                                                                                                                      |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                                                                                                                                                                                                       |  |
| 20.35 Otto e mezzo Attualità                                                                                                                                                                                                                 |  |
| 21.15 Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari                                                                                                                                                                                    |  |
| 1.00 Tg La7 Attualità                                                                                                                                                                                                                        |  |

| TV8                                                           |      |
|---------------------------------------------------------------|------|
| 15.45 Le pagine del nostro amore Film Comm. ('21)             |      |
| 17.30 I dolci di Miriam Film Commedia ('20)                   |      |
| 19.15 Giorgio Locatelli - Home Restaurant Spettacolo          |      |
| 20.30 100% Italia Spettacolo                                  |      |
| 21.30 Name That Tune - Indovina la canzone (1ª Tv) Spettacolo |      |
| 23.45 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo         |      |
| NOVE                                                          | NOVE |
| 15.15 Ombre e misteri Lif.                                    |      |
| 17.15 Delitti a circuito chiuso Documentari                   |      |
| 19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo    |      |
| 20.20 Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo Spettacolo     |      |
| 21.25 Il Patriota Film Avventura ('00)                        |      |
| 0.45 Airport Security: Spagna Documentari                     |      |

| 20                                          | 20 | 20 |
|---------------------------------------------|----|----|
| 14.15 Batwoman Serie Tv                     |    |    |
| 15.45 New Amsterdam Serie Tv                |    |    |
| 17.30 Superman & Lois Serie Tv              |    |    |
| 19.20 Chicago Med Serie Tv                  |    |    |
| 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv          |    |    |
| 21.05 The Losers Film Azione ('09)          |    |    |
| 23.15 Mission: Impossible Film Azione ('96) |    |    |
| 1.40 Arrow Serie Tv                         |    |    |
| 3.00 The Originals Serie Tv                 |    |    |

| RAI 4                                                        | 21 | Rai 4 |
|--------------------------------------------------------------|----|-------|
| 14.20 Accerchiato Film Azione ('92)                          |    |       |
| 16.00 Private Eyes Serie Tv                                  |    |       |
| 17.30 Scorpion Serie Tv                                      |    |       |
| 19.00 Bones Serie Tv                                         |    |       |
| 20.35 Criminal Minds Serie Tv                                |    |       |
| 21.20 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22) |    |       |
| 22.55 Lucky (II) Film Thriller ('20)                         |    |       |
| 0.20 The Strain Serie Tv                                     |    |       |
| 1.10 Resident Alien Serie Tv                                 |    |       |
| 2.00 Coroner Fiction                                         |    |       |

| IRIS                                                            | 22 | IRIS |
|-----------------------------------------------------------------|----|------|
| 14.55 Forsaken - Il Fuoco Della Giustizia Film Drammatico ('15) |    |      |
| 16.50 The Best Man Film Drammatico ('99)                        |    |      |
| 19.15 Kojak Serie Tv                                            |    |      |
| 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv                              |    |      |
| 21.00 Space Cowboys Film Avventura ('00)                        |    |      |
| 23.40 Debito di sangue Film Thriller ('02)                      |    |      |
| 2.10 The Best Man Film Drammatico ('99)                         |    |      |

| RAI 5                                                            | 23 | Rai 5 |
|------------------------------------------------------------------|----|-------|
| 16.45 Leonora Armellini The Golden Hall Piano Recital Spettacolo |    |       |
| 17.45 James Conlon e Jennifer Koh Spettacolo                     |    |       |
| 19.20 Giosetta Fioroni - Pop sentimentale Doc.                   |    |       |
| 20.10 Under Italy Documentari                                    |    |       |
| 21.00 Visioni Documentari                                        |    |       |
| 21.15 Art Night Documentari                                      |    |       |
| 22.15 Rock Legends Documentari                                   |    |       |
| 23.10 Chez Vous Françoise Hardy Documentari                      |    |       |

| RAI MOVIE                                     | 24 | Rai |
|-----------------------------------------------|----|-----|
| 12.20 Faccia a faccia Film Western ('67)      |    |     |
| 14.05 Maverick Film Western ('94)             |    |     |
| 16.15 I tre del Colorado Film Avventura ('65) |    |     |
| 17.45 Sangue sulla Luna Film Western ('48)    |    |     |
| 19.25 La nonna Sabella Film Commedia ('57)    |    |     |
| 21.10 American woman Film Drammatico ('18)    |    |     |
| 23.10 Movie Mag Attualità                     |    |     |

| RAI PREMIUM                                       | 25 | Rai |
|---------------------------------------------------|----|-----|
| 15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità      |    |     |
| 15.30 Il Commissario Rex Serie Tv                 |    |     |
| 17.15 Ho sposato uno sbirro Fiction               |    |     |
| 19.15 Il Sistema Serie Tv                         |    |     |
| 21.20 Stasera tutto è possibile Spettacolo        |    |     |
| 0.05 Non ho niente da perdere Film Commedia ('19) |    |     |
| 1.45 La squadra Fiction                           |    |     |
| 3.25 Il Commissario Rex Serie Tv                  |    |     |

| CIELO                                                                      | 26 | cielo |
|----------------------------------------------------------------------------|----|-------|
| 15.00 MasterChef Italia Spett.                                             |    |       |
| 16.15 Fratelli in affari Spett.                                            |    |       |
| 17.15 Buying & Selling Spettacolo                                          |    |       |
| 18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle         |    |       |
| 19.15 Affari al buio Documentari                                           |    |       |
| 20.15 Affari di famiglia Spett.                                            |    |       |
| 21.15 Still Alice Film Drammatico ('14)                                    |    |       |
| 23.15 Straight / Curve - La nuova bellezza (1ª Tv) Film Documentario ('17) |    |       |

| TWENTYSEVEN                                             | 27 |  |
|---------------------------------------------------------|----|--|
| 14.55 Detective in corsia Serie Tv                      |    |  |
| 15.45 Hazzard Serie Tv                                  |    |  |
| 17.55 La casa nella prateria Serie Tv                   |    |  |
| 21.10 Caro zio Joe Film Commedia ('94)                  |    |  |
| 23.10 Che pasticcio, Bridget Jones! Film Commedia ('04) |    |  |
| 1.05 Everwood Serie Tv                                  |    |  |
| 2.50 Hazzard Serie Tv                                   |    |  |
| 4.25 Celebrated: le grandi biografie Documentari        |    |  |

| TV2000                                      | 28 | TV2000 |
|---------------------------------------------|----|--------|
| 16.00 Maria Telenovela                      |    |        |
| 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità |    |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes Attualità          |    |        |
| 18.30 TG 2000 Attualità                     |    |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                 |    |        |
| 19.30 In Cammino Attualità                  |    |        |
| 20.00 Santo Rosario Attualità               |    |        |
| 20.30 TG 2000 Attualità                     |    |        |
| 20.50 Meteo Attualità                       |    |        |
| 20.55 Avanzi il prossimo Lifestyle          |    |        |
| 22.15 Canonico Serie Tv                     |    |        |

| LA7 D                                                   | 29 | 7d |
|---------------------------------------------------------|----|----|
| 14.35 Grey's Anatomy Serie Tv                           |    |    |
| 16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv |    |    |
| 18.10 Tg La7 Attualità                                  |    |    |
| 18.15 Lie to me Serie Tv                                |    |    |
| 20.00 La cucina di Sonia Lifestyle                      |    |    |
| 20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo                 |    |    |
| 21.30 Baby Boom Film Commedia ('87)                     |    |    |
| 23.25 Io e Annie Film Commedia ('77)                    |    |    |

| LA 5                                                     | 30 | La 5 |
|----------------------------------------------------------|----|------|
| 14.10 Amici di Maria Spett.                              |    |      |
| 14.40 Hart of Dixie Serie Tv                             |    |      |
| 16.40 I segreti di Borgo Larici Fiction                  |    |      |
| 18.40 Grande Fratello Vip Spettacolo                     |    |      |
| 19.10 Amici di Maria Spett.                              |    |      |
| 19.40 Uomini e donne Spettacolo                          |    |      |
| 21.10 Tutte le strade portano a Roma Film Commedia ('15) |    |      |
| 23.00 Uomini e donne Spettacolo                          |    |      |

| REAL TIME                                                | 31 | Real Time |
|----------------------------------------------------------|----|-----------|
| 6.00 Vite al limite Doc.                                 |    |           |
| 11.30 Primo appuntamento Spettacolo                      |    |           |
| 13.00 Cortesie per gli ospiti Lifestyle                  |    |           |
| 14.50 Abito da sposa cercasi Documentari                 |    |           |
| 19.20 Cortesie per gli ospiti Lifestyle                  |    |           |
| 21.20 Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spettacolo |    |           |
| 22.40 Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spettacolo |    |           |

| GIALLO                                         | 38 | Giallo |
|------------------------------------------------|----|--------|
| 10.30 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv |    |        |
| 12.50 I misteri di Murdoch Serie Tv            |    |        |
| 14.50 Vera Serie Tv                            |    |        |
| 16.50 Miss Fisher - Delitti e misteri Serie Tv |    |        |
| 19.10 I misteri di Murdoch Serie Tv            |    |        |
| 21.10 I misteri di Murdoch (1ª Tv) Serie Tv    |    |        |
| 23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv             |    |        |
| 1.10 Unforgettable Serie Tv                    |    |        |

| TOP CRIME                                          | 39 | TOP CRIME |
|----------------------------------------------------|----|-----------|
| 14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv                     |    |           |
| 15.50 Major Crimes Serie Tv                        |    |           |
| 17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv                |    |           |
| 19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv                     |    |           |
| 21.10 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv |    |           |
| 22.05 Law & Order: Unità Speciale (1ª Tv) Serie Tv |    |           |
| 23.00 C.S.I. Miami Serie Tv                        |    |           |
| 0.45 Harrow Serie Tv                               |    |           |
| 2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv          |    |           |

| DMAX                                                   | 52 | DMAX |
|--------------------------------------------------------|----|------|
| 14.00 Affari in cantina Lifestyle                      |    |      |
| 15.50 Lupi di mare Lifestyle                           |    |      |
| 17.40 Costruzioni selvagge: USA Documentari            |    |      |
| 19.30 Nudi e crudi Spettacolo                          |    |      |
| 21.25 Una famiglia fuori dal mondo Documentari         |    |      |
| 22.20 Una famiglia fuori dal mondo (1ª Tv) Documentari |    |      |
| 23.15 Vado a vivere nel ghiaccio Documentari           |    |      |
| 1.05 Moonshiners: la sfida (1ª Tv) Lifestyle           |    |      |

**RAI3 BIS**

21.20: "Umberto Saba", un documentario di G. Penco

**RADIO RAI PER IL FVG**

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05 Presentazione programmi; 11.09 Trasmissioni in lingua friulana; 11.20 A volo radente: La donna e il mondo del lavoro: il progetto STEMforAll. Un webinar su coadiuvante e collaboratrice d'impresa. Uno showroom di scarpe fatte a mano. Un centro di ricerca di studi alimentari; 12.30 Gr FVG; 13.29 Giovani#comunicazione: L'amore secondo la cultura classica. Alessandro Fullin; 14.15 Pausa Caffè: Ivana Podobnik. Tanja Valentini. Matteo Somma; 15.00 Gr FVG; 15.15 Trasmissioni in lingua friulana; 18.30 Gr FVG

**Programmi per gli italiani in Istria**  
15.45 Gr FVG; 16.00 Sconfinamenti: Il consueto appuntamento mensile dedicato all'attività dell'Unione Italiana.

**Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.**  
6.57 Apertura; 6.59 Segnale orario e saluto dal vivo; 7 GR Mattino; 7.20 Calendarietto; 7.30 Fiaba del mattino; Buongiorno; 8 Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Primo turno; 10 Notiziario; 10.10 Incontri; 11 Studio D; 12.59 Segnale orario; 13 GR; 13.20 Musica locale; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Fuoco di bivacco. Cent'anni di scoutismo sloveno; 15 #Bumerang; 17 Notiziario e cronaca regionale; 17.30 Libro aperto: Darinka Kozinc: LES GORI-CIENNES - L. pt; 18 Music magazine; 18.59 Segnale orario; 19 GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.

| RADIO 1                                                   | DEEJAY                       |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------|
| 15.30 Menabò                                              | 13.00 Chiara, Frank e Ciccio |
| 18.05 Italia sotto inchiesta                              | 14.00 Ciao Belli             |
| 19.30 Zapping                                             | 15.00 Summer Camp            |
| 21.00 Champions League: Tottenham - Milan                 | 17.00 Pinocchio              |
| 23.05 Il mix delle 23                                     | 19.00 Buonasera DeeJay       |
| 23.05 Il mix delle 23                                     | 20.00 Say Waaad?             |
| RADIO 2                                                   | CAPITAL                      |
| 13.45 Decanter                                            | 12.00 Il mezzogiornale       |
| 14.00 La Versione delle Due                               | 14.00 Capital Records        |
| 16.00 Numeri Uni                                          | 18.00 Tg Zero                |
| 18.00 Caterpillar                                         | 20.00 Vibe                   |
| 20.00 Ti Sento                                            | 22.00 B-Side                 |
| 21.00 Back2Back                                           | 24.00 Extra                  |
| RADIO 3                                                   | M20                          |
| 19.00 Hollywood Party                                     | 6.00 Walter Pizzulli         |
| 19.50 Tre soldi                                           | 9.00 Davide Rizzi            |
| 20.05 Radio3 Suite - Panorama                             | 12.00 Marlen                 |
| 20.30 Il Cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia | 14.00 Ilario                 |
|                                                           | 17.00 Albertino EveryDay     |
|                                                           | 19.00 Andrea Mattei          |

| SKY-PREMIUM                                                       | SKY CINEMA                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| 17.10 La solitudine dei numeri primi Film <b>Sky Cinema Drama</b> | 21.00 Terminator Genisys Film <b>Sky Cinema Action</b>                     |
| 17.20 Philomena Film <b>Sky Cinema Due</b>                        | 21.00 Un milione di modi per morire nel West Film <b>Sky Cinema Comedy</b> |
| 17.35 Kimi - Qualcuno in ascolto Film <b>Sky Cinema Uno</b>       | 21.00 Tesla Film <b>Sky Cinema Drama</b>                                   |
| 18.00 7 donne e un mistero Film <b>Sky Cinema Suspense</b>        | 21.00 Peter Pan Film <b>Sky Cinema Family</b>                              |
| 18.45 Need For Speed Film <b>Sky Cinema Action</b>                | 21.00 Insieme Per Forza Film <b>Sky Cinema Romance</b>                     |
| 19.00 The Blind Side Film <b>Sky Cinema Collection</b>            | 21.00 Il signor diavolo Film <b>Sky Cinema Suspense</b>                    |
| 19.10 Black Mass - L'ultimo gangster Film <b>Sky Cinema Uno</b>   | 21.15 L'ultimo imperatore Film <b>Sky Cinema Collection</b>                |
| 19.25 Suffragette Film <b>Sky Cinema Due</b>                      | 21.15 Joy Film <b>Sky Cinema Due</b>                                       |
| 19.30 CUB - Piccole prede Film <b>Sky Cinema Suspense</b>         | 21.15 Il giorno in più Film <b>Sky Cinema Uno</b>                          |
|                                                                   | 22.35 Insomnia Film <b>Sky Cinema Suspense</b>                             |
|                                                                   | 22.40 Io e Lulù Film <b>Sky Cinema Drama</b>                               |

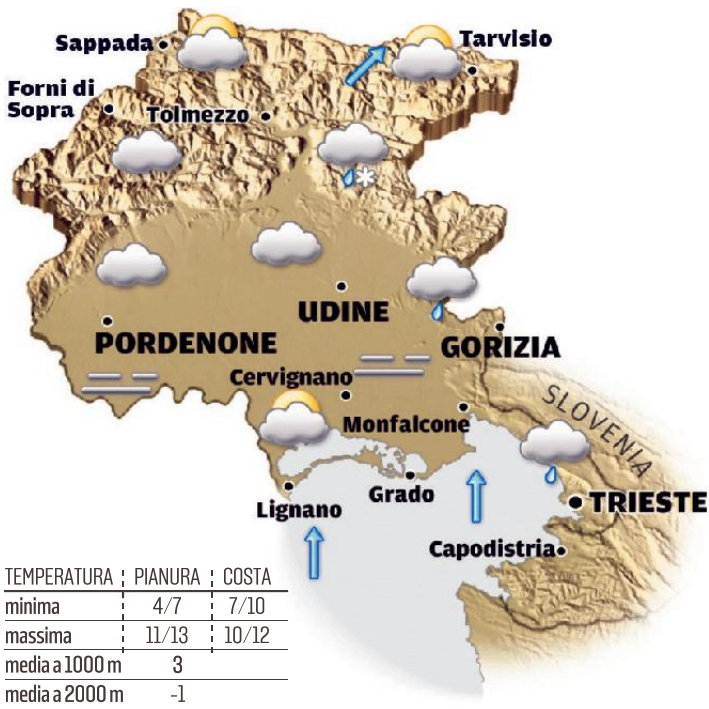
| TV LOCALI | CAPODISTRIA                                 |
|-----------|---------------------------------------------|
|           | 06.00 INFOCANALE                            |
|           | 14.00 TV TRANSFRONTALIERA TG R.F.V.G.       |
|           | 14.20 CURIOSITÀ ISTRIANE                    |
|           | 14.30 MERIDIANI                             |
|           | 15.30 BELLITALIA                            |
|           | 16.00 VIDEOMOTORI                           |
|           | 16.15 VOGLIA DI NATURA                      |
|           | 16.45 LA SPONTA                             |
|           | 17.30 L'EUROPA DELLE LINGUE E DELLE CULTURE |
|           | 18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA           |
|           | 18.35 VREME                                 |
|           | 18.40 PRIMORSKA KRONIKA                     |
|           | 19.00 TUTTOGGI I edizione                   |
|           | 19.25 TG SPORT                              |
|           | 19.30 GRAZIE DOTTORE                        |
|           | 19.45 4 CHIACCHIERE CON...                  |
|           | 19.55 ALPE ADRIA                            |
|           | 20.25 WEBOLUTION                            |
|           | 21.00 TUTTOGGI II edizione                  |
|           | 21.15 FOCUS                                 |
|           | 21.45 ORAMUSICA                             |

Il Meteo



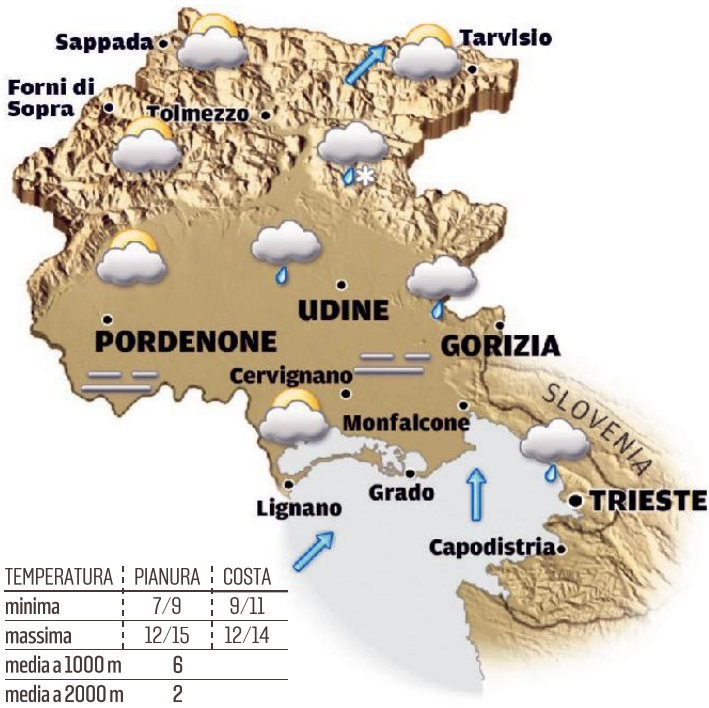
OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



| TEMPERATURE IN REGIONE |     |      |         |         | a cura di<br>Arpa Fvg - Osmer |  |
|------------------------|-----|------|---------|---------|-------------------------------|--|
| CITTÀ                  | MIN | MAX  | UMIDITÀ | VENTO   |                               |  |
| Trieste                | 8,2 | 11,0 | 74%     | 26 km/h |                               |  |
| Monfalcone             | 7,0 | 12,0 | 67%     | 28 km/h |                               |  |
| Gorizia                | 5,9 | 10,9 | 68%     | 22 km/h |                               |  |
| Udine                  | 6,7 | 10,9 | 74%     | 23 km/h |                               |  |
| Grado                  | 9,0 | 10,5 | 80%     | 31 km/h |                               |  |
| Cervignano             | 6,0 | 12,0 | 66%     | 30 km/h |                               |  |
| Pordenone              | 7,1 | 12,6 | 59%     | 27 km/h |                               |  |
| Tarvisio               | 0,0 | 6,3  | 75%     | 18 km/h |                               |  |
| Lignano                | 3,1 | 11,7 | 80%     | 25 km/h |                               |  |
| Gemona                 | 4,0 | 10,0 | 89%     | 30 km/h |                               |  |
| Tolmezzo               | 3,1 | 7,3  | 89%     | 19 km/h |                               |  |
| Forni di Sopra         | 0,7 | 5,3  | 81%     | 17 km/h |                               |  |

| IL MARE    |       |       |              |
|------------|-------|-------|--------------|
| CITTÀ      | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
| Trieste    | calmo | 9,9   | 0,32 m       |
| Monfalcone | calmo | 9,1   | 0,37 m       |
| Grado      | calmo | 10,0  | 0,40 m       |
| Lignano    | calmo | 9,7   | 0,35 m       |

| EUROPA     |     |     |  |
|------------|-----|-----|--|
| CITTÀ      | MIN | MAX |  |
| Amsterdam  | 1   | 6   |  |
| Copenaghen | -1  | 4   |  |
| Atene      | 11  | 15  |  |
| Belgrado   | 5   | 15  |  |
| Lisbona    | 12  | 20  |  |
| Berlino    | -1  | 4   |  |
| Bruxelles  | 2   | 5   |  |
| Lubiana    | 2   | 10  |  |
| Budapest   | 3   | 7   |  |
| Mosca      | -13 | -2  |  |
| Parigi     | 3   | 9   |  |
| Praga      | 1   | 7   |  |
| Varsavia   | -3  | 4   |  |
| Vienna     | 3   | 8   |  |
| Zagabria   | 5   | 13  |  |

| ITALIA      |     |     |  |
|-------------|-----|-----|--|
| CITTÀ       | MIN | MAX |  |
| Aosta       | 0   | 13  |  |
| Bari        | 7   | 16  |  |
| Bologna     | 8   | 16  |  |
| Bolzano     | 4   | 11  |  |
| Cagliari    | 11  | 18  |  |
| Firenze     | 10  | 13  |  |
| Genova      | 10  | 13  |  |
| L'Aquila    | 4   | 11  |  |
| Milano      | 3   | 14  |  |
| Napoli      | 11  | 15  |  |
| Palermo     | 10  | 16  |  |
| R. Calabria | 9   | 17  |  |
| Roma        | 11  | 16  |  |
| Torino      | 3   | 14  |  |
| Venezia     | 4   | 11  |  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** molte nubi su Alpi, Liguria di levante e Friuli-VG con piovaschi sparsi; altrove nuvolosità più irregolare alternata a schiarite.  
**Centro:** variabilità e piovaschi sparsi al mattino sul versante tirrenico, poi schiarite; poche nubi sulle regioni adriatiche.  
**Sud:** nuvoloso sul versante tirrenico.  
**DOMANI**  
**Nord:** addensamenti a tratti compatti su Liguria e Friuli-VG con locali piovaschi; tendenza ad ampie schiarite altrove.  
**Centro:** molte nubi sul versante tirrenico con piovaschi sparsi su Toscana e Umbria.  
**Sud:** nuvoloso sul versante tirrenico con piovaschi sparsi.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

|    |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |
|----|----|---|---|--|----|----|---|---|----|----|
| 1  | 2  | 3 | 4 |  | 5  |    | 6 | 7 |    | 8  |
|    |    |   |   |  | 10 | 11 |   |   |    |    |
| 9  |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |
| 12 |    |   |   |  | 13 |    |   |   | 14 |    |
| 15 |    |   |   |  | 16 |    |   |   | 17 |    |
|    |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |
|    |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |
| 20 | 21 |   |   |  |    | 22 |   |   |    |    |
|    |    |   |   |  |    | 24 |   |   |    | 25 |
| 26 |    |   |   |  |    | 27 |   |   |    |    |
| 28 |    |   |   |  |    | 29 |   |   |    |    |
| 31 |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |
|    |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |
| 36 |    |   |   |  |    |    |   |   |    |    |

**ORIZZONTALI:** 1 Pellicola di Antonioni - 6 Ingrandisce l'immagine - 9 Stanza scolastica - 10 Gas con simbolo He - 12 Cinquantadue romani - 13 Opposta alla poppa - 14 YouTube - 15 Zeus senza cuore - 16 Film con Jean Reno - 17 Prenome scozzese - 18 Un fiume francese - 19 Celebri le sue fughe - 20 Copricapo militare - 22 Robert, medico tedesco - 23 Un figlio di Sem - 24 La principale arteria - 26 Città della Stiria - 27 Destino - 28 Il figlio muto di Cresco - 29 Neonato - 30 Simbolo del parsec - 31 Sigla di Bolzano - 32 Prima della notte - 33 Il nome dell'architetto Ponti - 34 Scorre in Ucraina - 35 Negazione russa - 36 Tenue tinta - 37 Si conserva in frigo.

**VERTICALI:** 1 Honoré romanziere francese - 2 L'ex calciatore Figo - 3 Sono più o meno raffinati - 4 Woody di *Io e Annie* (iniz.) - 5 Juan, politico argentino - 6 Una parente - 7 In poco e molto - 8 Incontro di pugilato - 11 Precede mar - 13 Isola di fronte allo Yemen - 14 Barca da ricconi - 16 Capitale della Bolivia - 17 Prefisso per grande - 18 Parti di biciclette - 19 Costellazione boreale - 21 Scopri le onde elettromagnetiche - 22 Edificio sacro della Mecca - 25 Scrisse *Piccole donne* - 26 Giorgio, compianto cantautore - 27 Il boat con le auto - 29 Governatore ottomano - 30 Un nome di Pasolini - 32 Aferesi per questa - 33 Sotto - 34 La sigla di Sassari - 35 Iniziali di Gogol'.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemic, mostrate una maggiore disponibilità. Limitatevi nelle spese non necessarie.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Premesse molto buone per la vita sentimentale, ma talora sarete inclini a tornare su alcuni argomenti un po' scomodi. Ottimi scambi di idee con gli amici. Molta cautela.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

L'incontro del tutto inaspettato con una persona che avevate perso di vista vi metterà in uno stato di leggera euforia. Più slancio nei rapporti con il prossimo. Disponibilità.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

La fantasia potrebbe giocare un brutto scherzo inducendovi a prendere per reale un fantasma nato dal vostro desiderio. Pensateci bene prima di agire.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Sbalzi d'umore nel corso della mattinata, poi tutto dovrebbe tornare alla normalità. Non deludete le aspettative di chi vi stima e vi vuole bene. Mantenete una promessa.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Dimostrate apertamente la fiducia nella persona che amate e vi preparerete ad una giornata molto serena. Non sottovalutate le eventuali occasioni di discussione. Relax.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Solo con il dialogo riuscirete a chiarire alcuni contrasti nell'ambiente familiare. Siate più comprensivi ed adattabili alle nuove esigenze. Maggiore diplomazia. Relax.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Vi attende una giornata piacevole e dai ritmi tranquilli e pacati. Riuscirete finalmente a dedicare un po' di tempo a voi stessi, ai vostri hobbies oltre che agli affetti.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se queste provano per voi sentimenti di invidia. Possibili tensioni anche in amore.Xx

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Cercherete di rompere con le solite abitudini quotidiane dedicandovi a nuovi interessi e proponendo agli amici una simpatica e breve vacanza. Ottima la salute.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Anche se credete il contrario, non siete voi i più forti in famiglia e in amore. Conta solo avere tutte le possibilità per migliorare la situazione privata. Incontri.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

L'ideale per il vostro riposo sarebbe una giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso siate molto cauti nella scelta della compagnia. Possibili tensioni con il partner.

# STILE IN OGNI MOMENTO.

Prova le lenti intelligenti alla luce GEN8 in 7 colori.

## Transitions™

Light Intelligent Lenses

### #SOLUZIONIPERLAVISTA

Scegli il tuo occhiale con **Trasitions®** e lenti **Essilor®** Per te un buono fino a 200€

**Vision Ottica Pellaschiar**

**Campo San Giacomo, 12**  
**da martedì a sabato 09<sup>00</sup>-13<sup>00</sup> e 15<sup>00</sup>-18<sup>00</sup>**  
**Via Giosuè Carucci, 15**  
**da martedì a sabato 10<sup>00</sup>-13<sup>00</sup> e 15<sup>00</sup>-19<sup>00</sup>**

Transitions e Transitions Optics sono marchi registrati. I loghi Transitions, Transitions Light Intelligent Lenses e Gen8 sono marchi di Transitions Optical, Inc. utilizzati su licenza di Transitions Optical Limited. ©2022 Transitions Optical Limited. Le prestazioni fotocromatiche sono influenzate da fattori quali temperatura, esposizione UV e materiale ottico delle lenti. Marcatura RAV-BAN® - Lenti Transitions Style Color Avanti.

Promozione valida fino al 30 aprile 2023. Non cumulabile con offerte in corso. Regolamento nei centri ottici e su [www.visionottica.it](http://www.visionottica.it)

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degrassi

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Pubblicità  
A. Manzoni & C. S.p.A.  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311,  
fax 040/366046

Stampa  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna 40  
35219 Padova

La tiratura del 7 marzo 2023 è stata di 13.670 copie.  
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627



Abbonamenti  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.I.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.  
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679), il Direttore Responsabile della testata. Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; [privacy@gedinews-network.it](mailto:privacy@gedinews-network.it).  
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.  
Imprese n. 15  
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Fabiano Begal

Consiglieri:  
Gabriele Acquapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente  
John Elkann

Amministratore Delegato  
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI  
Maurizio Molinari

Direttore editoriale  
Quotidiani Locali  
Massimo Giannini

# Il mondo ha bisogno delle donne: ogni giorno

In questa giornata vogliamo **celebrare tutte le donne**.

Quelle che ci scelgono ogni giorno, quelle che collaborano con noi e le donne che aiuteremo con la nostra raccolta fondi **"Il mondo ha bisogno delle donne"**.



Grazie alle donazioni ricevute, insieme abbiamo sostenuto l'**Ambulatorio di Senologia e Oncologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina** per l'acquisto di strumentazioni fondamentali per le cure presso gli Ospedali di Monfalcone e Gorizia.



Per maggiori informazioni vai su [despar.it/it/campagna-donne](https://despar.it/it/campagna-donne)

DESPAR  
EUROSPAR  
INTERSPAR



**Il valore della scelta**